



fieramilano

Regolamento Tecnico

Estratto del Piano di emergenza
e informativa sui rischi nel quartiere fieristico
ai fini della sicurezza

Parte integrante del Regolamento Generale di Manifestazione

Technical Regulations

*Extract from the Emergency Plan
and information on the risks present in the exhibition
centre for the purposes of safety*

Integrand part of the General Regulation of the Event

SI RACCOMANDA AI SIGNORI ESPOSITORI DI PRENDERE ATTENTA VISIONE DEL CONTENUTO DEL PRESENTE REGOLAMENTO TECNICO E DI RACCOMANDARNE IL RISPETTO ANCHE ALLE IMPRESE (E LAVORATORI AUTONOMI) DA LORO INCARICATE DI OPERARE NEL QUARTIERE FIERISTICO.

EXHIBITOR ARE ASKED TO CAREFULLY READ THE CONTENT OF THIS TECHNICAL REGULATION AND URGE THE COMPANIES (AND INDEPENDENT WORKERS) DOING WORK ON THEIR BEHALF IN THE EXHIBITION CENTRE TO OBSERVE THEM, TOO.

ATTENZIONE!

Leggere attentamente quanto riportato in premessa e nel Capitolo 3 “Norme di sicurezza, prevenzione incendi e infortuni”

WARNING!

Read carefully all the details contained in the premise and in the Chapter 3 “Safety regulations, fire and accident prevention”

FIERA MILANO SPA
SEGRETERIA OPERATIVA E AMMINISTRATIVA
20017 RHO (MILANO) ITALY
S.S. DEL SEMPIONE, 28
C.P. 1270 – 20101 MILANO

tel. +39 02.4997.1
fax +39 02.4997.7379
www.fieramilano.it
fieramilano@fieramilano.it

Sede legale
20149 Milano, Italy – piazzale Carlo Magno, 1
Capitale sociale euro 42.445.141 i.v.
Registro Imprese, C.F. e P.I. 13194800150























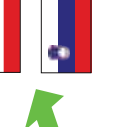














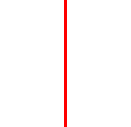
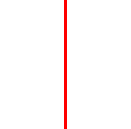
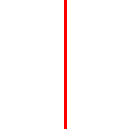
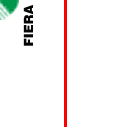


































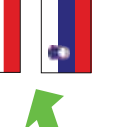














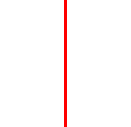
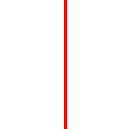
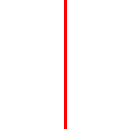
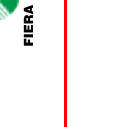


































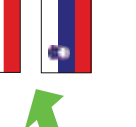














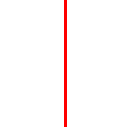
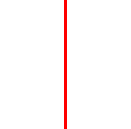
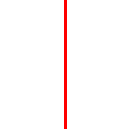
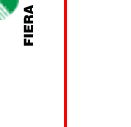


































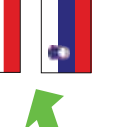














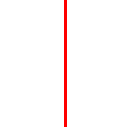
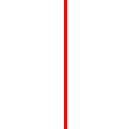
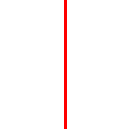
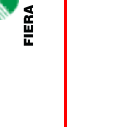


































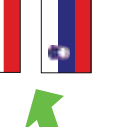














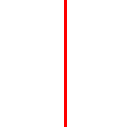
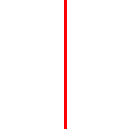
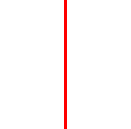
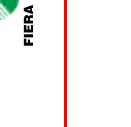


































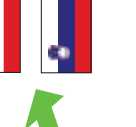




















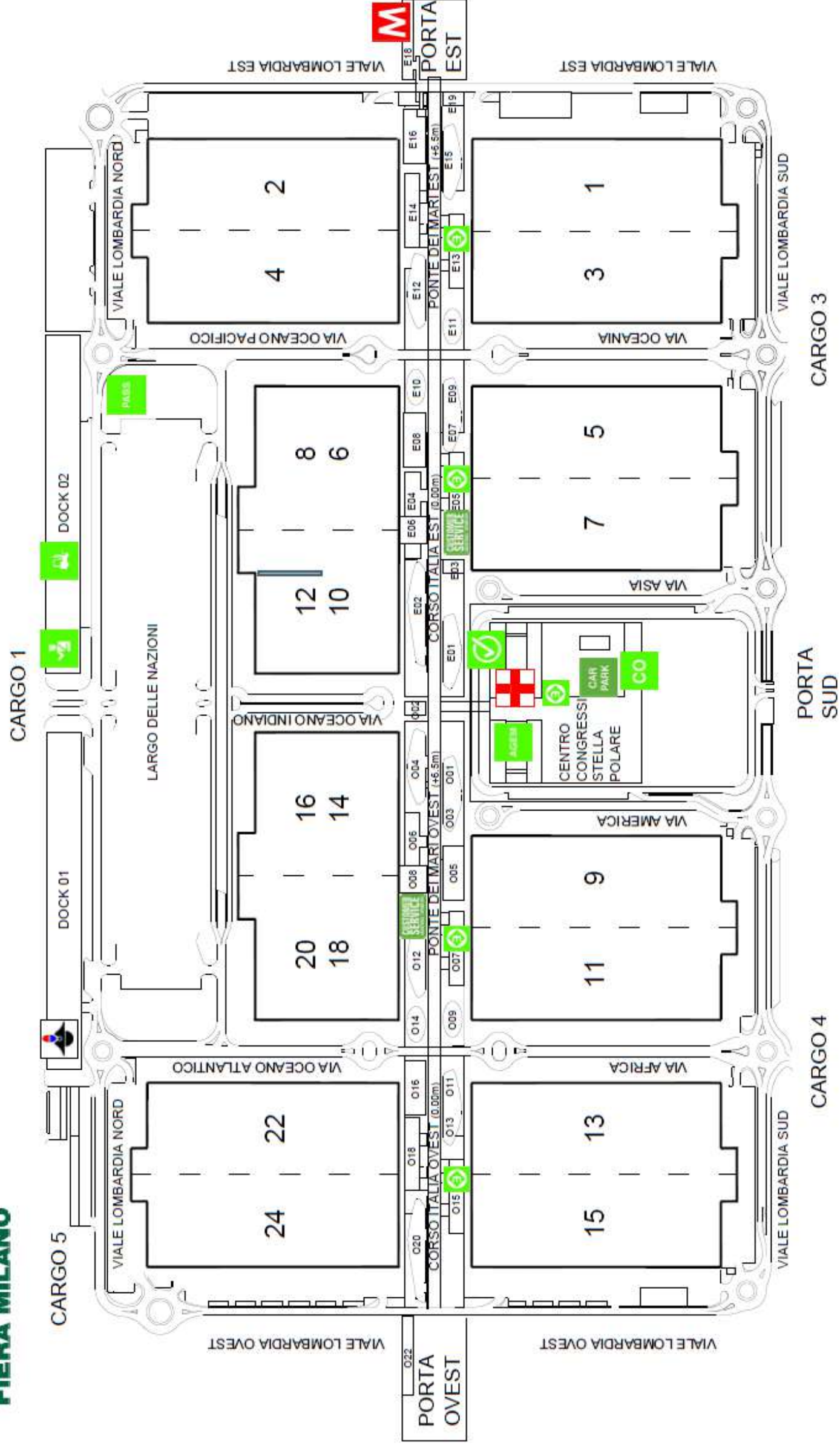








FIERA MILANO





Assistenza Espositori
Exhibitors Assistance Service



Centrale Operativa Emergenze
Emergency Operation Centre



Controllo Allestimenti
Fitting Up Control Office



Amministrazione Espositori
Exhibitors Accounting Office



Primo Soccorso
First Aid



Bancomat
Cash Dispenser



Metropolitana
Metro



Carabinieri



Uffici Doganali
Customs Office



Spedizioniere Ufficiale
Official Forwarder



Ufficio Logistica – Rilascio pass aggiuntivi per allestimento e smontaggio
Logistic Office - Additional entry passes for fitting-up and dismantling



Ufficio Logistica Quartiere – Rilascio pass parcheggio Espositore
Exhibition Centre Logistic Office – Issue of Exhibitor parking passes

Numeri telefonici dei Servizi di Fiera Milano

Telephone numbers – Fiera Milano Services

- **Centrale operativa emergenze / Primo soccorso - *Emergency Operational Centre / First Aid***
Tel. 02.4997.7210
- **Customer Service – Assistenza Espositori - *Customer Service – Exhibitor Assistance***
e-mail: customerservice@customerservice.fieramilano.it
 - **Customer Service – Assistenza Espositori EST:** Corso Italia Est - Tel. 02.49977348 - 7266
 - **Customer Service – Assistenza Espositori OVEST:** Corso Italia Ovest - Tel. 02.4997.7125 - 7306
- **Servizio Appendimenti (sospensioni a soffitto e strutture americane) - *Rigging Service***
 - ubicato nel Centro Servizi Tel. 02. 4997.6393 – 6395 - 6844 e-mail: ufficioappendimenti@fieramilano.it
- **Vendita Servizi Espositori - *Customized stand services sales office***
 - Tel. 02.4997.7731 – 7072 – 7625 – 6874 – 6324 - 7214 e-mail: allestimenti.personalizzati@fieramilano.it
- **Servizio Safety Mostre - *Exhibition Safety Service***
 - Tel. 02.4997.7983 – 6666 – 6712 – 7624 - 6412 e-mail: sicurezza.mostra@fieramilano.it
- **Ufficio Controllo Allestimenti - *Fitting up control***
 - Tel. 02.4997.6495 e-mail: sicurezza.mostra@fieramilano.it
- **Servizio Logistica - *Logistic Service***
 - e-mail: logistica@fieramilano.it
- **Security**
 - Tel. 02.4997.6086 – 6833 – 7564 – 7475 - 6550 e-mail: security@fieramilano.it
- **Servizio Logistica – Rilascio Pass - *Logistic Service - Passes***
 - Tel. 02.4997.6304 e-mail: logisticafiera@fieramilano.it
- **Field Operation**
 - Tel. 02.4997.7951-6347-6427 e-mail: servizi.mostra@fieramilano.it
- **Servizio Ristorazione e Catering - *Restaurant and Catering Services***
 - Tel. 02.4997.6140 e-mail: ristorazione@fieramilano.it
- **Ufficio Accessi – Rilascio pass catering - *Access Office – Catering permits access***
 - Tel. 02.4997.6892 e-mail: accessi@fieramilano.it
- **Delegazione Assicurazioni - *Insurance Delegation***
 - Tel. 02.4853.8909 e-mail: fiera.milano@marsh.com
- **Spedizioniere Ufficiale - *Official Forwarders***
 - Expotrans srl - Cargo 1
 - Tel. 02.36669600 e-mail: info.fieramilano@expotrans.net
- **Noleggio piattaforme aeree - *Rental of mobile elevating work platforms***
 - Venpa S.p.A.
 - Tel. 02.36762063 e-mail: fiera.milano@gv3.it
- **Centro Servizi - *Service Centre***
 - Tel. 02.4997.1

1. PREMESSA.....	5
1.1. Il quartiere fieristico.....	5
1.2. Regolamento Tecnico.....	5
1.3. Referente della sicurezza di mostra per conto dell'Espositore (RSE).....	5
1.4. Referente di Fiera Milano per l'Espositore/Allestitore.....	5
1.5. Contrasto al lavoro irregolare e clandestino.....	5
1.6. Equipaggiamento del personale che opera all'interno del quartiere fieristico.....	6
1.7. Controlli.....	6
1.8. Provvedimenti e Penali.....	6
1.9. Misure per la tutela della sicurezza delle persone presenti nel quartiere fieristico.....	7
1.10. Allontanamento di persone e interdizione all'ingresso.....	7
2. ALLESTIMENTO/ SMONTAGGIO STAND.....	7
2.1. Norme generali.....	7
2.2. Progettazione e allestimento dello stand.....	8
2.3. Contratti di appalto.....	8
2.4. Rilievo planimetrico dello spazio espositivo assegnato.....	8
2.5. Invio progetti di allestimento.....	9
2.6. Norme costruttive.....	9
2.6.1. Classificazione dei materiali di allestimento per la reazione al fuoco.....	9
2.6.2. Altezza massima degli allestimenti.....	10
2.6.3. Divieto modifica strutture fisse dei padiglioni.....	10
2.6.4. Allestimenti e occupazione corsie.....	10
2.6.5. Ancoraggio strutture allestitivo.....	10
2.6.6. Rivestimento pavimenti.....	10
2.6.7. Controsoffitti.....	10
2.6.8. Insegne luminose.....	11
2.6.9. Vetri e specchi.....	11
2.6.10. Pareti di delimitazione continue e vie di fuga.....	11
2.6.11. Pedane.....	11
2.6.12. Utenze presenti nelle aree espositive.....	12
2.6.13. Finiture perimetrali delle strutture.....	12
2.6.14. Piscine.....	12
2.6.15. Pareti per arrampicata.....	12
2.6.16. Fori di ancoraggio.....	12
2.6.17. Cucine.....	12
2.6.18. Deroghe alle altezze degli allestimenti.....	12
2.6.19. Locali uso ufficio/sale riunioni/conferenze.....	13
2.7. Soppalchi.....	13
2.8. Sospensioni a soffitto.....	13
2.8.1. Disposizioni generali.....	14
2.8.2. Documentazione da presentare.....	14
2.9. Allestimenti autoportanti.....	15
2.9.1. Materiali.....	15
2.9.2. Assemblaggio e posa in opera dei materiali: idoneità statica.....	16
2.9.3. Certificazione di strutture/allestimenti/impianti: fascicolo costruttivo dello stand.....	16
2.10. Calendario e orari per l'allestimento/manifestazione/smontaggio: proroghe di orario.....	17
2.11. Sorveglianza degli stand.....	18
2.12. Servizi ecologici, gestione rifiuti, imballaggi e pulizia stand.....	18
2.12.1. Divieto di abbandono dei rifiuti.....	18
2.12.2. Divieto di scarico di sostanze reflue a terra e/o nelle linee fognarie.....	18
2.12.3. Divieto di accumulo dei rifiuti e materiali di risulta nelle aree comuni.....	18
2.12.4. Lavaggio attrezzature utilizzate per la tinteggiatura/verniciatura.....	19

2.12.5.	Pulizia stand durante la manifestazione.....	19
2.12.6.	Imballaggi: sgombero e custodia.....	19
2.12.7.	Smontaggio stand e riconsegna area	19
3.	NORME DI SICUREZZA, PREVENZIONE INCENDI E INFORTUNI.....	19
3.1.	Leggi e regolamenti.....	19
3.2.	Responsabilità dell'Espositore e dell'Allestitore.....	20
3.3.	Obblighi di igiene e sicurezza sul lavoro e nelle costruzioni, prevenzione incendi.....	20
3.4.	Norme e divieti ai fini della sicurezza.....	20
3.4.1.	Estintori e idranti.....	21
3.4.2.	Divieto di fumo	21
3.4.3.	Divieto di assunzione di bevande alcoliche, sostanze stupefacenti e/o psicotrope	21
3.4.4.	Esposizione di macchinari o impianti in funzionamento.....	21
3.4.5.	Sostanze pericolose e liquidi infiammabili.....	22
3.4.6.	Lavorazioni a caldo.....	22
3.4.7.	Macchine radiogene e materiali radioattivi	23
3.4.8.	Macchine laser.....	23
3.4.9.	Emissioni di ozono	23
3.4.10.	Materiale pubblicitario nello stand.....	23
3.4.11.	Fornelli, stufe elettriche e similari.....	23
3.4.12.	Intercapedini.....	23
3.4.13.	Emissione di polvere e trucioli.....	24
3.4.14.	Lavori in quota: scale portatili e ponteggi mobili	24
3.4.15.	Controllo stand a fine giornata.....	24
3.4.16.	Lavorazioni in corsia	24
3.4.17.	Mezzi elettrici per la mobilità personale.....	24
3.4.18.	Droni.....	24
3.4.19.	Utenze presenti nelle aree espositive.....	24
3.4.20.	Dispositivi audio	24
3.4.21.	Introduzione di animali nel quartiere fieristico	24
3.4.22.	Esposizione di mezzi elettrici.....	25
4.	DISPOSIZIONI PER ENERGIA ELETTRICA, WI-FI, ACQUA E ARIA COMPRESSA	25
4.1.	Orario di erogazione energia.....	25
4.2.	Richiesta di allacciamento.....	25
4.3.	Caratteristiche della rete di erogazione energia elettrica.....	26
4.3.1.	Alimentazione elettrica dello stand e prese di servizio.....	26
4.4.	Impianti elettrici negli stand	27
4.4.1.	Accessibilità dei punti di erogazione energia	27
4.4.2.	Quadro elettrico generale dello stand	27
4.4.3.	Collegamento del quadro generale alla rete erogazione energia	28
4.4.4.	Sezionamento.....	28
4.4.5.	Sistemi di condutture	28
4.4.6.	Prese a spina.....	28
4.4.7.	Illuminazione dello stand.....	28
4.4.8.	Trasformatori e convertitori elettronici a bassissima tensione.....	29
4.4.9.	Motori elettrici	29
4.4.10.	Collegamento delle masse all'impianto di terra.....	29
4.5.	Norme tecniche e di sicurezza.....	29
4.6.	Utilizzo di potenze eccedenti	30
4.7.	Prescrizioni per l'erogazione di energia elettrica.....	30
4.8.	Impianti WI-FI	30
4.9.	Acqua.....	30
4.10.	Aria compressa	31
5.	NORME PER L'ACCESSO E LA CIRCOLAZIONE NEL QUARTIERE FIERISTICO	31

5.1.	Norme per l'accesso e la circolazione pedonale	31
5.2.	Norme per l'accesso e la circolazione degli automezzi	32
6.	MOVIMENTAZIONE MATERIALI, MERCI E IMBALLAGGI – DOGANA.....	32
6.1.	Movimentazione macchinari ed impianti di grandi dimensioni	33
6.2.	Divieto di utilizzo di propri mezzi di sollevamento	33
6.3.	Servizio Dogana.....	33
7.	ASSICURAZIONI	33
7.1.	Assicurazione “ALL RISKS” – Beni utilizzati dagli Espositori.....	33
7.2.	Assicurazione responsabilità civile verso terzi degli Espositori.....	33
7.3.	Responsabilità – Limitazioni.....	33
7.4.	Segnalazione danni.....	34
8.	GESTIONE DEGLI STAND NEL CORSO DELLA MANIFESTAZIONE.....	34
8.1.	Segnaletica.....	34
8.2.	Rifornimento degli stand.....	34
8.3.	Somministrazione di alimenti e bevande all'interno degli stand.....	34
8.4.	Rilascio pass per ingresso e utilizzo parcheggio per attività di catering.....	34
8.5.	Norme per pubblicità ed iniziative promozionali.....	35
8.6.	Presentazione prodotti ed eventi particolari	35
8.7.	Diffusioni sonore e proiezioni	35
9.	PROVVEDIMENTI E PENALI.....	35
9.1.	Contrasto al lavoro irregolare e clandestino.....	35
9.2.	Mancato invio del progetto di allestimento	35
9.3.	Allestimento non conforme	36
9.4.	Presenza non autorizzata nello stand oltre l'orario consentito	36
9.5.	Presenza di prodotti e/o materiali non ammessi	36
9.6.	Smaltimento non conforme e/o rifiuti abbandonati.....	36
9.7.	Lavaggio pennelli e altri attrezzi utilizzati per la tinteggiatura e la verniciatura.....	36
9.8.	Presenza di materiali di allestimento sprovvisti di certificazione di reazione al fuoco.....	36
9.9.	Mancato disinserimento interruttori a fine giornata e presenza materiale in ignizione	36
9.10.	Divieto di fumo e inosservanza delle norme in materia di sicurezza.....	36
9.11.	Inagibilità o danneggiamento utenze	36
9.12.	Sosta non autorizzata di veicoli.....	36
9.13.	Mancato rispetto del Codice della strada: limite di velocità	36
9.14.	Mancato rispetto delle disposizioni degli addetti alla viabilità interna.....	37
9.15.	Utilizzo non autorizzato di propri mezzi di sollevamento	37
9.16.	Abusiva esecuzione di fori di ancoraggio	37

ALLEGATO 1

INFORMAZIONI SUL PIANO D'EMERGENZA DEL QUARTIERE FIERISTICO

ALLEGATO 2

INFORMATIVA SUI RISCHI PRESENTI NEL QUARTIERE FIERISTICO AI FINI DELLA SICUREZZA (D.lgs. 81/08)

ALLEGATO 3

RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE IN CUI SONO DESTINATI AD OPERARE LE IMPRESE E I LAVORATORI AUTONOMI E MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA DA ADOTTARE (D.lgs. 81/08)

ALLEGATO 4

VALUTAZIONE DEI RISCHI E INDICAZIONE DELLE MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE DELLE IMPRESE APPALTATE DA FIERA MILANO (D.lgs. 81/08)

ALLEGATO 5

VALUTAZIONE DEI RISCHI E INDICAZIONE DELLE MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE DURANTE LE FASI DI LAVORO DI MOBILITAZIONE E SMOBILITAZIONE IN CONTEMPORANEITA' CON L' ALLESTIMENTO DEGLI STAND

ALLEGATO 6

INFORMATIVA, NON ESAUSTIVA, RELATIVA ALL'IPOTESI DI RISCHI E DI POSSIBILI MISURE DA ADOTTARE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE NELLE FASI DI ALLESTIMENTO/SMONTAGGIO DEGLI STAND, AD USO DEGLI ORGANIZZATORI, ESPOSITORI E LORO APPALTATORI, DI CUI TENER CONTO NELLA PREDISPOSIZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (DUVRI)

ALLEGATO 7

DICHIARAZIONE CORRETTO MONTAGGIO DEGLI ALLESTIMENTI

ALLEGATO 8

DICHIARAZIONE DI CORRETTA POSA IN OPERA DEI MATERIALI DI ALLESTIMENTO AI FINI ANTINCENDIO

ALLEGATO 9

DISPOSIZIONI PER LA REALIZZAZIONE DI CONTROSOFFITTI E CIELINI NEGLI STAND

ALLEGATO 10

RICHIESTA AUTORIZZAZIONE PER LAVORAZIONI A CALDO

1. PREMESSA

1.1. Il quartiere fieristico

Il quartiere fieristico sito alla S.S. del Sempione 33, 28 è proprietà privata. Ogni diritto di concessione e di gestione è esercitato da Fiera Milano S.p.A. (di seguito "Fiera Milano").

Nel quartiere fieristico è presente un sistema di video sorveglianza costituito da telecamere controllate h 24 dalla Centrale operativa. L'impianto è realizzato e gestito come previsto dalla normativa vigente.

Durante le fasi di allestimento e smontaggio, i padiglioni non sono climatizzati.

1.2. Regolamento Tecnico

Il presente Regolamento Tecnico è un documento avente natura contrattuale che obbliga al proprio rispetto gli organizzatori delle manifestazioni fieristiche che si tengono all'interno del quartiere fieristico, gli Espositori delle medesime, gli Allestitori e in generale gli appaltatori e i subappaltatori (siano essi persone fisiche o persone giuridiche) dagli stessi incaricati.

L'accesso al quartiere fieristico da parte dei soggetti menzionati implica l'accettazione integrale del presente Regolamento Tecnico.

L'espositore è responsabile, in solido con i propri allestitori, delle attività, di seguito disciplinate, che sono effettuate per suo conto nel quartiere fieristico direttamente o indirettamente per il tramite di terzi (allestitori) nelle fasi di allestimento, svolgimento e smontaggio della manifestazione.

Fiera Milano si riserva di apportare in qualsiasi momento, anche senza preavviso, modifiche al presente Regolamento Tecnico finalizzate a ricomprendere al suo interno eventuali adeguamenti normativi o comunque volte al miglioramento delle condizioni di lavoro, alla riduzione dei rischi per la salute e la sicurezza, alla protezione dell'ambiente e al miglioramento delle misure di prevenzione incendi.

1.3. Referente della sicurezza di mostra per conto dell'Espositore (RSE)

Con i documenti di adesione alla manifestazione, l'Espositore indica a Fiera Milano il nominativo del Referente per la sicurezza di mostra (RSE) figura che assume nei confronti di Fiera Milano e dei terzi in genere ogni responsabilità connessa alle già menzionate attività, alla stessa stregua dell'Espositore medesimo.

Ogni Espositore, attraverso il proprio RSE, ha l'obbligo di coordinarsi con gli altri RSE degli stand adiacenti, affinché attraverso lo scambio di informazioni, si possano individuare le eventuali misure di prevenzione da applicare per eliminare o, ove ciò non sia è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze, quando presenti. In mancanza della comunicazione del nominativo, tale funzione rimarrà in capo al Rappresentante legale dell'Espositore.

1.4. Referente di Fiera Milano per l'Espositore/Allestitore

Il referente di Fiera Milano per l'Espositore/Allestitore, ove non diversamente indicato, è il Customer Service - Assistenza Espositori.

Tutta la documentazione da inoltrare a Fiera Milano deve essere redatta in lingua italiana o inglese; in caso contrario non verrà presa in considerazione.

1.5. Contrasto al lavoro irregolare e clandestino

Tutti i soggetti che a qualsiasi titolo operano all'interno del quartiere fieristico devono essere muniti di un documento di identità e rispettare la legislazione vigente in materia giuslavoristica, con particolare riferimento ai rapporti di lavoro in essere tra le parti.

Tutti i soggetti che operano per conto dell'Espositore in regime di appalto e subappalto (e più in generale tutte le aziende che a qualsiasi titolo operano all'interno del quartiere fieristico), dovranno essere in possesso di regolare titolo di accesso e munire le proprie maestranze del tesserino di riconoscimento di cui agli artt. 18, 21 e 26 del D.lgs. 81/08.

Il titolo di accesso verrà rilasciato a seguito di:

- registrazione della ditta allestitrice sul sistema Logistica in Fiera;
- autorizzazione attivata dall'Espositore.

Il tesserino, come previsto dalla normativa, dovrà contenere:

- fotografia del lavoratore;
- generalità del lavoratore (nome e cognome, data di nascita, data di assunzione);

- indicazione del datore di lavoro;
- in caso di subappalto, la relativa autorizzazione (ovvero la data di richiesta di autorizzazione al subappalto rispetto alla quale si è formato il silenzio assenso).

I lavoratori autonomi dovranno provvedere al proprio tesserino di riconoscimento che deve contenere:

- le proprie generalità;
- la propria fotografia;
- l'indicazione del committente.

Il personale extracomunitario dovrà inoltre essere munito di visto d'ingresso e comunque di tutti i documenti previsti dalla normativa vigente.

1.6. Equipaggiamento del personale che opera all'interno del quartiere fieristico

Tutti i soggetti che a qualsiasi titolo operano all'interno del quartiere fieristico devono essere muniti, durante le fasi di allestimento e smontaggio degli stand e durante le fasi di assortimento delle merceologie espositive, di idonei DPI (Dispositivi di Protezione Individuali) conformi al Regolamento UE 2016/425 del 09/03/16, costituiti da elmetto, scarpe antinfortunistiche e giubbotto catarifrangente, oltre ad eventuali ulteriori DPI la cui scelta ed impiego rimane nell'esclusiva responsabilità del proprio Datore di Lavoro e del titolare dello stand.

Durante lo svolgimento della manifestazione, l'utilizzo di eventuali DPI, legato allo svolgimento di particolari lavorazioni, rimane nella esclusiva responsabilità del titolare dello stand.

Si ricorda inoltre che nelle aree oggetto delle lavorazioni è vietato l'accesso alle persone non autorizzate e/o non addette ai lavori. Ove l'Espositore, quale datore di lavoro-committente voglia accedere al proprio stand nelle fasi suddette, deve uniformarsi, sotto sua esclusiva responsabilità, a tutte le prescrizioni di sicurezza contenute nel D. lgs. 81/08 e alle altre disposizioni in materia di sicurezza applicabili nello specifico contesto.

Ogni conseguenza per il mancato utilizzo dei DPI come sopra citati, e/o per l'accesso in aree in fase di allestimento o smontaggio di persone non adeguatamente formate e/o non autorizzate, rimane esclusiva responsabilità degli inadempienti, in conformità a quanto stabilito dalla normativa vigente.

1.7. Controlli

Fiera Milano, direttamente o tramite soggetti terzi allo scopo incaricati, si riserva di effettuare opportuni controlli verso tutti i soggetti che a vario titolo operano all'interno del quartiere fieristico, richiedendo e verificando:

- il titolo di accesso;
- il documento d'identità;
- la documentazione contrattuale (contratti di appalto con Espositori o di lavoro dipendente con gli Allestitori o in generale con gli appaltatori e i subappaltatori) e previdenziale idonea a giustificare la prestazione d'opera da parte del soggetto operante all'interno del quartiere fieristico;
- la dotazione e il corretto utilizzo dell'equipaggiamento richiesto al paragrafo che precede.

1.8. Provvedimenti e Penali

Il rilievo di non conformità rispetto a quanto sopra riportato, potrà essere contestato mediante lettera raccomandata o tramite posta elettronica anche non certificata. La contestazione verrà inviata alla ditta responsabile della non conformità, avendo cura di informare allo stesso tempo il Committente delle lavorazioni.

In ogni caso, unitamente alla contestazione, Fiera Milano si riserva di:

- allontanare il personale sprovvisto della necessaria documentazione e/o provvisto di documentazione contraffatta e/o sprovvisto dell'equipaggiamento di cui al par. 1.6;
- inserire il nominativo dell'Allestitore/Appaltatore responsabile del personale anzidetto, in un elenco di imprese cui sarà impedito l'accesso a qualsivoglia altra manifestazione che si tenga all'interno del quartiere fieristico; in tale ultima ipotesi, l'accesso sarà consentito esclusivamente a condizione che il soggetto in questione sia in grado di esibire a Fiera Milano la documentazione contrattuale e previdenziale relativa al personale adibito dalla stessa alla prestazione d'opera e che tale documentazione risulti veritiera.

1.9. Misure per la tutela della sicurezza delle persone presenti nel quartiere fieristico

Fiera Milano, in ottemperanza alle prescrizioni imposte dall'Autorità di Pubblica Sicurezza, adotta le misure infrastrutturali, organizzative ed operative ritenute più opportune per la tutela della salute e sicurezza delle persone presenti nel quartiere fieristico.

Gli Enti Organizzatori delle manifestazioni fieristiche, dei congressi e degli eventi in genere si impegnano inderogabilmente a recepire nei loro Regolamenti le disposizioni di cui al presente paragrafo in modo che ne siano obbligati anche tutti i visitatori/partecipanti e il pubblico generico, ove ammesso.

A titolo semplificativo e non esaustivo e a discrezione di Fiera Milano, potranno essere previste:

- particolari modalità di accesso nel quartiere fieristico e di uscita dal medesimo (destinazione di specifici varchi o corsie riservate, orari, sistemi di regolazione e controllo accessi e flussi) - anche eventualmente differenziate - per le diverse categorie di utenti;
- controlli di sicurezza, effettuati anche tramite l'utilizzo di apparecchiature e strumentazioni tecniche fisse o portatili, sulle persone, sui bagagli ed effetti personali e sui mezzi di trasporto e di lavoro, sia all'atto dell'ingresso nel quartiere fieristico, sia all'interno dello stesso sia, ove necessario, all'uscita dal medesimo. I controlli verranno eseguiti da personale di Fiera Milano o da terzi soggetti allo scopo incaricati. Ferma restando l'eventuale comunicazione alle Forze dell'Ordine, agli utenti che non accettano di sottoporsi al controllo verrà inibito l'accesso e, qualora si trovassero già all'interno, ne verranno allontanati. Gli utenti sottoposti a controllo sono tenuti a prestare la massima collaborazione, in modo che le operazioni possano essere svolte con la massima efficacia e rapidità. Eventuali oggetti sospetti rinvenuti durante i controlli, dovranno essere immediatamente rimossi dal quartiere fieristico a cura ed onere dei loro detentori;
- limitazioni alla viabilità e alla circolazione pedonale e veicolare interna al quartiere fieristico, anche eventualmente con posa di transenne, new jersey, dissuasori e similari.
- rimozione forzata, a rischio e a spese del proprietario, di mezzi di trasporto o di lavoro, di oggetti o effetti personali ritenuti sospetti o che comunque ostacolano l'esercizio dei controlli di sicurezza e/o il normale svolgimento delle attività.

1.10. Allontanamento di persone e interdizione all'ingresso

Fiera Milano, al di fuori dei casi specificamente previsti nel presente Regolamento Tecnico, si riserva di allontanare in qualsiasi momento dal quartiere fieristico qualunque persona che con il proprio comportamento rappresenti un rischio per la propria o l'altrui incolumità o comunque disturbi il regolare svolgimento delle attività. A tale riguardo sarà valutato con particolare rigore ogni comportamento violento, minaccioso o comunque molesto rivolto nei confronti del personale, anche se di soggetti terzi da Fiera Milano incaricati, addetto a compiti di vigilanza, controllo o funzionamento del quartiere fieristico nonché ogni inosservanza alle disposizioni da questo legittimamente impartite per ragioni di servizio. Il titolo di accesso potrà essere ritirato e invalidato.

Fiera Milano si riserva inoltre di segnalare il nominativo al fine di impedire ai soggetti già allontanati il successivo ingresso nel quartiere fieristico per un periodo di tempo congruo rispetto alla gravità dei fatti contestati.

La segnalazione del nominativo potrà essere disposta anche nei confronti di soggetti che non siano stati allontanati d'autorità, ma che comunque abbiano tenuto comportamenti analoghi a quelli che legittimano l'allontanamento, compresi quelli in violazione delle disposizioni del presente Regolamento Tecnico.

Nei casi l'allontanamento e/o l'eventuale segnalazione del nominativo riguardino un lavoratore ammesso a svolgere le proprie attività lavorative nel quartiere fieristico, Fiera Milano si riserva di comunicare i provvedimenti anche al datore di lavoro.

2. ALLESTIMENTO/ SMONTAGGIO STAND

2.1. Norme generali

Fiera Milano disciplina l'utilizzo degli spazi espositivi e la partecipazione alle manifestazioni/eventi, al rispetto delle norme riportate nel presente Regolamento Tecnico, quale parte integrante del Regolamento Generale di Manifestazione redatto dall'Ente Organizzatore. Gli allestimenti, l'arredo, le eventuali scorte accessorie, il materiale impiegato e i prodotti esposti, nonché l'allestimento e il successivo utilizzo degli stand dovranno essere conformi alla normativa vigente in materia di salute e sicurezza, protezione contro l'incendio, prevenzione contro gli infortuni e tutela dell'ambiente.

Fiera Milano ha facoltà di far modificare, in qualsiasi momento, installazioni ed allestimenti che siano in contrasto con le norme sopra richiamate: le medesime saranno effettuate ad onere e cura del titolare dello spazio espositivo.

2.2. Progettazione e allestimento dello stand

Per la progettazione e la costruzione dello stand si deve fare riferimento a tutta la normativa in materia, ove applicabile, per qualsiasi tipo di struttura e/o materiale utilizzato per la realizzazione dello stand, con particolare riferimento al rispetto delle norme afferenti all'eliminazione delle barriere architettoniche.

Tutti gli elementi di allestimento dello stand devono tassativamente essere contenuti entro la superficie assegnata.

2.3. Contratti di appalto

L'Espositore, titolare della disponibilità giuridica dell'area a lui assegnata, in caso di affidamento dei lavori di allestimento del proprio stand, servizi e forniture ad appaltatori e/o a lavoratori autonomi, quale datore di lavoro committente deve:

- verificare l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici e/o dei lavoratori autonomi:
 - acquisendo il certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria e Artigianato;
 - acquisendo l'autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale (Vedi sito web di Fiera Milano, Sezione "Espositori – Documenti tecnici", Allegati al fac-simile Duvri).
- fornire agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui devono operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività. Le informazioni sui rischi specifici presenti nelle aree comuni all'interno delle quale è ubicato lo stand, sono riportate indicativamente e non esaustivamente negli All. 2, 3, 4, 5 e 6 del presente Regolamento Tecnico;
- promuovere la cooperazione e il coordinamento tra gli appaltatori, compresi i lavoratori autonomi e i sub appaltatori, elaborando un documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare, e ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento, denominato DUVRI (Documento Unico sulla Valutazione dei Rischi Interferenziali), è disponibile in fac-simile nel sito di Fiera Milano nella sez. Espositori -> Documenti tecnici -> Link alla mostra di riferimento, unitamente ad una guida per la compilazione.

Si ricorda che le attività allestitriche, a norma dell'art. 88 del D.lgs. 81/08, ricadono sotto il Titolo IV - Cantieri temporanei o mobili, ad eccezione delle seguenti tipologie:

- le strutture allestitriche che abbiano un'altezza inferiore a 6,50 m rispetto ad un piano stabile;
- le strutture allestitriche biplanari che abbiano una superficie della proiezione in pianta del piano superiore (soppalco) fino a 100 m²;
- le tendostrutture e opere temporanee strutturalmente indipendenti, realizzate con elementi prodotti da un unico fabbricante, montate secondo le indicazioni, le configurazioni e i carichi massimi, previsti dallo stesso, la cui altezza complessiva, compresi gli elementi di copertura direttamente collegati alla struttura di appoggio, non superi 8,50 m di altezza rispetto ad un piano stabile.

Pertanto, l'Espositore, nella sua qualità di committente, dovrà, a seconda dei casi:

- predisporre il DUVRI, qualora ricada nei tre casi sopra evidenziati e abbia stipulato contratti con appaltatori e/o lavoratori autonomi che lavorano per suo conto;
- applicare il Titolo IV del D.lgs. 81/08, nei casi in cui avrà:
 - strutture allestitriche di altezza maggiore o uguale a 6,50 m;
 - strutture biplanari (soppalchi) di superficie superiore a 100 m²;
 - tendostrutture e opere temporanee non ricadenti nella tipologia prima citata e/o di altezza superiore a 8,50 m rispetto ad un piano stabile.

Chiarimenti in merito possono essere richiesti a Fiera Milano (sicurezza.mostra@fieramilano.it)

2.4. Rilievo planimetrico dello spazio espositivo assegnato

In accordo con quanto indicato nel Regolamento Generale di Manifestazione, il rilievo planimetrico dell'area espositiva assegnata può essere trasmesso da Fiera Milano, dall'Ente Organizzatore stesso o scaricato dal Portale Espositori di Fiera Milano.

Nel rilievo planimetrico, sul quale l'Espositore deve elaborare il proprio progetto d'allestimento, sono evidenziati:

- zone con pavimento aventi portata o caratteristiche diverse da quelle generali del padiglione;

- eventuali ingombri di strutture esistenti nello spazio espositivo assegnato (pilastri, lesene, cassette elettriche, idranti antincendio, altri impianti tecnici ecc.);
- posizione a pavimento dei pozzetti tecnici;
- posizione delle prese di derivazione per gli impianti tecnici disponibili.

È onere dell'Espositore verificare sul posto, prima dell'inizio delle attività di allestimento, sia le misure dello spazio espositivo assegnato che l'esatta posizione dei servizi tecnici e, in caso di difformità, rivolgersi al Customer Service - Assistenza Espositori.

2.5. Invio progetti di allestimento

Salvo diversa indicazione contenuta nel Regolamento Generale di Manifestazione, per gli stand di superficie uguale o sup. a 100 m² o di altezza uguale o sup. a 3,00 m, l'Espositore deve inserire i seguenti documenti nel Portale Espositori di Fiera Milano:

- il progetto, completo di planimetrie e sezioni quotate, nel formato .pdf (Acrobat) o .dwg (Autocad);
- le planimetrie ed i disegni costruttivi (scala 1:100) per particolari allestimenti, soppalchi (ove consentiti dal Regolamento Generale di Manifestazione), pedane, strutture di tipo complesso g2 e strutture speciali (queste ultime corredate da relazione tecnico-statica redatta e firmata da un tecnico qualificato ai sensi della normativa vigente);
- la pianta con il posizionamento delle apparecchiature, dei macchinari e/o degli impianti da esporre;
- la descrizione dei materiali utilizzati per la realizzazione dell'allestimento;
- lo schema degli impianti (elettrico, idrico, aria compressa ecc.);
- le specifiche per macchinari e/o impianti speciali (forni, caldaie ecc.).

Su ogni planimetria deve essere riportata la ragione sociale dell'Espositore, l'indicazione della manifestazione di riferimento, il numero del padiglione e l'identificativo dello stand. È facoltà di Fiera Milano richiedere agli Espositori i progetti di tutti gli stand, indipendentemente dalla loro superficie ed altezza.

2.6. Norme costruttive

Nella elaborazione del progetto di allestimento, l'Espositore è tenuto ad osservare le norme e le disposizioni di seguito riportate:

2.6.1. Classificazione dei materiali di allestimento per la reazione al fuoco

Tutto il materiale da impiegare per l'allestimento (divisori, fondali, strutture varie, pedane, rivestimenti, tessuti, tende, controsoffitti, cielinature ecc.), se non incombustibile, deve essere ignifugo all'origine o ignifugato e classificato secondo quanto disposto dal D.M. del 26/6/84 e s.m.i.

Ovvero, per i materiali classificati anche come prodotti da costruzione, di classe europea equivalente ai sensi del D.M. del 15/03/05, come evidenziato nelle tabelle che seguono:

Tabella 1 - Impiego a pavimento

Classe italiana	Classe europea
Classe 1	(A2FL-s1), (A2FL-s2), (BFL-s1), (BFL-s2), (CFL-s1)
Classe 2	(CFL-s2), (DFL-s1)
Classe 3	(DFL-s2)

Tabella 2 - Impiego a parete

Classe italiana	Classe europea
Classe 1	(A2-s1, d0), (A2-s2, d0), (A2-s3, d0), (A2-s1, d1), (A2-s2, d1), (A2-s3, d1), (B-s1, d0), (B-s2, d0), (B-s1, d1), (B-s2, d1)
Classe 2	(A2-s1, d2), (A2-s2, d2), (A2-s3, d2), (B-s3, d0), (B-s3, d1), (B-s1, d2), (B-s2, d2), (B-s3, d2), (C-s1, d0), (C-s2, d0), (C-s1, d1), (C-s2, d1)
Classe 3	(C-s3, d0), (C-s3, d1), (C-s1, d2), (C-s2, d2), (C-s3, d2), (D-s1, d0), (D-s2, d0), (D-s1, d1), (D-s2, d1)

Tabella 3 - Impiego a soffitto

Classe italiana	Classe europea
Classe 1	(A2-s1, d0), (A2-s2, d0), (A2-s3, d0), (A2-s1, d1), (A2-s2, d1), (A2-s3, d1), (B-s1, d0), (B-s2, d0), (B-s3, d0)
Classe 2	(B-s1, d1), (B-s2, d1), (B-s3, d1), (C-s1, d0), (C-s2, d0), (C-s3, d0)
Classe 3	(C-s1, d1), (C-s2, d1), (C-s3, d1), (D-s1, d0), (D-s2, d0)

Pertanto, i materiali, in relazione al loro impiego, dovranno rispondere alle seguenti classi di reazione al fuoco:

Classe 1	materiali suscettibili di prendere fuoco su entrambe le facce, tendaggi, cielature.
Classe 2	pavimenti, pareti, pedane, pavimenti rialzati, pannelli per pareti divisorie, comprensivi degli eventuali rivestimenti.

Tutti i materiali di allestimento devono essere posati in opera in modo strettamente conforme a quanto prescritto nel loro certificato di omologazione rilasciato dal Ministero dell'Interno. È vietato l'impiego, in quanto non ignifugabili, di materiali plastici non ignifughi all'origine, di cannicci, stuoie, paglia e fieno anche in balle, graticci, manufatti realizzati con cartoni e derivati, tende costituite da sottili listelli in legno (tipo veneziane) o analoghi.

Sui manufatti non ignifughi all'origine è obbligatorio procedere con specifico trattamento con prodotti ignifuganti che deve essere eseguito prima dell'introduzione dei materiali nel quartiere fieristico. L'introduzione e l'utilizzo di materiali di allestimento è consentita esclusivamente a condizione che gli stessi siano accompagnati da regolare documentazione che ne certifichi la classe di reazione al fuoco.

Nel Portale Espositori di Fiera Milano, l'Espositore deve scaricare il modulo "Sicurezza antincendio dei materiali di allestimento". Il modulo, presente anche come All. 8 del presente Regolamento Tecnico, dovrà essere compilato in ogni sua parte e consegnato in originale, al termine dei lavori di allestimento, all'Ufficio Controllo Allestimenti di Fiera Milano ubicato presso il Centro Servizi.

Ai materiali in esposizione e al mobilio in genere impiegato per l'arredo degli stand, non si applicano le precedenti prescrizioni relative alla classificazione dei materiali.

2.6.2. Altezza massima degli allestimenti

Devono essere osservate le altezze massime definite ed indicate nel Regolamento Generale di Manifestazione.

2.6.3. Divieto modifica strutture fisse dei padiglioni

Non è consentito modificare le strutture fisse dei padiglioni, eseguire tracce o scanalature a pavimento o parete per incassare cavi o tubazioni; non è inoltre consentito dipingere, con qualsiasi tipo di pittura, i pavimenti, le pareti, i soffitti e ogni altra struttura di Fiera Milano.

2.6.4. Allestimenti e occupazione corsie

Il materiale utilizzato per l'allestimento deve essere costituito da elementi predisposti e rifiniti, tali da consentire "in loco" operazioni di semplice montaggio e ritocco finale; eventuali elementi dell'allestimento o i prodotti esposti non possono occupare, neppure parzialmente, le aree destinate a corsie.

2.6.5. Ancoraggio strutture allestitive

Le pareti, i soffitti, le strutture e le installazioni tecniche dei padiglioni non possono essere utilizzate per l'ancoraggio di elementi di allestimento, che devono essere autoportanti.

2.6.6. Rivestimento pavimenti

Per il fissaggio a pavimento di rivestimenti quali moquette, linoleum, parquet o similari, è consentito esclusivamente l'utilizzo di nastri biadesivi di facile asportazione, che non lascino residui sulla pavimentazione.

2.6.7. Controsoffitti

Sono vietati i controsoffitti continui ciechi; è ammessa la formazione di controsoffitti costituiti da:

- tessuti a rete con maglia minima pari a mm 2x2 ben tesati;

- legno, metallo, gesso ecc. realizzando aperture per l'evacuazione dei fumi in caso di incendio, per un totale di 1/100 della superficie coperta realizzata nello stand. Tali aperture potranno essere di dimensioni comprese tra 0,25 m² e 0,30 m² ed essere distribuite uniformemente su tutta l'area coperta.

È possibile realizzare aperture per l'evacuazione dei fumi sovrapponendo a diverse quote gli elementi del controsoffitto avendo cura di garantire sempre il rapporto di 1/100 della superficie coperta.

Nello stand non devono esistere locali chiusi da pareti e controsoffitti, privi di idonee aperture a soffitto dedicate all'evacuazione dei fumi. In ogni caso, l'Espositore è tenuto in via preliminare a verificare con il Customer Service - Assistenza Espositori, il tipo di allestimento che intende realizzare.

2.6.8. Insegne luminose

L'installazione di insegne luminose, salvo esplicito divieto previsto nel Regolamento Generale di Manifestazione, deve essere eseguita nel rispetto della normativa riguardante le installazioni elettriche.

2.6.9. Vetri e specchi

Eventuali elementi di arredo o pareti realizzate con vetri o specchi a tutta altezza, devono essere adeguatamente segnalati e protetti dagli urti. Le pareti vetrate devono rispondere, per caratteristiche, resistenza e sistema di installazione, alle norme vigenti. Se le pareti vetrate sono installate lungo i percorsi utilizzati dal pubblico, devono essere del tipo antinfortunistico.

Tali pareti sono assimilabili a divisori mobili che risultano esclusi dall'applicazione del D.M. del 17/01/18. Una valutazione indicativa porta a considerare adeguato, in ambito espositivo, un sovraccarico orizzontale per metro lineare di parete, pari a 100 kg applicato a 1,20 m da pavimento. Deve comunque essere prodotta una relazione che asseveri la sufficiente stabilità del manufatto in esercizio.

In presenza di elementi prefabbricati dovrà essere prodotta la relazione di progetto attestante la resistenza del manufatto nelle condizioni di esercizio previste e una dichiarazione di corretto montaggio riferita alla specifica manifestazione, all'area nella quale è stato allestito il manufatto e al rispetto delle condizioni di esercizio previste nella relazione di progetto.

2.6.10. Pareti di delimitazione continue e vie di fuga

Qualora il Regolamento Generale di Manifestazione consenta la realizzazione di pareti continue di delimitazione, si ricorda che in ogni stand deve essere previsto e realizzato un adeguato sistema di vie di fuga, tale da consentire, in caso di emergenza, un esodo sicuro verso le corsie comuni. Per il corretto dimensionamento si devono applicare le regole riportate nella normativa vigente, tenendo in considerazione che l'attività fieristica è considerata a rischio di incendio elevato.

Le dimensioni minime di ogni uscita di sicurezza non devono essere inferiori 1,20 m di larghezza e 2,10 m di altezza. Le porte eventualmente installate devono aprire verso la corsia senza invaderla. Le vie di esodo interne e le uscite dallo stand devono essere segnalate mediante cartelli luminosi funzionanti ad energia autonoma e visibili in caso di spegnimento dell'impianto elettrico di illuminazione generale. A prescindere dalla superficie dello stand, qualsiasi tipo di delimitazione continua (vetrine, fioriere, macchine ed impianti, catenelle ecc.) deve essere realizzata in modo tale da garantire un adeguato sistema di vie di esodo.

2.6.11. Pedane

Le pedane accessibili al pubblico devono garantire una portata di 5 kN/m² di sovraccarico, oltre ai carichi indotti da eventuali macchine o apparecchiature installate.

[La realizzazione di pedane accessibili al pubblico di altezza superiore a m 0,30 deve essere accompagnata da un collaudo statico, firmato da un professionista abilitato ai sensi della normativa vigente, che L'Espositore deve consegnare all' Ufficio Controllo Allestimenti di Fiera Milano prima dell'inizio della manifestazione e conservarne una copia presso lo stand, a disposizione degli organi preposti al controllo.](#)

Nei passaggi destinati al pubblico, le pedane devono essere raccordate al pavimento del padiglione con gradini di adeguata alzata e pedata e con almeno uno scivolo di pendenza non superiore all'8%. Gradini o scivoli non devono ingombrare le corsie di percorrenza dei visitatori.

Gli angoli della pedana, soprattutto quelli in prossimità degli incroci delle corsie, dovranno essere arrotondanti o protetti per impedire l'inciampo da parte dei visitatori; il perimetro dovrà essere chiuso con possibilità di ispezione su ogni lato.

2.6.12. Utenze presenti nelle aree espositive

Le cassette delle utenze degli impianti presenti nelle aree espositive (impianti elettrici, telefonici, prese e telefoni di servizio, antenne wi-fi ecc.) devono essere mantenute costantemente accessibili e non potranno, in nessun caso, essere manomesse o rimosse. In caso di inadempienza Fiera Milano interviene come indicato nel successivo art. 9.

2.6.13. Finiture perimetrali delle strutture

Gli eventuali pannelli di delimitazione posti sul confine con un altro stand ed i soffitti degli stand che possono essere osservati dall'alto devono essere rifiniti a regola d'arte; cavi elettrici e similari devono essere protetti in apposite canaline. In difetto, Fiera Milano potrà intervenire direttamente con costi a carico dell'Espositore inadempiente.

2.6.14. Piscine

L'installazione di piscine di qualsiasi genere deve essere autorizzata nel Regolamento Generale di Manifestazione e la fattibilità verificata da Fiera Milano. Qualora ammessa, le condizioni per la realizzazione e l'esercizio devono rispondere alla specifica normativa di riferimento di Regione Lombardia e rispettare le indicazioni di Fiera Milano legate alla specifica dislocazione e contesto. Se non accessibili alle persone, vengono classificate come prodotti espositivi.

2.6.15. Pareti per arrampicata

L'installazione di pareti da arrampicata di qualsiasi genere deve essere autorizzata nel Regolamento Generale di Manifestazione e la fattibilità verificata da Fiera Milano. Qualora ammessa, le condizioni per la realizzazione e l'esercizio devono rispondere alla norma UNI 12572 e rispettare le indicazioni di Fiera Milano legate alla specifica dislocazione e contesto. Se non accessibili alle persone, vengono classificate come prodotti espositivi.

2.6.16. Fori di ancoraggio

La realizzazione e il relativo ripristino dei fori di ancoraggio (taglio barre/tasselli a filo pavimento) è ad esclusiva cura di Fiera Milano.

La richiesta del servizio deve essere inviata dall'Espositore almeno 15 gg prima l'inizio dell'allestimento ufficiale, con allegata la relativa planimetria riportante le posizioni esatte dei fori da eseguire e la data in cui si desidera l'erogazione del servizio. La planimetria, da redigersi ad onere e cura dell'Espositore medesimo, dovrà tener conto di quanto di seguito esplicitato:

- i fori di ancoraggio si possono eseguire solo nei padiglioni 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 9, 10, 11, 13, 14, 15, 18, 22 e 24;
- possono avere un diametro massimo di mm 22 e una profondità massima di mm 150;
- non possono essere eseguiti fori di ancoraggio ad una distanza inferiore a cm. 50 dai chiusini per le utenze tecniche e ad una distanza inferiore a cm. 30 dai giunti di dilatazione presenti a pavimento (rilievo e verifica a cura dell'Espositore).

Il servizio verrà erogato alla presenza di un referente dell'Espositore. Si ricorda che la fornitura e la posa dei tasselli non è compresa.

2.6.17. Cucine.

L'installazione di cucine (solo elettriche) in funzione deve essere autorizzata nel Regolamento Generale di Manifestazione e la fattibilità verificata da Fiera Milano. Qualora ammessa, le condizioni per la realizzazione e l'esercizio devono rispettare le indicazioni di Fiera Milano legate alla specifica dislocazione e contesto. Ogni piano cottura funzionante deve essere dotato di cappa per l'espulsione dei fumi all'esterno del padiglione. In casi particolari, con presenza di piani cottura di piccola potenza, bassissima produzione di vapore/fumo di cottura e utilizzo saltuario, possono essere installate cappe a ricircolo che trattino i fumi in modo adeguato.

2.6.18. Deroghe alle altezze degli allestimenti

Eventuali deroghe alle altezze degli allestimenti potranno essere concesse nel rispetto del Regolamento Generale di Manifestazione e previa verifica di fattibilità a cura di Fiera Milano. L'Espositore dovrà elaborare il progetto tenendo conto dei requisiti che seguono:

- deve essere garantita una distanza minima dagli impianti presenti (blindo-sbarre, ventilconvettori ecc.) di almeno m. 1,50: gli impianti dovranno sempre risultare accessibili.

- deve essere garantita la corretta funzionalità dell'impianto rivelazione fumi del padiglione. A tal riguardo, nel progetto dell'allestimento prodotto dall'Espositore, dovranno essere evidenziate le aree di intervento e l'eventuale ingombro dei rivelatori di fumo presenti in corrispondenza dell'area espositiva assegnata.
- non si devono creare interferenze con la segnaletica appesa, predisposta da Fiera Milano.
- deve essere garantito il rispetto delle tempistiche previste per le operazioni di montaggio e smontaggio dell'allestimento.

Le deroghe sopra citate non potranno mai riguardare gli obblighi previsti dal D.I. del 22/7/14.

2.6.19. Locali uso ufficio/sale riunioni/conferenze

L'Espositore è tenuto ad osservare scrupolosamente sia le eventuali limitazioni riportate nel Regolamento Generale di Manifestazione sia le indicazioni di Fiera Milano riguardo la superficie massima destinabile a uso ufficio/sale riunioni rispetto alla superficie totale dello stand.

Nella progettazione e realizzazione delle sale conferenze si devono rispettare le seguenti disposizioni:

- *posti a sedere*: devono essere ricompresi in settori di massimo n. 10 file con non più di n. 10 sedie per fila. Le sedie di ogni fila devono essere stabilmente collegate tra loro. È consentito che file con un massimo di n. 4 posti siano accostate alle pareti laterali della saletta. Nelle salette devono essere ammesse solo persone che trovano posto a sedere;
- *vie di uscita*: il locale deve essere provvisto di un adeguato sistema di vie di uscita, dimensionato in base al massimo affollamento previsto e alla capacità di deflusso. La larghezza di ogni via di uscita deve essere multipla del modulo (0,60 m) e comunque non inferiore a due moduli (1,20 m). La larghezza utile dei percorsi deve essere misurata deducendo l'ingombro di eventuali elementi sporgenti, con esclusione degli estintori. L'altezza dei percorsi non deve essere inferiore a 2,10 m. Le vie di uscita devono essere tenute sgombre da materiali che possano costituire impedimento al regolare deflusso delle persone. Le porte situate sulle vie di uscita devono aprirsi nel verso dell'esodo, a semplice spinta e possono essere previste a uno o a due battenti;
- *illuminazione e segnaletica di sicurezza*: l'impianto di illuminazione di sicurezza deve assicurare un livello di illuminamento non inferiore a 5 lux a m. 1 dal piano di calpestio lungo le vie di uscita e non inferiore a 2 lux negli altri ambienti accessibili al pubblico;
- *le porte di uscita* devono essere dotate di segnaletica luminosa di sicurezza alimentata con doppio impianto, normale e di emergenza. Sono ammesse singole lampade con alimentazione autonoma purché il loro funzionamento sia assicurato per almeno un'ora.

2.7. Soppalchi

Qualora la realizzazione di soppalchi sia consentita nel Regolamento Generale di Manifestazione, questi potranno essere realizzati nel rispetto delle indicazioni riportate nel fascicolo "Norme per la realizzazione di soppalchi in aree espositive" disponibile presso il Customer Service - Assistenza Espositori.

2.8. Sospensioni a soffitto

In alcune aree all'interno dei padiglioni, possono essere sospese al soffitto strutture di allestimento, a condizione che tali realizzazioni non siano in contrasto con le disposizioni riportate nel Regolamento Generale di Manifestazione.

La posa in opera dei cavi sulle strutture fisse dei padiglioni è di competenza esclusiva di Fiera Milano.

Per poter richiedere questo servizio, è necessario veicolare la richiesta attraverso il Portale Espositori di Fiera Milano, specificando se si tratta di:

- sola fornitura e posa dei cavi ai quali poi potranno essere sospese, a cura dell'Espositore, le proprie strutture;
- realizzazione completa delle strutture sospese, inclusa fornitura dei cavi, dei tralicci tipo "americana", dell'impianto elettrico/audio ecc., il tutto opportunamente certificato.

Nel primo caso, l'Espositore deve attenersi a quanto riportato nei paragrafi seguenti, in modo particolare per quanto riguarda l'invio della documentazione prevista.

2.8.1. Disposizioni generali

- a) il servizio "Appendimenti" può essere erogato in tutti i padiglioni del quartiere fieristico e consiste nella fornitura di appositi cavi agganciati al soffitto, utilizzabili per sospendere strutture di allestimento e di illuminazione di proprietà dell'Espositore, di un'impresa di sua fiducia o noleggiate da Fiera Milano stessa;
- b) la fornitura dei cavi agganciati al soffitto (punto di appendimento) è di competenza esclusiva di Fiera Milano. L'Espositore ha l'obbligo di agganciare alle proprie strutture sospese tutti i cavi di appendimento realizzati e prenotati tramite Fiera Milano. In caso contrario Fiera Milano si riserva di provvedere direttamente alla realizzazione addebitandone i relativi costi;
- c) Fiera Milano stabilirà la posizione e il numero dei cavi da fornire, sulla base di quanto indicato nel progetto tecnico inviato dall'Espositore e sulla base del posizionamento delle strutture, avendo cura di quantificare quantificando i cavi di sicurezza aggiuntivi;
- d) la parte terminale del cavo sarà corredato da un apposito attacco a redancia fissa certificato;
- e) i cavi saranno posizionati ad un'altezza di circa 1,00 m oltre quella massima consentita dal Regolamento Generale di Manifestazione fatte salve le caratteristiche tecniche del padiglione interessato;
- f) l'altezza da terra delle strutture sospese, salvo autorizzazione in deroga da parte della Segreteria Organizzativa, dovrà essere conforme a quanto riportato nel Regolamento Generale di Manifestazione;
- g) la capacità portante massima di ogni punto di appendimento è pari a 1,5 kN ogni 4 m;
- h) i cavi saranno agganciati esclusivamente alle apposite strutture costituite dagli arcarecci presenti, ad esclusione di alcune aree, in aderenza al soffitto del padiglione. I fori sono realizzati ad una distanza di 1 m l'uno dall'altro. Ogni arcareccio dista mediamente 4 m da quello adiacente.
- i) qualora nella zona sovrastante l'area assegnata, non fossero presenti le strutture descritte nei punti precedenti, potranno essere forniti a noleggio particolari sistemi di ancoraggio supplementari quali bridle o bilancini, soluzione che dovrà essere concordata preventivamente con l'Ufficio Appendimenti di Fiera Milano.
- j) per il fissaggio delle strutture, l'Espositore o la ditta da questo incaricata, dovrà utilizzare idonei sistemi che ne garantiscano il perfetto ancoraggio. Gli eventuali cavi in acciaio utilizzati dovranno avere un diametro non inferiore a 5 mm e le eventuali catene ad anelli un diametro del tondino non inferiore a 6 mm;
- k) le sospensioni dovranno essere a proiezione verticale, per cui i cavi non potranno essere tirati diagonalmente. Per casi particolari, da concordare con l'Ufficio Appendimenti di Fiera Milano, potranno essere ammesse minime tolleranze, comunque non superiori a 10°;
- l) le sospensioni con apparecchi di sollevamento (paranchi, alza-tira ecc.) devono essere corredate di cavi di sicurezza, che non dovranno, per nessun motivo, essere rimossi;
- m) le installazioni sulle "americane" (corpi illuminanti, casse acustiche ecc.) dovranno essere assicurate alle medesime, non solo con idonei elementi previsti allo scopo ma anche con altri dispositivi di ancoraggio (funi metalliche, catene ad anelli ecc.) quali sistemi di sicurezza ridondanti;
- n) eventuali sistemi di sospensioni misti (sospensione a soffitto + appoggio a pavimento) saranno consentiti esclusivamente a condizione che gli elementi poggiati a terra su solide basi siano adeguatamente protetti da urti accidentali;
- o) gli agganci di sicurezza per garantire la stabilità di strutture d'allestimento poggiate a terra, saranno autorizzati esclusivamente se realizzati nel rispetto delle presenti disposizioni;
- p) le sospensioni a soffitto non devono interferire con il sistema di rivelazione fumi presente nei padiglioni. Tale impianto è costituito da una rete di sensori, installati nella parte alta del padiglione e posti su due livelli, collegati tra loro da raggi a infrarossi: un eventuale interruzione del raggio provoca l'attivazione del sistema antincendio;
- q) le sospensioni a soffitto non devono interferire con l'impianto di illuminazione del padiglione;
- r) qualora sulle strutture sospese siano installate delle apparecchiature elettriche, le stesse dovranno essere alimentate utilizzando esclusivamente le prese esistenti all'interno dell'area assegnata. Le calate dei cavi dovranno essere sostenute da appositi appoggi (cavi in acciaio, colonnine appoggiate a terra ecc.).

2.8.2. Documentazione da presentare

Entro 30 giorni l'inizio della manifestazione dovrà essere consegnato il progetto di quanto si intende sospendere a soffitto.

È importante che la tempistica di cui sopra venga rispettata, per permettere a Fiera Milano di effettuare le opportune verifiche tecniche di compatibilità tra quanto si intende realizzare e le strutture fisse del padiglione. Il progetto dovrà contenere i seguenti elaborati obbligatori:

- a) Elaborati grafici quotati costituiti da prospetto planimetrico e viste laterali e assonometriche. Sui disegni dovranno essere riportati il posizionamento ed il valore dei carichi previsti sulle strutture da sospendere che potranno essere costituite da travi "americane", travature in legno, strutture miste legno/acciaio o legno/alluminio ecc. Dovranno, inoltre, essere indicati i punti nei quali le strutture portanti verranno collegate ai cavi di appendimento di Fiera Milano.
- b) Relazione tecnica redatta da un professionista abilitato, iscritto agli ordini professionali italiani, contenente:
 - descrizione delle strutture sospese;
 - caratteristiche dei materiali da impiegare (golfari, cavi in acciaio o catene ad anelli, travi "americane", travature in legno e derivati del legno, strutture miste ecc.);
 - indicazione dei pesi propri dei materiali da impiegare (travi "americane", travature in legno e derivati del legno, strutture miste, fari, cavi elettrici, meccanismi di sollevamento ecc.);
 - relazione di calcolo statico prodotta da professionista abilitato con ipotesi di carico sulle strutture e verifica delle sollecitazioni indotte sulle stesse;
 - indicazione dei punti di sospensione del manufatto e dei carichi relativi a ogni punto, tenuto conto che non deve essere superato il carico di 1,5 kN ogni 4 m per ciascun punto di appendimento.

Per la stabilità delle strutture sospese, in ogni caso deve essere garantito che, nel caso di cedimento di un qualsiasi ancoraggio ai cavi di appendimento (collegamento strutture, cedimento di un eventuale meccanismo di sollevamento ecc.) la struttura nel suo complesso non collassi con rischio di cedimento e/o non sovraccarichi, oltre l'ammissibile, i singoli punti di ancoraggio.

- c) Al termine dei lavori l'Espositore ha l'obbligo di consegnare, a Fiera Milano:
 - la dichiarazione di corretto montaggio prodotta dall'installatore (fac-simile scaricabile dal Portale Espositori di Fiera Milano);
 - la certificazione di collaudo prodotta da professionista abilitato. Il suddetto documento è parte indispensabile per ottenere l'agibilità dell'area. Si ricorda che il collaudo deve essere redatto da Professionista iscritto ad ordini professionali italiani da almeno 10 anni e che non sia intervenuto in alcun modo nella progettazione, direzione ed esecuzione lavori.

Il termine per la consegna della dichiarazione di corretto montaggio e collaudo è di 24 ore prima dell'inizio dell'esposizione.

Attenzione! Nell'ipotesi in cui tale termine non venga rispettato, trattandosi di un termine perentorio e non prorogabile a causa dell'imminenza dell'inizio dell'esposizione, Fiera Milano incaricherà un proprio professionista per la produzione della documentazione richiesta addebitando il relativo costo all'Espositore inadempiente.

Nel caso in cui, per mancanza dei dati tecnici necessari, non fosse possibile produrre tale documentazione o venissero frapposti, per qualsiasi ragione, ostacoli o difficoltà di sorta all'esecuzione della citata verifica disposta da Fiera Milano, lo spazio espositivo verrà considerato non agibile e interdetto ai visitatori sotto la responsabilità esclusiva dell'Espositore titolare dello stand.

2.9. Allestimenti autoportanti

Per allestimenti autoportanti si intendono tutti gli allestimenti appoggiati al pavimento, sia all'interno dei padiglioni sia nelle aree esterne, che siano in grado di sostenersi autonomamente, scaricando il peso a terra. Possono essere costituiti da pareti, pedane, strutture portanti verticali/orizzontali ecc. che siano sostenuti dai propri elementi verticali.

2.9.1. Materiali

I materiali costituenti gli allestimenti sopra citati, sono generalmente riconducibili a:

- legno e suoi derivati;
- profilati in metallo assemblati con saldature e/o bulloneria;
- strutture metalliche tralicciate (americane);
- vetro, utilizzato sia come parte di serramenti sia come parete, anche continua, di altezza variabile;
- allestimenti misti quando viene utilizzato più di un componente di quelli citati e/o altri materiali quali, ad esempio, pareti composite costituite da tamburati, plastiche e derivati.

Si ricorda che è fortemente sconsigliato l'utilizzo, per gli allestimenti, di lastre di cartongesso o similari siano esse utilizzate per pareti, contropareti, tamponamenti esterni e per i controsoffitti in genere. Dal 1 gennaio 2024 tale indicazione diventerà tassativa.

I materiali impiegati devono essere di ottima qualità, rispondenti alle norme tecniche e di prodotto vigenti ed accompagnati, ove previsto, dalle certificazioni, dalle dichiarazioni di conformità e dalle istruzioni di montaggio fornite dal produttore. Questa documentazione deve essere tenuta a disposizione nello stand per eventuali controlli da parte delle Autorità preposte e di Fiera Milano.

I materiali per i quali è previsto un riutilizzo frequente per l'allestimento di più manifestazioni, devono essere sottoposti a manutenzione periodica, secondo le indicazioni del produttore, i criteri di buona tecnica, la corretta regola dell'arte e tutti quei criteri dettati da principi di prudenza e diligenza, tenendo in considerazione le caratteristiche dell'ambiente nel quale vengono installati e utilizzati.

Tutti i materiali combustibili devono essere accompagnati dalla certificazione di reazione al fuoco di cui all'art. 2.6.1 del presente Regolamento Tecnico.

Le pareti degli stand, di qualsiasi materiale siano costituite, sono assimilabili a divisori mobili che risultano esclusi dall'applicazione del D.M. del 17/01/18. Una valutazione indicativa porta a considerare adeguato, in ambito espositivo, un sovraccarico orizzontale per metro lineare di parete, pari a 100 kg applicato a 1,20 m da pavimento. Deve comunque essere sempre garantita dall'installatore una sufficiente stabilità del manufatto in esercizio.

Il soddisfacimento di questa prescrizione può essere argomentato anche in via sperimentale, considerando i vincoli che il manufatto possiede e tutte le risorse che il tipo costruttivo consente. In presenza di elementi prefabbricati dovrà essere prodotta sia una relazione di progetto attestante la resistenza del manufatto alle condizioni di esercizio previste sia una dichiarazione di corretto montaggio riferita alla specifica manifestazione, con evidenziate chiaramente le coordinate dell'area nella quale è stato installato.

2.9.2. Assemblaggio e posa in opera dei materiali: idoneità statica.

L'assemblaggio dei materiali deve essere realizzato in accordo con le norme tecniche vigenti, le norme di prodotto e le istruzioni di montaggio fornite dai produttori e dai progettisti.

Durante le fasi di assemblaggio delle varie parti costituenti un manufatto devono essere adottate tutte le misure cautelari necessarie per evitare il verificarsi di crolli e/o cedimenti che possano procurare danno a cose o persone. In modo particolare, l'assemblaggio di pareti vetrate deve essere effettuato utilizzando gli specifici strumenti previsti per la movimentazione e il montaggio di questo materiale.

L'utilizzo di tutte le attrezzature di lavoro (muletti, gru ecc.) deve avvenire nel rispetto delle norme vigenti in materia di salute e sicurezza.

Il soggetto che realizza l'allestimento dello spazio espositivo deve garantire la statica del manufatto anche durante le fasi di allestimento e smontaggio, allo scopo di eliminare il rischio di crolli, anche parziali, o cedimenti che possano creare conseguenze lesive nei confronti di terzi. Si ricorda che l'Espositore, in quanto titolare della responsabilità giuridica dell'area assegnata, è il responsabile della corretta applicazione di tutto il sistema prevenzionale in materia di salute e sicurezza, con particolare riguardo alla verifica dell'idoneità tecnico-professionale delle imprese selezionate (Art. 26, c. 1, lett. a del D.lgs. 81/08).

2.9.3. Certificazione di strutture/allestimenti/impianti: fascicolo costruttivo dello stand

Per tutte le strutture/allestimenti/impianti realizzati nel quartiere fieristico, sia nei padiglioni che nelle aree esterne, deve essere prodotta la certificazione che ne attesti la corretta realizzazione secondo i disposti normativi. Tutta la documentazione deve essere tenuta a disposizione per eventuali controlli da parte delle Autorità preposte e di Fiera Milano. Di fatto tale documentazione costituisce il "Fascicolo costruttivo dello stand" e ricomprende:

- a) per quanto concerne gli appendimenti e le strutture a questi collegate dovrà essere prodotto il progetto, la dichiarazione di corretto montaggio e il collaudo statico;
- b) per le pedane accessibili al pubblico di altezza superiore a 0,30 m, relazione tecnica con calcoli statici e certificazione di collaudo;
- c) per quanto concerne i soppalchi, relazione tecnica con i calcoli statici e certificazione di collaudo;
- d) per quanto concerne la prevenzione incendi dovrà essere prodotta la dichiarazione di conformità e di corretta installazione dei materiali di allestimento;

- e) per quanto concerne gli impianti elettrici dovrà essere prodotta la dichiarazione di conformità di cui al D.M. 37/08;
- f) per quanto concerne l'allestimento dello stand, dovrà essere prodotta una dichiarazione di corretto montaggio riguardante l'allestimento nel suo insieme, utilizzando l'apposito modello allegato al presente Regolamento Tecnico (All. 7) o scaricabile dal Portale Espositori di Fiera Milano. A questa dichiarazione dovrà sempre essere allegata copia del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio;
- g) In relazione alla documentazione da produrre per attestare il corretto montaggio delle strutture autoportanti, queste sono state suddivise in due tipologie:
 - g1)** strutture di tipo semplice: a questa categoria appartengono gli allestimenti costituiti da strutture orizzontali, strutture verticali, controsoffitti, con luce libera fino a 4.00 m per strutture in legno e fino a 8.00 m per strutture metalliche a traliccio omologate e/o con altezza libera all'intradosso per entrambi fino a 4.00 m.
 - g2)** strutture di tipo complesso: a questa categoria appartengono gli allestimenti costituiti da strutture che non ricadono nella categoria precedente.

Per gli allestimenti costituiti da strutture di tipo semplice (g1), dovrà essere prodotta la dichiarazione di corretto montaggio descritta nel punto f) precedente. Il termine per la consegna è di 24 ore prima dell'inizio della manifestazione.

Attenzione! Nell'ipotesi in cui tale termine non venga rispettato, lo spazio espositivo verrà considerato non agibile e interdetto ai visitatori sotto la responsabilità esclusiva dell'Espositore titolare dello stand.

Per gli allestimenti costituiti da strutture di tipo complesso (g2), dovrà essere prodotta e consegnata a Fiera Milano, in fase di invio del progetto di allestimento, una relazione tecnica redatta da un professionista abilitato, iscritto agli ordini professionali italiani, contenente:

- descrizione delle strutture;
- caratteristiche dei materiali da impiegare;
- normativa di riferimento applicata;
- indicazione dei pesi propri dei materiali da impiegare (strutture, fari, cavi elettrici, motori di sollevamento);
- ipotesi di carico delle strutture e verifica delle sollecitazioni indotte su strutture e ancoraggi.

Al termine dei lavori dovrà essere prodotta, a cura dell'installatore, la dichiarazione di corretto montaggio utilizzando l'apposito modulo scaricabile dal sito web di Fiera Milano e la certificazione di collaudo prodotta da professionista abilitato iscritto ad ordini professionali italiani da almeno 10 anni e che non sia intervenuto in alcun modo nella progettazione, direzione ed esecuzione lavori (L. 1086/1971). La certificazione dovrà essere consegnata personalmente dal collaudatore al termine della visita di collaudo.

Le dichiarazioni di corretto montaggio e le certificazioni di collaudo, devono essere obbligatoriamente consegnate all'Ufficio Controllo Allestimenti di Fiera Milano ubicato presso il Centro Servizi del quartiere fieristico (tel. 02.4997.6495).

Il termine per la consegna della certificazione di collaudo è di 24 ore prima l'inizio della manifestazione.

Attenzione! Nell'ipotesi in cui tale termine non venga rispettato, trattandosi di un termine perentorio e non prorogabile a causa dell'imminenza dell'inizio dell'esposizione, Fiera Milano incaricherà un proprio professionista per la produzione del certificato di collaudo previsto addebitando il relativo costo all'Espositore. Nel caso in cui, per mancanza dei dati tecnici necessari, non fosse possibile produrre tale dichiarazione o venissero frapposti, per qualsiasi ragione, ostacoli o difficoltà di sorta all'esecuzione della citata verifica disposta da Fiera Milano, lo spazio espositivo verrà considerato non agibile e interdetto ai visitatori sotto la responsabilità esclusiva dell'Espositore.

Può essere considerata parte integrante del fascicolo costruttivo dello stand, anche tutta la documentazione afferente ai lavori per la realizzazione dello stand quali Duvri, PSC, POS (quando previsti).

2.10. Calendario e orari per l'allestimento/manifestazione/smontaggio: proroghe di orario

Le tempistiche di allestimento e smontaggio sono comunicate a mezzo della circolare predisposta da Fiera Milano (Disposizioni per le operazioni di montaggio e smontaggio) consultabile sul sito web nella sez. Espositori -> Documenti Tecnici -> Link alla mostra di riferimento. Nelle giornate di manifestazione, gli orari sono quelli indicati nel Regolamento generale della medesima.

Eventuali proroghe all'orario previsto durante le fasi di allestimento/manifestazione/smontaggio devono essere richieste al Customer Service - Assistenza Espositori, mediante la compilazione di apposito modulo.

Nel giorno di vigilia della Manifestazione:

- è vietato effettuare operazioni di allestimento non autorizzate preventivamente dall' Ente Organizzatore in accordo con Fiera Milano;
- non vengono concesse proroghe oltre l'orario di chiusura previsto.

La richiesta deve essere formulata entro le ore 16.00 del giorno al quale la proroga si riferisce ed il Customer Service - Assistenza Espositori darà conferma dell'autorizzazione entro le ore 17.45 dello stesso giorno.

In caso di permanenza non autorizzata oltre l'orario di chiusura, Fiera Milano adotta di volta in volta tutte le iniziative che ritiene necessarie e all'Espositore inadempiente verrà applicata la penale prevista al successivo art. 9, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

2.11. Sorveglianza degli stand

Fiera Milano effettua un servizio di sorveglianza generale nel quartiere fieristico. La responsabilità della custodia e della sorveglianza dello stand e di quanto in esso contenuto, compete all'Espositore, sia durante lo svolgimento della manifestazione sia durante le fasi di allestimento e smontaggio.

Gli Espositori devono porre la massima attenzione ai materiali, beni ed oggetti di loro appartenenza e mantenere una costante presenza del proprio personale nello stand, in particolare alla vigilia della manifestazione, fino all'orario di chiusura dei padiglioni. Gli oggetti preziosi o di valore devono essere riposti in armadi, bacheche fissate a pareti o in cassetti chiusi a chiave. Durante l'orario di chiusura è vietata la permanenza all'interno dei padiglioni.

Fiera Milano fornisce specifici servizi di sorveglianza: l'Espositore può farne richiesta al Servizio Logistica di Quartiere attraverso il Portale Espositori di Fiera Milano, nei termini previsti e alle condizioni riportate. E' consigliato confermare con largo anticipo il servizio, almeno 20 giorni prima della manifestazione: oltre tale data le tariffe subiranno variazioni. Durante l'orario di chiusura dei padiglioni non sono ammessi servizi svolti da Istituti di Vigilanza diversi da quelli autorizzati da Fiera Milano.

2.12. Servizi ecologici, gestione rifiuti, imballaggi e pulizia stand

La raccolta, la detenzione, il trasporto, lo stoccaggio e il recupero/smaltimento di rifiuti devono essere effettuati nel rispetto del D.lgs. 152/06. Gli Espositori/Allestitori sono responsabili in solido della corretta applicazione delle disposizioni sopra citate. Il deposito incontrollato o l'abbandono di rifiuti è vietato dalla legge e costituisce reato punibile penalmente. Ove il caso, Fiera Milano provvede alla segnalazione alle Autorità competenti. Eventuali chiarimenti possono essere richiesti all'Ufficio Environment di Fiera Milano (mail: gestioneririfiuti@fieramilano.it)

2.12.1. Divieto di abbandono dei rifiuti

All'interno del quartiere fieristico e dello stand assegnato è vietato abbandonare i rifiuti e vige l'obbligo di corretta gestione ed avvio ad impianto dei medesimi a cura degli Espositori/Allestitori. Il divieto di abbandono deve intendersi riferito a tutti i materiali di scarto e di risulta dei lavori legati alla manifestazione (imballaggi, materiali utilizzati quali pareti, controsoffitti, rivestimenti a pavimento ecc.). In caso di abbandono dei rifiuti Fiera Milano applicherà le penali previste nel successivo art. 9.

2.12.2. Divieto di scarico di sostanze reflue a terra e/o nelle linee fognarie

È vietato lo scarico di qualunque tipo di rifiuto (comprese acque sporche derivate da lavorazioni di macchinari, rifiuti liquidi e sostanze reflue) nei pozzetti di raccolta delle linee fognarie del quartiere fieristico, compresi gli scarichi di servizio presenti all'interno delle toilette e dei pozzetti di raccolta delle acque meteoriche, sia interni sia esterni ai padiglioni. Gli stessi devono essere raccolti ed allontanati dal quartiere fieristico. In caso di mancato rispetto delle presenti disposizioni, Fiera Milano applicherà le penali previste nel successivo art. 9.

2.12.3. Divieto di accumulo dei rifiuti e materiali di risulta nelle aree comuni

Per garantire sempre la corretta percorribilità pedonale e veicolare, è vietato accumulare rifiuti, scarti e materiali di risulta nelle corsie dei padiglioni e nei percorsi carrai e pedonali esterni. L'eventuale accumulo e deposito giornaliero di questi materiali è consentito esclusivamente all'interno della propria area espositiva.

2.12.4. Lavaggio attrezzature utilizzate per la tinteggiatura/verniciatura

Il lavaggio degli attrezzi utilizzati per la verniciatura (pennelli e similari) è consentita solo ed esclusivamente nei locali dedicati e debitamente attrezzati, presenti in tutti i padiglioni. Il lavaggio in aree e/o locali diversi, comporta l'applicazione delle penali previste nel successivo art. 9.

2.12.5. Pulizia stand durante la manifestazione

La pulizia interna dello stand, qualora non sia inclusa nel canone di partecipazione, può essere richiesta attraverso il Portale Espositori di Fiera Milano. E' consigliato confermare con largo anticipo il servizio, almeno 20 giorni prima della manifestazione: oltre tale data le tariffe subiranno variazioni. Il servizio verrà effettuato dal personale addetto durante le ore di chiusura del padiglione, a partire dalla sera della vigilia di manifestazione.

Per favorire le operazioni di pulizia, l'Espositore è tenuto a lasciare agibili gli spazi interessati. Il servizio ricomprende le seguenti prestazioni:

- pulizia del pavimento e degli eventuali rivestimenti: è escluso il lavaggio della moquette e l'eliminazione di macchie o tracce dalla stessa;
- spolveratura dei mobili installati nello stand (ad esclusione di quelli in esposizione);
- svuotamento dei cestini portarifiuti.

Sono esclusi dal servizio gli arredi, i materiali, le attrezzature e i prodotti oggetto di esposizione.

Eventuali segnalazioni afferenti al servizio erogato possono essere presentate entro le ore 10.00 del giorno successivo al Customer Service – Assistenza Espositori.

È altresì possibile richiedere una permanenza extraoraria serale per effettuare le pulizie private presso il proprio stand.

2.12.6. Imballaggi: sgombero e custodia

Il materiale da imballaggio non può essere conservato all'interno dello stand. Nei periodi di allestimento e smontaggio è obbligatorio provvedere all'immediato sgombero degli imballaggi dallo stand e dalle corsie, le quali possono essere utilizzate solo temporaneamente e per le sole attività di carico/scarico dei materiali d'allestimento o dei prodotti in esposizione. Tale occupazione deve comunque essere effettuata in modo ordinato, evitando di rendere completamente inagibili le corsie stesse.

Nel caso l'Espositore non riesca a garantire questa attività, ha la possibilità di richiedere tramite il Portale Espositori di Fiera Milano (o direttamente al Customer Service - Assistenza Espositori) uno specifico servizio. Lo Spedizioniere Ufficiale di Fiera Milano è a disposizione per il ritiro, la custodia e la riconsegna degli imballaggi vuoti, secondo le tariffe in vigore. La riconsegna avviene sulla base di un programma concordato con il richiedente il servizio. Gli imballaggi non consegnati allo Spedizioniere Ufficiale di Fiera Milano saranno asportati dall'Ufficio Field Operation di Fiera Milano ed avviati agli impianti di recupero/smaltimento, con addebito all'Espositore dei relativi costi.

2.12.7. Smontaggio stand e riconsegna area

A conclusione della manifestazione, l'area espositiva deve essere riconsegnata entro il termine perentorio indicato nelle "Disposizioni per le operazioni di montaggio e smontaggio":

- è obbligatoria la rimozione e l'allontanamento dal quartiere fieristico dei materiali utilizzati per l'allestimento (pareti, controsoffitti, rivestimenti a pavimento ecc.) e di tutti i rifiuti prodotti durante l'attività di smontaggio;
- lo smontaggio delle macchine e degli allestimenti devono essere effettuati secondo il calendario e gli orari indicati da Fiera Milano;
- eventuali tracce di collante a pavimento devono essere rimosse;
- eventuali apparecchiature fornite a noleggio andranno riconsegnate.

Alla scadenza dei termini stabiliti, i prodotti ancora giacenti nello stand verranno rimossi da Fiera Milano e immagazzinati a rischio e ad onere dell'Espositore, che ne accetta fin d'ora l'assunzione.

3. NORME DI SICUREZZA, PREVENZIONE INCENDI E INFORTUNI

3.1. Leggi e regolamenti

L'Ente Organizzatore, l'Espositore e l'Allestitore sono tenuti ad osservare e a far osservare alle imprese da loro incaricate le leggi e i regolamenti di pubblica sicurezza nonché l'intero sistema normativo e regolamentare vigente

in materia di tutela della salute, della sicurezza nei luoghi di lavoro, della prevenzione incendi e della protezione ambientale.

A titolo esemplificativo e non esaustivo si indicano qui di seguito, le principali norme di riferimento:

- sicurezza, salute e luoghi di lavoro contenute nel D.lgs. 81/08;
- norme in materia ambientale contenute nel D.lgs. 152/06;
- prevenzione incendi contenute nel D.M del 03/09/21;
- norme tecniche per le costruzioni contenute nel D.M. del 17/01/18.

L'inosservanza delle norme appena richiamate può comportare l'interruzione dei servizi messi a disposizione dello spazio espositivo. Fiera Milano non si assume alcuna responsabilità per le eventuali conseguenze che dovessero derivare da tale inosservanza, responsabilità che va posta a carico dell'Espositore e delle aziende da questo incaricate.

3.2. Responsabilità dell'Espositore e dell'Allestitore

Ai sensi dell'art. 2049 c.c. l'Ente Organizzatore e l'Espositore si assumono la responsabilità per tutti i fatti pregiudizievoli arrecati a cose e/o persone, all'interno del quartiere fieristico, da chiunque e in qualunque modo cagionati, in relazione alle attività svolte per suo conto e/o nel suo interesse nelle fasi di allestimento, svolgimento e smontaggio della manifestazione e si impegna espressamente a risarcire tutti i danni diretti e indiretti che ne dovessero derivare, manlevando Fiera Milano da qualunque responsabilità.

Inoltre, ai sensi dell'art. 2050 c.c., l'Espositore, l'Allestitore/Appaltatore sono responsabili in via esclusiva per tutti i fatti pregiudizievoli arrecati a cose e/o persone, all'interno del quartiere fieristico nell'esercizio delle proprie attività e per i fatti pregiudizievoli arrecati ai propri dipendenti in conseguenza della mancata osservanza delle norme di sicurezza.

3.3. Obblighi di igiene e sicurezza sul lavoro e nelle costruzioni, prevenzione incendi

Premesso che:

- nel momento in cui l'Espositore stipula il contratto per l'acquisizione temporanea dello spazio espositivo diventa, secondo la previsione normativa vigente, l'unico titolare degli obblighi di sicurezza per tutte le attività che vengono svolte all'interno dello spazio espositivo, sia nei confronti dei soggetti che svolgono dette attività, sia nei confronti dei terzi che, a qualunque titolo, si trovano all'interno dello spazio espositivo stesso;
- l'inosservanza di norme e/o divieti posti da Fiera Milano, da parte dell'Espositore e/o di soggetti che si trovano all'interno di uno spazio espositivo, può mettere in pericolo o pregiudicare la sicurezza e/o la salute di persone e/o l'integrità di beni che si trovano in spazi espositivi di competenza di altri allestitori o in corsie o luoghi di utilizzo comune all'interno dei padiglioni;
- Fiera Milano, sulle corsie e sui luoghi di utilizzo comune da parte degli Espositori, dei visitatori e dei terzi che a qualunque titolo si trovino a transitare, mantiene permanentemente attivo un servizio di vigilanza volto a far rispettare gli obblighi di legge e i divieti posti da Fiera Milano.

Tutto ciò premesso, senza che ciò possa in qualunque modo costituire ingerenza di Fiera Milano nell'attività svolta all'interno degli stand, ne possa far venir meno gli obblighi di sicurezza previsti dal sistema normativo vigente a carico dei soggetti che operano all'interno degli spazi espositivi, qualora gli addetti al Servizio di Vigilanza, dovessero riscontrare violazioni alle anzidette disposizioni o situazioni che mettano in pericolo o compromettano la sicurezza e/o la salute di persone e/o l'integrità di beni che si trovano in spazi espositivi di competenza di altri allestitori o in corsie o luoghi di utilizzo comune all'interno dei padiglioni, possono inibire i comportamenti contrari alla legge o alle disposizioni di Fiera Milano applicando quanto previsto al successivo art. 9.

L'Espositore è responsabile della conformità alle norme e regolamenti vigenti di tutto quanto realizzato nel proprio stand in ordine ad allestimenti, strutture, impianti e prodotti esposti.

3.4. Norme e divieti ai fini della sicurezza

Fiera Milano si riserva di verificare in qualsiasi momento, direttamente e/o a mezzo di soggetti terzi dalla stessa incaricati, il rispetto delle norme di seguito indicate. Nel caso in cui vengano rilevate non conformità, alla ditta responsabile verrà contestato l'addebito mediante lettera raccomandata o posta elettronica anche non certificata. Fiera Milano si riserva di allontanare dal quartiere fieristico il personale inadempiente dandone contestuale comunicazione all'Espositore in qualità di committente delle lavorazioni.

3.4.1. Estintori e idranti

È obbligatorio che ciascun Espositore installi nel proprio stand, in posizione visibile, accessibile e adeguatamente segnalata estintori a norma di legge, in ragione di uno ogni 50 m² di superficie o frazione di essa. Si ricorda che l'attività fieristica è considerata a rischio d'incendio elevato. In caso di inadempienza, Fiera Milano provvederà alla consegna nello stand degli estintori necessari, con costi a carico dell'Espositore inadempiente. Qualora la fornitura fosse inclusa nel canone di partecipazione, Fiera Milano provvederà alla consegna direttamente presso lo stand: si precisa che Fiera Milano dispone unicamente di estintori a polvere.

Ogni Espositore è tenuto ad assicurare che il personale presente nell'area espositiva sappia utilizzare gli estintori, rimanendo sua responsabilità la distribuzione e la segnalazione dei medesimi in posizione visibile ed accessibile.

Gli idranti, al pari degli estintori, dovranno essere completamente accessibili, immediatamente utilizzabili e correttamente segnalati: qualsiasi intervento allestitivo e non da eseguire nell'area di rispetto degli idranti, deve essere concordato e preventivamente autorizzato da Fiera Milano.

Al momento di prendere possesso dello spazio espositivo, l'Espositore è tenuto a prendere ed a far prendere visione ai propri dipendenti e collaboratori l'ubicazione delle vie d'esodo, delle uscite di sicurezza e dei mezzi di estinzione presenti nel padiglione.

Si ricorda che rendere inservibile un mezzo destinato all'estinzione di un incendio è un reato punibile ai sensi dell'art. 451 del Codice penale.

3.4.2. Divieto di fumo

È severamente vietato fumare all'interno dei padiglioni espositivi e nelle aree di servizio (ristoranti, bar, uffici, sale convegno ecc.). Tale divieto riguarda anche le aree esterne in presenza di materiali combustibili e, più in generale, i luoghi dove tale divieto è indicato con appositi cartelli monitori. Il divieto si intende esteso anche all'utilizzo di sigarette elettroniche e similari, per le quali valgono le medesime disposizioni.

3.4.3. Divieto di assunzione di bevande alcoliche, sostanze stupefacenti e/o psicotrope

Si ricorda a tutte le maestranze impegnate nelle attività allestitivo e manutentive che, all'interno del quartiere fieristico, ai sensi della normativa in essere, vige il divieto assoluto di assunzione di bevande alcoliche, superalcoliche, sostanze stupefacenti e/o psicotrope.

3.4.4. Esposizione di macchinari o impianti in funzionamento

Durante lo svolgimento della manifestazione, fatte salve le disposizioni riportate sul Regolamento Generale della medesima, i macchinari e le apparecchiature esposte devono essere scoperte e possono essere liberamente azionate purché ciò non costituisca pericolo o molestia e a condizione che vengano osservate le disposizioni e le norme per la protezione della salute, la prevenzione degli infortuni, le disposizioni antincendio e la protezione dell'ambiente.

Lo spazio espositivo assegnato è da considerarsi ambiente di lavoro e pertanto è soggetto alle disposizioni del D.lgs. 81/08, mentre le macchine dovranno rispettare anche quanto contenuto nel D.lgs. 17/10. Qualora si registrasse la presenza di macchine non conformi alla direttiva di cui sopra, andrà osservato l'art. 3 c. 7, di seguito esplicitato:

"In occasione di fiere, di esposizioni, di dimostrazioni e simili, è consentita la presentazione di macchine o di quasi-macchine non conformi alle disposizioni del presente decreto legislativo, purché un cartello visibile indichi chiaramente la non conformità di dette macchine o di dette quasi-macchine e l'impossibilità di disporre delle medesime prima che siano rese conformi. Inoltre, al momento delle dimostrazioni di tali macchine o quasi-macchine non conformi, sono prese misure di sicurezza adeguate ad assicurare la protezione delle persone".

Per le macchine in funzionamento, l'Espositore dovrà produrre una valutazione dei rischi che dovrà ricomprendere anche l'analisi delle eventuali emissioni di rumore, di calore e in atmosfera, indicando qualità e quantità delle emissioni, tempo di funzionamento delle macchine e verificando il rispetto dei parametri imposti dalla normativa di riferimento in relazione all'ambiente nel quale si sta operando.

Eventuali emissioni non compatibili con la presenza di pubblico nei padiglioni, fatto salvo il rispetto delle norme di riferimento e dopo verifica di fattibilità a cura di Fiera Milano, potranno essere convogliate all'esterno tramite apposite tubazioni che verranno realizzate a cura ed onere dell'Espositore.

In relazione all'inquinamento acustico, i macchinari in funzione dovranno rispettare il D.lgs. 81/08 e s.m.i. - Titolo VIII e potranno presentare un livello massimo di rumorosità pari a:

- $L_{eq,8} \leq 80$ dB(A) su 8 ore

ed una pressione acustica di picco pari a:

- $p_{peak} = 135$ dB(c)

misurati secondo le norme UNI EN ISO 9612:2011 e UNI 9432:2008.

Nel caso di superamento dei limiti, gli Espositori dovranno prevedere ed installare opportuni dispositivi, quali le cabine di insonorizzazione, atti a contenere il livello di rumorosità: in difetto verrà inibito il loro funzionamento.

Qualora le richieste fossero particolarmente numerose, l'Ente Organizzatore ha facoltà di redigere un programma per disciplinare i momenti dimostrativi, pianificando, per ciascuna apparecchiatura, l'orario e la durata della dimostrazione. Gli Espositori hanno l'obbligo di attenersi scrupolosamente a tale programma.

Per le macchine non rientranti nelle previsioni dell'articolo sopra citato, l'Espositore deve conservare presso lo stand tutti i manuali e le dichiarazioni di conformità.

Le macchine esposte devono tassativamente distare almeno 70 cm dal filo della corsia. Fanno eccezione:

- quelle che presentano il quadro comandi ubicato sul lato opposto della corsia all'interno dello stand;
- quelle che non presentano pericolo di nessun genere per quanti si trovino nelle corsie comuni;
- quelle dotate di una protezione continua in altezza di min. 2,00 m o comunque adeguata in relazione alla tipologia di macchina esposta.

All'interno dei padiglioni è tassativamente vietato il funzionamento di macchine e/o apparecchiature azionate con motori a scoppio: i serbatoi dovranno essere mantenuti costantemente vuoti e le batterie scollegate.

3.4.5. Sostanze pericolose e liquidi infiammabili

È vietato introdurre nei padiglioni, e conservare presso lo stand, sostanze infiammabili, gas compressi o liquefatti, sostanze caustiche o corrosive, sostanze tossiche, velenose o irritanti. I contenitori di queste sostanze possono essere esposti privi del loro contenuto.

Gli inchiostri, i solventi e tutti i liquidi infiammabili in genere, devono essere collocati negli speciali depositi esterni previsti da Fiera Milano. Per il loro trasporto verso l'area espositiva, devono essere utilizzati idonei contenitori metallici chiusi. Nello stand è consentito unicamente uno stoccaggio minimo equivalente al quantitativo strettamente necessario al funzionamento quotidiano dei macchinari. Nelle immediate vicinanze dell'area di stoccaggio, devono essere collocati idonei estintori e apposta cartellonistica di sicurezza.

In casi particolari, ove sia indispensabile l'impiego di gas inerti per le dimostrazioni pratiche, Fiera Milano esamina la possibilità di consentire uno stoccaggio minimo e un uso comunque molto limitato.

3.4.6. Lavorazioni a caldo

All'interno dei padiglioni è vietato qualsiasi tipo di lavorazione a caldo e la presenza di fiamme libere. Fanno eccezione le macchine e gli impianti esposti per i quali devono essere adottate specifiche disposizioni di sicurezza in accordo con la normativa in essere e con le disposizioni di Fiera Milano. Eventuali costi da sostenere per l'attivazione di un servizio antincendio dedicato, rimangono a carico dell'Espositore.

Sono considerate e/o assimilate a "lavorazioni a caldo" i camini a bioalcol in esposizione siano essi funzionanti o meno, ovvero se contengono bioalcol, seppur non funzionanti, è necessario attenersi alla specifica procedura disponibile presso il Customer Service - Assistenza Espositori. Sono inoltre considerate lavorazioni a caldo:

- le attività di saldatura di qualsiasi tipo;
- la brasatura;
- la molatura e taglio con la smerigliatrice/flex;
- posa a caldo di teli di rivestimento (tipo Barrisol);
- altre lavorazioni effettuate in presenza di fiamma libera o emissione di forte calore.

La richiesta di autorizzazione per effettuare della lavorazioni a caldo deve essere inoltrata al Customer Service – Assistenza Espositori utilizzando l'apposito modulo che trovate allegato al presente Regolamento Tecnico (Cfr. All. 10). Fiera Milano, dopo averne verificato la fattibilità, potrà autorizzarle indicando le modalità operative a cui attenersi. Eventuali costi per l'attivazione di un servizio antincendio dedicato saranno a carico dell'Espositore.

3.4.7. Macchine radiogene e materiali radioattivi

È vietato introdurre all'interno del quartiere fieristico e/o utilizzare nelle aree espositive, apparecchi generatori di radiazioni ionizzanti (macchine radiogene) o materie radioattive, anche se contenute in apparecchiature o dispositivi in genere. Sono fatte salve le apparecchiature per le quali siano trascurabili l'attività, la concentrazione di radionuclidi e l'emissione di radiazioni. L'Espositore o comunque il detentore di dette sostanze e/o macchine, deve rispettare il D.lgs. 101/20 al quale rimandiamo per il rispetto degli adempimenti necessari.

In particolare, deve essere presentata un'apposita notifica preventiva alle autorità competenti (Autorità Sanitarie, Vigili del Fuoco, Ispettorato del Lavoro, ARPA) almeno 30 giorni prima dell'introduzione del materiale nel quartiere fieristico. Copia della notifica e della relazione di valutazione del rischio deve essere trasmessa al Customer Service – Assistenza Espositori.

3.4.8. Macchine laser

Gli apparecchi laser e i laser facenti parte di un macchinario o di un'attrezzatura devono essere accompagnati dalla documentazione prevista dalle direttive applicabili in materia di marcatura CE e, qualora messi in funzione, conformi alle disposizioni del D.lgs. 81/08 e s.m.i. Ogni prodotto laser (o sistema laser) deve rispettare integralmente le classificazioni, i principi e le regole espresse nella norma internazionale di riferimento (CEI EN 60825-1:2015). Il loro funzionamento è consentito solo a condizione che sia inibito all'operatore l'accesso alla radiazione e siano utilizzati idonei sistemi di protezione conformi alla norma di riferimento sopra riportata. Fanno eccezione i laser di classe 1, purché adeguatamente segnalati con avvertimenti atti a prevenire una possibile radiazione diretta.

L'utilizzo di apparecchi laser per spettacoli, fermo restando il rispetto della conformità normativa, deve soddisfare le seguenti condizioni:

- nomina di un tecnico responsabile dell'installazione e del funzionamento in sicurezza dell'impianto. Tale operatore dovrà assicurare la sua presenza costante durante lo spettacolo, per garantire un tempestivo intervento in situazioni di emergenza.
- presentazione del progetto di installazione, avendo cura di riportare:
 - tipologia e caratteristiche dell'impianto laser;
 - rappresentazione grafica dello spazio di proiezione del/dei raggi laser, verifica che tale spazio si trovi ad almeno 3,00 m da qualsiasi piano di calpestio e che non vi siano al suo interno specchi, vetri o qualsiasi superficie riflettente;
 - verifica della corretta efficienza del pulsante di blocco avvio non autorizzato e dei sistemi di spegnimento;
 - misurazione simulata, in caso di malfunzionamento, di eventuali effetti sulle persone presenti: i parametri risultanti dovranno essere inferiori al MPE di riferimento (esposizione massima consentita).

Il progetto deve essere redatto dall'installatore con l'indicazione del nominativo del Tecnico Operatore, firmato dall'Espositore e presentato a Fiera Milano entro 15 giorni la data della manifestazione/evento.

3.4.9. Emissioni di ozono

Le emissioni orarie di Ozono (O₃) durante il funzionamento di macchine e/o di apparecchiature, devono rispettare i seguenti limiti (Cfr. D.lgs. 155/10):

- emissione continua per 8 ore = 120 µg/m³ per ora;
- emissione massima = 180 µg/m³ per ora.

3.4.10. Materiale pubblicitario nello stand

È vietato conservare, all'interno dello stand, stampati e materiale pubblicitario in misura eccedente il normale fabbisogno giornaliero.

3.4.11. Fornelli, stufe elettriche e similari

È vietato utilizzare, all'interno dei padiglioni, fornelli, stufe elettriche a resistenza o altri apparecchi elettrici similari.

3.4.12. Intercapedini

È vietato utilizzare le intercapedini tra pareti interne ed esterne dello stand e le aree sotto pedana (se presenti) come deposito, anche temporaneo, di materiale.

3.4.13. Emissione di polvere e trucioli

Le macchine (seghe circolari, piallatrici, trapani, levigatrici ecc.) che durante il loro funzionamento possono produrre polveri, trucioli, emissioni pericolose o fastidiose di qualsiasi natura, devono essere dotate di un sistema di aspirazione continua e corredate di appositi filtri per impedirne la dispersione nell'ambiente. In difetto la macchina non potrà essere utilizzata.

3.4.14. Lavori in quota: scale portatili e ponteggi mobili

Si ricorda che per i lavori da eseguire in quota le attrezzature idonee risultano essere i ponteggi mobili (trabattelli) e le piattaforme aeree, conformi alle norme di riferimento UNI EN 1004:2005 e UNI EN 1298:1998.

Le scale portatili possono essere utilizzate come posto di lavoro in quota solo per brevi interventi di ispezione o comunque per attività caratterizzate dalla breve durata d'impiego delle medesime. Possono essere impiegate solo scale portatili conformi alla norma UNI EN 131:2019 e devono essere costruite con materiale adatto alle condizioni d'impiego: possono quindi essere in ferro, alluminio o legno, ma comunque sufficientemente resistenti e di dimensioni appropriate all'uso. In tutti i casi devono essere provviste di dispositivi antisdrucciolo alle estremità inferiori dei due montanti e di elementi di trattenuta o di appoggi antisdrucciolevoli alle estremità superiori.

3.4.15. Controllo stand a fine giornata

Alla fine di ogni giornata di attività (sia allestimento e smontaggio che manifestazione), prima di lasciare lo stand, l'Espositore, o quanti operano per suo conto, deve sempre provvedere:

- a disinserire gli interruttori del proprio impianto elettrico;
- ad accertarsi che nello stand non rimangano materiali in ignizione;
- a lasciare accessibili tutti i locali per eventuali interventi in emergenza.

3.4.16. Lavorazioni in corsia

Al fine di evitare indebite interferenze con le lavorazioni degli stand limitrofi e per garantire sempre la fruibilità delle corsie, è vietato svolgere operazioni al di fuori del proprio stand e/o abbandonare materiali di scarto e di risulta all'esterno del perimetro dell'area assegnata. In caso di inadempienza si rimanda al successivo art. 9, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

3.4.17. Mezzi elettrici per la mobilità personale

All'interno dei padiglioni e nei luoghi chiusi in genere, è vietato circolare con qualsiasi mezzo elettrico ad eccezione di quelli, comunque denominati, costituenti ausilio alla mobilità di persone con ridotta capacità motoria. Durante i giorni di manifestazione il divieto è esteso anche lungo Ponte dei Mari e Corso Italia.

Si ricorda altresì che analoghe disposizioni riguardano anche le normali biciclette, il cui utilizzo è permesso unicamente nella viabilità ordinaria del quartiere fieristico.

3.4.18. Droni

L'utilizzo degli aeromobili a pilotaggio remoto (APR), comunemente denominati "droni", è regolamentato da apposito fascicolo disponibile presso il Customer Service - Assistenza Espositori.

3.4.19. Utenze presenti nelle aree espositive

Le cassette di utenza degli impianti (elettrici, telefonici ecc.), le prese e i telefoni di servizio e di emergenza e le antenne wi-fi presenti a parete e sui pilastri devono essere mantenute costantemente accessibili e non possono essere rimosse per alcun motivo.

3.4.20. Dispositivi audio

Durante le fasi di allestimento e smontaggio delle manifestazioni è possibile tenere in funzione gli apparecchi radiofonici a condizione che il volume sia moderato e comunque tale da non arrecare disturbo agli stand limitrofi e consentire l'ascolto di eventuali comunicati di servizio ed emergenza.

3.4.21. Introduzione di animali nel quartiere fieristico

È vietato introdurre all'interno del quartiere fieristico qualsiasi tipo di animale: sono esclusi i casi in cui questi devono partecipare a manifestazioni di settore e/o svolgano compiti socialmente utili, la cui valutazione è rimessa a Fiera Milano.

Hanno libero accesso, nell'esercizio delle loro funzioni e nel rispetto delle norme riguardanti la loro tenuta, i cani guida per persone non vedenti e le unità cinofile delle Forze dell'Ordine.

3.4.22. Esposizione di mezzi elettrici

L'esposizione di autovetture o di motoveicoli elettrici/ibridi all'interno dei padiglioni espositivi è consentito a condizione che tali veicoli siano scollegati da fonti esterne di alimentazione o, nel caso in cui fossero previsti dei momenti dimostrativi, il gruppo delle batterie di accumulo venga scollegato per consentire un allaccio sicuro ad altra fonte.

Al fine di poter intervenire tempestivamente su un eventuale principio di incendio provocato da tali veicoli, è necessario che l'Espositore metta a disposizione estintori di tipo a CO² in numero adeguato previsto dalla normativa vigente in funzione del numero di veicoli elettrici esposti. Il personale presente presso lo spazio espositivo dovrà essere adeguatamente formato ed informato sulle procedure applicabili per un efficace primo intervento di emergenza.

Si ricorda che, all'interno del quartiere fieristico, non sono presenti colonnine di ricarica per autovetture elettriche e che non è consentita la ricarica delle batterie di accumulo di tali veicoli. Pertanto, la carica presente deve essere sufficiente per garantire la loro movimentazione durante tutto il tempo di permanenza all'interno del quartiere fieristico.

4. DISPOSIZIONI PER ENERGIA ELETTRICA, WI-FI, ACQUA E ARIA COMPRESSA

Qualora nello spazio espositivo assegnato non risultino presenti utenze impiantistiche, l'Espositore deve rivolgersi al Customer Service - Assistenza Espositori, che verifica la possibilità di allacciamento alle utenze dello stand più vicino. L'Espositore titolare di quest'ultimo deve permettere il passaggio delle linee di collegamento.

4.1. Orario di erogazione energia

Durante la fase di allestimento, l'erogazione di corrente elettrica verrà attivata dalle ore 08.00 fino all'orario di chiusura dei padiglioni indicato nelle "Disposizioni per le operazioni di montaggio e smontaggio". Nelle giornate di manifestazione, gli orari di attivazione seguiranno quelli di ingresso/uscita degli Espositori così come riportato nel Regolamento Generale di Manifestazione; mentre durante la fase di smobilitazione la forza motrice non viene erogata.

Nel caso di apparecchiature che necessitino di alimentazione ininterrotta h 24, l'Espositore deve farne richiesta al Customer Service - Assistenza Espositori, almeno dieci giorni prima l'inizio delle operazioni di allestimento, in modo che Fiera Milano possa realizzare una linea elettrica dedicata con oneri a carico dell'Espositore. Il periodo di attivazione verrà concordato con il Customer Service - Assistenza Espositori.

Fiera Milano si ritiene manlevata da qualsiasi danno diretto e/o indiretto a cose e/o persone che dovesse generarsi nel caso in cui:

- l'Espositore non abbia fatto espressa richiesta di "alimentazione ininterrotta h 24" quando le sue attrezzature/unità richiedano tale alimentazione;
- l'Espositore lamenti un danno derivante dall'erogazione di energia che presenta le caratteristiche riportate al paragrafo 4.3.;
- si verifichino casi eccezionali ed in particolare: condizioni climatiche eccezionali o altre calamità naturali, interferenze da parte di terzi, atti della pubblica autorità, scioperi legalmente indetti, cause di forza maggiore, calo di potenza dovuta ad eventi esterni, disconnessioni estemporanee o accidentali della linea di alimentazione al padiglione e/o stand;
- siano necessari lavori di manutenzione e/o ripristino con disconnessione temporanea della linea di alimentazione, o negli interventi per contenere l'estensione e la durata di interruzioni dell'alimentazione dalla rete.

4.2. Richiesta di allacciamento

L'allacciamento degli impianti degli stand alla rete di erogazione di energia elettrica, da effettuarsi alla presenza dell'Espositore e a cura di Fiera Milano, viene eseguito solo a conclusione delle operazioni di approntamento degli impianti e a seguito di presentazione del modulo di richiesta al Customer Service – Assistenza Espositori e della documentazione prevista dalle vigenti norme e più precisamente:

- copia della "Dichiarazione sostitutiva di certificazione", di cui al D.M. 37/08 firmata in originale dal tecnico abilitato della ditta esecutrice;
- copia di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria e Artigianato italiana o all'Albo Provinciale delle imprese artigiane italiane attestante l'abilitazione della ditta esecutrice all'installazione di impianti elettrici;

- autocertificazione attestante la presenza degli allegati obbligatori alla "Dichiarazione di conformità" consegnata dall'Espositore responsabile dello stand dove è stato realizzato l'impianto. Il modulo per l'autocertificazione deve essere compilato presso il Customer Service – Assistenza Espositori.

La "Dichiarazione di conformità dell'impianto alla regola dell'arte" può essere rilasciata solo da ditte installatrici abilitate in Italia all'installazione di impianti elettrici secondo quanto disposto dal D.M. 37/08. Gli Espositori stranieri dovranno pertanto avvalersi obbligatoriamente di aziende munite dei requisiti di cui sopra. Fiera Milano si riserva di controllare, a campione, la presenza della Dichiarazione di conformità e degli allegati obbligatori.

In caso di mancata consegna al Customer Service - Assistenza Espositori della copia della "Dichiarazione di conformità" e degli allegati, l'allacciamento elettrico non verrà effettuato.

Richieste di allacciamento inoltrate nel giorno di vigilia di apertura della manifestazione, sono di norma eseguite entro le otto ore successive. Durante i periodi di allestimento e smontaggio, non sono consentiti allacciamenti provvisori alla rete di forza motrice per l'alimentazione degli stand.

4.3. Caratteristiche della rete di erogazione energia elettrica

Fiera Milano mette a disposizione l'energia elettrica con le stesse caratteristiche con le quali le viene fornita dai soggetti erogatori. L'erogazione di energia elettrica avviene mediante sistema TN-S con distribuzione trifase a tensione nominale 400 V (tolleranza +/- 10%), 3F+N+PE, o monofase a tensione nominale 230 V. (tolleranza +/- 10%) 1F+N+PE, frequenza 50 Hz (tolleranza +/- 2%).

Il valore dell'illuminamento minimo garantito all'interno dei padiglioni è di 40 lux: l'Espositore che necessiti di un illuminamento superiore deve provvedere all'integrazione con un proprio impianto.

Ogni padiglione è altresì dotato di un adeguato impianto di illuminazione di emergenza. In presenza di particolari allestimenti che possono andare ad impattare sui valori minimi normativamente necessari, L'Espositore ha l'obbligo di verificare e, se necessario, integrare l'impianto ai sensi della norma CEI 64-8.

4.3.1. Alimentazione elettrica dello stand e prese di servizio

La rete di forza motrice per alimentazione degli stand è costituita da prese tipo CEE (CEI EN 60309, IEC 60309) da 32 A - 400 V 3P+N+PE-IP55 o da 125 A - 400 V 3P+N+PE-IP55, inserite nei pozzetti a pavimento o installate a parete e cassette di distribuzione energia equipaggiate con interruttori di manovra da 250 A e fusibili, inserite nei pozzetti a pavimento.

La tipologia e la quantità dei punti di prelievo energia disponibili per lo stand è riportata negli stralci planimetrici inviati all'Espositore dall'Ente Organizzatore.

Ciascun Espositore può richiedere, secondo quanto previsto al punto 4.2, l'attivazione di una presa di utenza da 32 A che può erogare fino ad un massimo di 18 kW a 400 V trifase.

Per potenze comprese fra 18 kW e 70 kW, compatibilmente con la tipologia e la quantità dei punti presa di utenza disponibili nello stand, potranno essere proposte le seguenti soluzioni:

- suddivisione della potenza totale richiesta su più prese di utenza da 32 A;
- utilizzo, se presente nell'area dello stand, di una presa di utenza da 125 A.

L'allacciamento delle prese di utenza da 32 A o delle prese di utenza da 125 A verrà effettuata da Fiera Milano, previa richiesta al Customer Service – Assistenza Espositori, secondo le modalità previste al punto 3.1.1.2.

Per potenze superiori a 70 kW, a seguito di specifica richiesta da far pervenire a Fiera Milano almeno 60 gg. prima l'inizio dell'allestimento o dell'ingresso anticipato, potranno essere predisposte linee elettriche supplementari o potrà essere attivato, se già presente nell'area dello stand, un interruttore di manovra da 250 A. L'installazione delle linee elettriche supplementari verrà effettuata da Fiera Milano dopo l'avvenuta conferma del preventivo da parte dell'Espositore e la loro attivazione, dopo la presentazione della documentazione secondo quanto previsto al punto 4.2 al pari dell'attivazione degli interruttori di manovra da 250 A.

Per macchinari con motori di potenza superiori a 15 kW l'avviamento è obbligatorio mediante un dispositivo che limiti l'intensità di corrente di spunto.

Le prese di servizio per l'energia elettrica sono prese del tipo CEE da 16 A 230 V 2P+PE, dislocate in più punti, installate su pareti e/o inserite nei pozzetti a pavimento. Le medesime possono essere utilizzate dall'Espositore e dagli Allestitori soltanto nei periodi di allestimento e smontaggio ed unicamente per attività che richiedano l'uso di

piccoli utensili elettrici: tale utilizzo non deve essere considerato né esclusivo né prolungato nel tempo (max 30 minuti).

4.4. Impianti elettrici negli stand

La realizzazione dell'impianto elettrico dovrà essere eseguita ad onere e cura dell'Espositore (che ne sarà l'unico responsabile) e senza arrecare danno, disturbo o impedimento agli Espositori confinanti. Nella realizzazione, è obbligatorio osservare le disposizioni di cui al D.M. 37/08, le prescrizioni del presente Regolamento Tecnico e utilizzare apparecchiature, cavi e materiali conformi alle normative di riferimento. L'Espositore è tenuto poi a verificare personalmente la tensione della rete di alimentazione al momento dell'allacciamento del proprio impianto, esonerando Fiera Milano da ogni e qualsivoglia responsabilità per danni che si possano verificare a persone e/o cose in seguito all'omissione di tale controllo.

4.4.1. Accessibilità dei punti di erogazione energia

I punti di erogazione energia dovranno essere facilmente raggiungibili, accessibili, ispezionabili e comunque liberi da ogni ingombro, per permetterne la costante verifica e favorire le operazioni di allaccio dell'energia elettrica. Fiera Milano non si riterrà responsabile di eventuali danni arrecati allo stand e/o alle merci esposte, a causa della difficoltà di esecuzione di tali operazioni.

4.4.2. Quadro elettrico generale dello stand

A valle del punto di presa energia messo a disposizione da Fiera Milano, l'Espositore dovrà installare un quadro elettrico generale per l'alimentazione dei circuiti del proprio stand. Il medesimo:

- dovrà avere un involucro in materiale isolante o in carpenteria metallica;
- dovrà essere rispondente alle specifiche norme tecniche di prodotto ed avere un grado di protezione non inferiore a IP4X;
- dovrà essere equipaggiato con un unico interruttore generale onnipolare di portata adeguata alla massima potenza impiegata, del tipo magnetotermico o magnetotermico differenziale $I_{dn} = 30 \text{ mA}$ (0,03 A). A valle saranno derivati tanti interruttori parziali di uguale tipologia, onnipolari di adeguata portata, posti a protezione di ogni singolo circuito di distribuzione dello stand. La protezione differenziale dovrà essere omessa per interruttori posti a protezione di eventuali circuiti di illuminazione di sicurezza dello stand.

La protezione per corrente differenziale è richiesta alternativamente sull'interruzione generale o sugli interruttori parziali. Ogni interruttore dovrà proteggere l'apparecchiatura più debole e/o il conduttore di sezione più piccolo.

La distribuzione nello stand dovrà essere obbligatoriamente suddivisa in più circuiti, differenziando i "circuiti prese" da quelli "illuminazione" ed in particolare:

- i circuiti prese monofase dovranno essere protetti a monte da interruttori bipolari da 10 A, se alimenteranno prese da 10 A o fino a 16 A, se alimenteranno prese da 16 A;
- i circuiti illuminazione dovranno essere distribuiti in monofase e protetti a monte da interruttori bipolari da massimo 16 A;
- i circuiti di distribuzione per utilizzatori trifase dovranno essere protetti a monte da interruttori onnipolari di adeguata portata.

Saranno ammessi interruttori con taratura differenziale $I_{dn}=300 \text{ mA}$ (0,3 A) solo per l'alimentazione di macchine. Tutti gli interruttori, ed in particolare l'interruttore generale, dovranno essere chiaramente identificati nel quadro con opportuna etichettatura. Non sono ammessi interruttori con regolazione variabile della corrente differenziale né interruttori quadripolari o altri dispositivi di interruzione per la distribuzione in monofase.

Il quadro generale, se non del tipo a colonna con basamento portante, dovrà essere saldamente ancorato a parete o comunque alle strutture portanti dello stand, ad un'altezza non inferiore a 1,5 m dal bordo inferiore del quadro al pavimento finito dello stand, posizionato in modo da non essere facilmente raggiungibile dal pubblico e lasciato libero da impedimenti per consentirne un'agevole manovrabilità e accessibilità senza l'utilizzo di particolari attrezzature. La posizione del quadro dovrà essere chiaramente e facilmente identificabile anche dall'esterno dello stand.

Nel caso l'alimentazione dello stand venga derivata da più punti di presa energia, dovranno essere installati tanti quadri quanti saranno i punti presa utilizzati. Ogni quadro generale dovrà avere caratteristiche in accordo con quanto precedentemente descritto e dovrà alimentare porzioni ben definite dello stand, suddividendolo in isole elettricamente indipendenti, onde evitare commistioni o sovrapposizioni di circuiti alimentati da quadri diversi.

4.4.3. Collegamento del quadro generale alla rete erogazione energia

Il collegamento tra il punto di erogazione energia ed il quadro generale dello stand, nel caso di prelievo energia dalla rete con prese CEE, dovrà essere eseguito a mezzo di spina da 32A-3P+N+PE o da 125A-3P+N+PE, fornite e cablate a cura dell'Espositore. Il cavo di interconnessione tra la spina ed il quadro dovrà avere una lunghezza sufficiente per raggiungere agevolmente il punto di prelievo energia, senza essere sottoposto a dannose sollecitazioni meccaniche ed avere le seguenti sezioni minime:

- 6 mm² per spina da 32A-400 V 3P+N+PE;
- 50 mm² per spina da 125A-400 V 3P+N+PE.

Nel caso di prelievo energia dalla rete da cassette di distribuzione equipaggiate con interruttori di manovra da 250 A, il collegamento dovrà essere eseguito a mezzo di cavo e terminali a capicorda forniti dall'Espositore. Il cavo dovrà avere una sezione proporzionata alla massima potenza prelevabile dalla cassetta di distribuzione energia ed una lunghezza sufficiente per raggiungere agevolmente il punto di prelievo senza essere sottoposto a dannose sollecitazioni meccaniche.

4.4.4. Sezionamento

Ogni circuito di distribuzione o utilizzatore, facente parte di dipendenze esterne allo stand ma alimentato dallo stesso quadro generale, dovrà essere munito di dispositivo di sezionamento locale facilmente accessibile e identificabile. Possono essere utilizzati a tale scopo: contattori, interruttori automatici, interruttori differenziali ecc., considerati adatti al sezionamento dalle relative norme tecniche di prodotto.

4.4.5. Sistemi di condutture

Dovranno essere utilizzati cavi in rame con sezione minima di 2,5 mm², isolati con materiale elastomerico o termoplastico, aventi tensione di isolamento non inferiore a 450/750 V, in accordo con le Norme CEI 20-20, CEI 20-19, CEI 20-13, con caratteristiche di non propagazione dell'incendio, in accordo con le Norme CEI EN 50266 (serie CEI 20-22) e a bassa emissione di fumi, gas tossici e corrosivi, in accordo con le Norme CEI EN 50267 (serie CEI 20-37/2) e CEI EN 50268 (serie CEI 20-37/3). È vietato l'uso di conduttori piatti di ogni tipo.

Tutte le condutture dovranno essere protette meccanicamente con tubazioni e/o canalizzazioni, aventi grado di protezione non inferiore ad IP4X e rispondenti alle rispettive norme tecniche di prodotto, fino ad un'altezza di 2,5 m dal pavimento finito dello stand.

Condutture posate e/o transitanti a pavimento dovranno essere protette con canalizzazioni passacavi pedonabili e/o carrabili, adatte per impianti elettrici o posate sotto i pavimenti sopraelevati.

Le connessioni tra cavi, se necessarie e limitate alle zone non accessibili al pubblico, dovranno essere eseguite impiegando connettori realizzati in accordo con le relative norme ed aventi un grado di protezione almeno IP4X o IPXXD, o realizzate in involucri aventi un grado di protezione almeno IP4X.

Se verranno impiegati sistemi SELV e PELV, la protezione dei conduttori dovrà essere assicurata per mezzo di isolamento in grado di resistere ad una tensione di prova di 500 V in corrente alternata per 1 minuto, o mediante barriere o involucri che presentino un grado di protezione almeno IP4X. Non sono ammesse le seguenti misure di protezione:

- contro i contatti diretti mediante ostacoli e mediante distanziamento;
- contro i contatti indiretti mediante luoghi non conduttori e collegamento equipotenziale locale non connesso a terra.

4.4.6. Prese a spina

Lo stand dovrà essere dotato di un adeguato numero di prese a spina, distribuite su più circuiti, per garantire le prescrizioni di sicurezza degli utilizzatori. Tutte le prese dovranno essere fissate in modo sicuro ad un'altezza non inferiore a 0,2 m dal pavimento. Dovranno essere del tipo "con alveoli protetti" per garantire l'inaccessibilità delle parti in tensione ed avere il conduttore di protezione collegato a terra.

4.4.7. Illuminazione dello stand

L'illuminazione dello stand dovrà essere realizzata con circuiti separati rispetto a quelli utilizzati per la distribuzione delle prese. Tutti i corpi illuminanti dovranno essere saldamente ancorati alle strutture dello stand e collocati in posizione non accessibile al pubblico, ad un'altezza minima di 2,5 m dal lato inferiore del corpo illuminante, al pavimento finito dello stand, compresi quelli alimentati da sistemi a bassissima tensione e mantenuti ad

un'adeguata distanza dagli oggetti illuminati. In particolare, per faretti e piccoli proiettori, tale distanza non deve essere inferiore a:

- 0,5 m: fino a 100 W;
- 0,8 m: da 100 a 300 W;
- 1 m: da 300 a 500 W.

salvo diverse indicazioni rilasciate dal costruttore.

I corpi illuminanti con lampade alogene o ad alogenuri (o che in caso di rottura possano proiettare materiale incandescente), dovranno essere del tipo protetto con schermi di sicurezza ed installati secondo le istruzioni del costruttore. Non è ammesso l'impiego di fascette per l'ancoraggio dei corpi illuminanti.

I sistemi di illuminazione con lampade a incandescenza a bassissima tensione devono essere in accordo con le rispettive norme di prodotto.

Le insegne luminose ed i loro componenti, aventi una tensione di funzionamento maggiore di 230/400 V, oltre a rispondere alle rispettive norme di prodotto e alle indicazioni rilasciate dal costruttore, dovranno essere conformi alla Norma CEI EN 50107-1:2003+A1:2005 (CEI 34-86), installati fuori dalla portata di mano o essere adeguatamente protetti per ridurre i rischi di ferimento delle persone. Tali insegne saranno alimentate da circuiti separati e controllati da interruttori di emergenza facilmente accessibili e visibili.

Gli interruttori di comando e protezione di tali impianti, dovranno essere installati in involucri incombustibili e fisicamente separati dai circuiti a tensione più bassa. I materiali che saranno utilizzati per i rivestimenti dello stand, posti dietro le insegne luminose, dovranno essere del tipo incombustibile.

4.4.8. Trasformatori e convertitori elettronici a bassissima tensione

I trasformatori e/o i convertitori elettronici a bassissima tensione dovranno:

- essere conformi alle relative norme tecniche di prodotto;
- essere installati in posizione non accessibile al pubblico ed in una zona adeguatamente ventilata;
- prevedere un dispositivo a ripristino manuale, atto a proteggere il secondario di ciascun trasformatore o convertitore elettronico.

4.4.9. Motori elettrici

Nel caso di presenza nello stand di motori elettrici che durante il funzionamento possano dare luogo a possibili situazioni di pericolo, dovranno essere previsti dispositivi onnipolari di sezionamento da installare nelle immediate vicinanze degli stessi, in conformità a quanto disposto dalla norma CEI EN 60204-1:2018.

4.4.10. Collegamento delle masse all'impianto di terra

Dovranno essere messi a terra tutti gli utilizzatori fissi costituenti l'arredamento dello stand, tutte le prese, tutte le strutture metalliche, il quadro (se metallico) ecc., mediante l'impiego di appositi conduttori di protezione di colore giallo/verde e sezione non inferiore a 6 mm². Non è ammesso attorcigliare i conduttori alle strutture: si dovranno pertanto utilizzare appositi capicorda o mezzi equivalenti adatti allo scopo.

Il collegamento delle masse all'impianto di terra generale dovrà essere realizzato tramite il conduttore PE del cavo di alimentazione dello stand, testato prima della energizzazione dell'impianto elettrico. Le masse metalliche di: veicoli, vagoni, caravan, container ecc., nel caso vengano utilizzati come stand, dovranno essere collegate al conduttore PE (anche in più punti se il tipo di costruzione non assicura continuità).

4.5. Norme tecniche e di sicurezza

Gli impianti elettrici degli stand devono essere realizzati osservando scrupolosamente:

- il D.lgs. 81/08 in materia di sicurezza ed igiene del lavoro;
- il D.lgs. 86/16 (di attuazione della Direttiva 2014/35/UE) concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alla messa a disposizione sul mercato del materiale elettrico destinato ad essere adoperato entro taluni limiti di tensione;
- il D.M. 37/08;
- la conformità al quadro legislativo corrisponde al rispetto della normativa europea CENELEC e nazionale CEI con particolare riferimento alla norma CEI 64-8 per gli impianti elettrici.

4.6. Utilizzo di potenze eccedenti

L'erogazione dei kW sarà fornita tramite l'attivazione della prima presa di utenza da 32 A e dovrà essere richiesto al Customer Service – Assistenza Espositori.

Successivamente, durante la manifestazione, i tecnici di Fiera Milano effettueranno un controllo di questa prima attivazione e, se non diversamente indicato nel Regolamento Generale o nelle Disposizioni di Manifestazione, nel caso di potenza elettrica eccedente il 50% di utilizzo, verrà conteggiato ed addebitato un importo forfettario. L'attivazione di ulteriori prese di utenza dovrà essere sempre richiesta al Customer Service – Assistenza Espositori. Eventuali segnalazioni vanno inoltrati al Customer Service - Assistenza Espositori, pena la decadenza di ogni diritto, entro il giorno successivo la consegna del conteggio finale.

4.7. Prescrizioni per l'erogazione di energia elettrica

L'Espositore risponde di eventuali danni arrecati a terzi derivanti da un prelievo eccedente la massima potenza messa a disposizione, anche se riconducibili alla qualità del servizio (in termini di continuità della fornitura e della qualità della tensione).

L'utilizzo degli impianti di ciascun stand, che devono essere realizzati in conformità alla normativa vigente, non deve provocare disturbi alla rete di distribuzione di Fiera Milano. In particolare:

- gli impianti e gli apparecchi presenti nello stand non devono generare disturbi (fluttuazione di tensione, distorsioni armoniche, buchi di tensione, alte frequenze ecc.) alla rete generale di distribuzione, alla quale sono connessi, che eccedano i limiti previsti dalle normative sulla compatibilità elettromagnetica. Tali disturbi devono essere contenuti in conformità alle stesse prescrizioni e limitazioni adottate dal Gestore della Rete di Trasmissione Nazionale nei confronti delle reti di distribuzione ad essa connesse di pari tensione: per tale scopo devono essere adottate tutte le precauzioni atte a limitare e/o a neutralizzare tali fenomeni;
- il fattore di potenza delle apparecchiature non deve essere inferiore a $\cos \phi$ 0,9;
- le protezioni contro i guasti interni allo stand devono essere adatte per isolare tempestivamente e selettivamente la sola parte coinvolta dell'impianto dell'Espositore, compatibilmente con lo schema di connessione adottato, senza coinvolgere la rete principale di distribuzione del padiglione alla quale sono connessi gli impianti degli altri Espositori;
- ai fini di ottimizzare il servizio di trasporto dell'energia elettrica, sulle reti trifase, l'Espositore deve mantenere equilibrati i prelievi di potenza attiva e reattiva;
- determinati circuiti dell'Espositore alimentati da altre disponibilità di energia elettrica, devono essere predisposti in modo che gli stessi risultino completamente distinti e separati da quelli alimentati con energia trasportata da Fiera Milano, cosicché in nessun caso sussista possibilità di parallelo (elettrico o meccanico), né di commutazione dei circuiti stessi nelle diverse alimentazioni.

4.8. Impianti WI-FI

È vietato l'utilizzo di Access Point Wireless privati all'interno del quartiere fieristico.

I servizi wireless forniti da Fiera Milano adempiono alle normative di legge emanate dall'Organo Europeo E.T.S.I. (European Telecommunications Standards Institute), previste dalla normativa tecnica ETS 300-328 che impone agli apparati operanti nelle frequenze da 2.4 GHz e a 5 GHz di non irradiare con una potenza E.I.R.P. (Effectively Isotropic Radiated Power) superiore a 100 mW (equivalente a 20 dBm).

Per assistenza e maggiori informazioni è possibile scrivere all'indirizzo di posta elettronica: tlc@fieramilano.it.

4.9. Acqua

I padiglioni sono serviti da una rete idrica potabile e da una di scarico, che sono accessibili da pozzetti a pavimento o, in prossimità dei blocchi bagni, a parete. La distribuzione avviene attraverso prese filettate di carico (passo gas) da 3/4" eroganti acqua ad una pressione di 3,5 atm, mentre l'innesto in fognatura (scarico) ha un diametro variabile di Ø 50-110 mm, ove il diametro più contenuto è riferito agli scarichi presenti a parete (area blocco bagni). Le prese idriche presenti in corsia non possono essere utilizzate in quanto le tubazioni di collegamento non possono creare intralcio alla percorribilità del padiglione.

I collegamenti agli impianti idrici degli stand (linea di consegna fornita da Fiera Milano) sono realizzati:

- per il carico, con tubazione in gomma dalle dimensioni di 18 mm esterno e di 13 mm interno, completato da valvola di intercettazione da 1/2" gas;

- per lo scarico, con tubazione in gomma retinata da 42 mm esterno e 32 mm interno.

I pozzetti di accesso alle prese idriche devono sempre rimanere accessibili: a tale scopo dovranno essere realizzate idonee botole o sportelli di ispezione.

Qualora non siano presenti prese idriche all'interno degli stand confinanti, deve essere consentito agli espositori vicini l'utilizzo delle prese idriche presenti nel proprio stand, inclusa la posa delle tubazioni. In tali casi è consigliata la realizzazione di pavimenti rialzati di almeno 6 cm di spazio utile sotto la pedana, al fine di evitare la realizzazione di fori nelle pareti perimetrali dello stand.

I servizi necessari possono essere richiesti tramite il Portale Espositori di Fiera Milano.

Nel caso sia richiesta a Fiera Milano la fornitura a noleggio di un impianto idrico e un servizio di allacciamento delle attrezzature, il medesimo verrà erogato durante i giorni di allestimento. Eventuali reclami andranno inoltrati al Customer Service – Assistenza Espositori, pena la decadenza di ogni diritto, entro il penultimo giorno di manifestazione.

Per evitare ritardi nell'ultimazione dei lavori e consentire alle imprese di Fiera Milano di predisporre quanto necessario, è consigliato confermare il servizio, allegando l'elenco e lo schema tecnico delle attrezzature da allacciare e installando le stesse nello stand, almeno 20 giorni prima l'inizio della manifestazione. Oltre tale data l'erogazione del servizio non viene garantita e le tariffe subiranno variazioni.

4.10. Aria compressa

I padiglioni (salvo alcune limitate zone) sono provvisti di una rete di distribuzione di aria compressa con produzione centralizzata. Ove presenti, le reti di distribuzione agli stand hanno le seguenti caratteristiche:

- pressione di utilizzazione: ca. 8 bar con un limite massimo di 12 bar;
- valvole di intercettazione (prese) da 1/2" gas.

Il servizio, purché sia ricompreso tra quelli disponibili nel Regolamento Generale di Manifestazione, può essere richiesto nel Portale Espositori di Fiera Milano. In caso contrario, l'Espositore può provvedere direttamente installando un proprio compressore, il cui funzionamento non deve comunque arrecare disturbo agli stand adiacenti.

Nel caso sia richiesta a Fiera Milano la fornitura a noleggio di impianto aria compressa e un servizio di allacciamento delle attrezzature, il medesimo verrà erogato durante i giorni di allestimento. Eventuali segnalazioni andranno inoltrate al Customer Service – Assistenza Espositori, pena la decadenza di ogni diritto, entro il penultimo giorno di Manifestazione.

Per evitare ritardi nell'ultimazione dei lavori e consentire alle imprese di Fiera Milano di predisporre quanto necessario, è consigliato confermare il servizio, allegando l'elenco e lo schema tecnico delle attrezzature da allacciare e installando le stesse nello stand, almeno 20 giorni prima l'inizio della manifestazione. Oltre tale data l'erogazione del servizio non viene garantita e le tariffe subiranno variazioni.

5. NORME PER L'ACCESSO E LA CIRCOLAZIONE NEL QUARTIERE FIERISTICO

5.1. Norme per l'accesso e la circolazione pedonale

Per accedere e circolare nel quartiere fieristico, l'Espositore e/o i soggetti che operano per proprio conto, devono essere in possesso di apposito titolo di accesso nominativo, strettamente personale e non cedibile a terzi.

Per richiederlo per i propri dipendenti/collaboratori, per le fasi di allestimento e smontaggio, l'Espositore dovrà accedere al Portale Espositori di Fiera Milano, prendere visione delle "Disposizioni per le operazioni di montaggio e smontaggio", inserire i dati e le informazioni necessarie e al termine riceverà, tramite posta elettronica, dei pass muniti di QR-code univoco che verranno letti agli ingressi.

Per l'accesso dei propri allestitori/appaltatori, l'Espositore li selezionerà dall'elenco delle imprese accreditate sul sistema Logistica in Fiera dopodiché gli stessi riceveranno via e-mail il link per l'accesso al sistema e la registrazione del proprio personale e la generazione di titoli di accesso nominativi strettamente personali e non cedibili a terzi analogamente a quanto sopra indicato per il personale dell'Espositore.

Si ricorda che il personale non in regola con il permesso di accesso e/o privo dei documenti verrà allontanato dal quartiere fieristico. Ricordiamo che la circolazione pedonale è disciplinata dalle norme del Codice della Strada: si richiama l'attenzione sul rigoroso rispetto della segnaletica orizzontale e verticale.

Nelle aree del quartiere fieristico dove sono in corso lavori di manutenzione e/o allestimento/smobilizzazione di manifestazioni, è vietato l'accesso ai non addetti ai lavori e ai minori di anni 15.

Per i minori di età compresa tra i 15 e i 18 anni l'accesso, per ragioni di lavoro, è consentito esclusivamente a condizione che sia rispettata la normativa circa l'impiego di minori per attività lavorative (Cfr. L. 977/67). Durante lo svolgimento della manifestazione, a insindacabile giudizio di Fiera Milano, può essere consentito l'accesso di minori accompagnati, previo rilascio di una dichiarazione per lo scarico delle responsabilità di Fiera Milano e dell'Ente Organizzatore.

5.2. Norme per l'accesso e la circolazione degli automezzi

Per richiedere il preaccredito degli automezzi durante le fasi di allestimento e smontaggio, ogni Espositore potrà, tramite il Portale Espositori di Fiera Milano, inserire i dati e le informazioni necessarie. Nella stessa area sono consultabili le "Disposizioni per le operazioni di montaggio e smontaggio" e la planimetria con indicate le porte di accesso. Dopo l'inserimento dei dati l'Espositore potrà scaricare un Qr code univoco che dovrà essere esibito al personale presente all'ingresso del quartiere fieristico per la sua lettura.

Per l'accesso dei propri allestitori/appaltatori, L'Espositore li selezionerà dall'elenco delle imprese accreditate sul sistema Logistica in Fiera dopodiché gli stessi riceveranno via e-mail il link per l'accesso al sistema e la registrazione dei propri automezzi analogamente a quanto sopra indicato per gli automezzi dell'Espositore. Per la circolazione e la sosta, consentita per le sole operazioni di carico/scarico, il pass del mezzo dovrà essere esposto in modo visibile sul cruscotto del mezzo.

Gli autoarticolati e gli autosnodati non possono accedere al quartiere fieristico durante gli ultimi due giorni di allestimento e nel primo giorno di smontaggio della Manifestazione. Eventuali richieste di deroga dovranno essere inviate al Servizio Logistica di Fiera Milano.

La circolazione veicolare nel quartiere fieristico è disciplinata dalle norme del Codice della Strada. In particolare, si richiama l'attenzione sul rispetto della segnaletica orizzontale e verticale e del limite di velocità prescritto nel quartiere fieristico in 30 km/ora. In condizioni particolari potrà essere richiesto di procedere a passo d'uomo e comunque la velocità dei mezzi dovrà sempre essere adeguata allo stato dei luoghi e alle condizioni presenti.

È assolutamente vietata la sosta degli automezzi in corrispondenza dei passaggi carrai, degli accessi ai montacarichi, degli idranti, delle uscite di sicurezza, in prossimità degli incroci, nonché in zone antistanti i servizi di pubblica utilità (Primo Soccorso, Servizio Antincendio ecc.).

A motivo dell'intensità del traffico di automezzi nella viabilità del quartiere fieristico, durante il periodo di allestimento e smontaggio, i conducenti sono tenuti:

- ad osservare strettamente i percorsi e le zone di sosta indicati da Fiera Milano a mezzo del personale addetto alla vigilanza ed alla viabilità;
- a limitare la sosta per le operazioni di carico e scarico delle merci entro un massimo di 2 ore;
- a non lasciare in sosta notturna gli automezzi (neppure in caso di guasto) all'interno del quartiere fieristico, dalle ore 20.00 alle ore 7.00, e in caso di orari di apertura prolungati, non oltre l'orario di chiusura dei padiglioni.

I parcheggi all'interno del Quartiere non sono custoditi. Fiera Milano non risponde di eventuali danni occorsi ai veicoli in sosta.

Gli addetti al servizio di vigilanza di Fiera Milano, eventualmente con la collaborazione delle Autorità di Pubblica Sicurezza, possono eseguire controlli a campione su persone, automezzi, merci in entrata e uscita dal quartiere fieristico.

6. MOVIMENTAZIONE MATERIALI, MERCI E IMBALLAGGI – DOGANA

All'interno del quartiere fieristico, per le operazioni di movimentazione dei materiali di allestimento e/o dei prodotti per la manifestazione, gli Espositori devono rivolgersi esclusivamente allo Spedizionario Ufficiale di Fiera Milano, che è a disposizione per fornire ogni informazione, chiarimento e assistenza in merito a spedizioni, ai trasporti ed a eventuali operazioni doganali. Le tariffe generali dei servizi sono a disposizione presso il Customer Service - Assistenza Espositori. I servizi sono a carico dell'Espositore e saranno svolti secondo i tempi, le modalità e le indicazioni di seguito riportate.

6.1. Movimentazione macchinari ed impianti di grandi dimensioni

Le macchine e gli impianti di grandi dimensioni e/o di rilevante peso, per garantire un agevole accesso nei padiglioni, dovranno essere introdotte entro il secondo giorno di allestimento ufficiale ed essere rimossi a partire dal secondo giorno di smontaggio, salvo diverse indicazioni.

6.2. Divieto di utilizzo di propri mezzi di sollevamento

Agli Espositori ed agli allestitori operanti per loro conto, è vietato utilizzare, all'interno del quartiere fieristico, mezzi di sollevamento di loro proprietà; per eventuali esigenze dovranno ricorrere al fornitore ufficiale di Fiera Milano a garanzia della più stretta osservanza delle norme di sicurezza.

In casi particolari possono essere richieste autorizzazioni in deroga, motivandole adeguatamente, allo Sportello Servizio Logistica - Rilascio Pass di Fiera Milano, previa consegna delle certificazioni che attestino l'idoneità dei mezzi che si intende utilizzare e del personale conducente.

In caso di autorizzazione, ai richiedenti verrà addebitato un importo come rimborso costi amministrativi e di controllo per la gestione di tali autorizzazioni, commisurato alla tipologia del mezzo di cui si richiede l'utilizzo e alla durata di utilizzo. Per le condizioni e la procedura di rilascio dei permessi, le regole di utilizzo dei mezzi nonché le relative penali in caso di inosservanza delle regole stabilite e di eventuali abusi, fatto salvo quanto previsto al presente paragrafo, si fa riferimento al "Regolamento di utilizzo dei permessi" di Fiera Milano e al relativo modulo di "Richiesta autorizzazione per utilizzo mezzi di sollevamento" che il richiedente deve sottoscrivere per accettazione al momento del rilascio dell'autorizzazione.

Si ricorda che gli automezzi da trasporto dotati di braccio gru a bordo autorizzati, per operare all'interno dei padiglioni, dovranno essere dotati di tubazioni per l'emissione dei fumi di scarico dei motori all'esterno dei padiglioni stessi, pena l'interruzione immediata dell'attività.

6.3. Servizio Dogana

Per tutte le operazioni di temporanea importazione, importazione definitiva, riesportazioni di temporanee importazioni e quant'altro richiesto dalle normative doganali vigenti per merci provenienti da Paesi non appartenenti all'Unione Europea, occorre fare riferimento allo Spedizioniere Ufficiale di Fiera Milano. Per effettuare le suddette operazioni vengono richiesti depositi cauzionali o fidejussioni bancarie a garanzia di IVA e dazi.

7. ASSICURAZIONI

7.1. Assicurazione "ALL RISKS" – Beni utilizzati dagli Espositori

L'Espositore deve obbligatoriamente disporre di Polizza "All Risks" (Tutti i rischi) sul valore complessivo di tutte le merci, macchinari, attrezzature ed allestimenti portati e/o utilizzati nel quartiere fieristico con clausola di rinuncia alla rivalsa nei confronti di Fondazione Fiera Milano, Fiera Milano, le società controllate e collegate, l'Ente Organizzatore e i terzi comunque interessati all'organizzazione della manifestazione.

In caso di rivalsa del proprio Assicuratore, l'Espositore garantisce di tenere indenni i tutti i soggetti sopra indicati.

L'Espositore, senza alcun onere a suo carico, dispone di una polizza "All Risks" (Tutti i rischi) su merci, macchinari, attrezzature ed allestimenti portati e/o utilizzati nel quartiere fieristico, messa a disposizione da Fiera Milano, per i capitali minimi convenuti

La copertura comprende anche il rischio sul trasporto per e dal quartiere fieristico.

7.2. Assicurazione responsabilità civile verso terzi degli Espositori

A questa assicurazione provvederà automaticamente Fiera Milano per tutti gli Espositori, facendoli rientrare senza alcun onere a loro carico, nella propria polizza generale che prevede un massimale non inferiore ad € 100.000.000,00 (cento milioni).

7.3. Responsabilità – Limitazioni

Per quanto disposto dagli articoli precedenti, l'Espositore e l'Ente Organizzatore accettano di sollevare da ogni responsabilità Fiera Milano, rinunciando al reclamo, per tutti i danni sia Diretti che Indiretti, danni consequenziali, danni di immagine, perdite di fatturati ecc.

L'Espositore e l'Ente Organizzatore prendono atto e accettano che Fiera Milano non fornirà prestazioni/polizze assicurative, né si adopererà per procurare alcun vantaggio che sia in violazione di leggi, regolamenti, atti delle autorità competenti o che possa esporre Fondazione Fiera Milano, Fiera Milano, le Società controllate e le società

ad esse collegate, a sanzioni, violazione di divieti o di restrizioni stabilite da risoluzioni del Consiglio di Sicurezza ONU o da altre normative applicabili in materia di sanzioni economiche e commerciali.

Pertanto, l'Espositore/Ente Organizzatore soggetto a tali restrizioni, non disporrà di alcuna copertura assicurativa e manleva Fondazione Fiera Milano, Fiera Milano, le Società controllate e le società ad esse collegate da ogni responsabilità per qualsiasi evento dannoso dovesse subire all'interno del quartiere fieristico in disponibilità/di proprietà/in gestione dei qui citati soggetti, né avrà alcuna azione, pretesa o richiesta nei confronti di queste ultime per gli anzidetti eventi.

7.4. Segnalazione danni

L'Espositore che subisce danni deve recarsi presso il Customer Service - Assistenza Espositori per la compilazione di un apposito modulo. In caso di furto l'Espositore deve provvedere anche alla denuncia alle Autorità di Pubblica Sicurezza.

8. GESTIONE DEGLI STAND NEL CORSO DELLA MANIFESTAZIONE

8.1. Segnaletica

Nei padiglioni è apposta adeguata segnaletica per indicare il numero di riferimento del padiglione e il settore merceologico. Sono inoltre indicati gli ingressi e le uscite, nonché i vari servizi a disposizione. Il piano della segnaletica è completato dalla numerazione di stand e corsie per agevolare la visitazione della manifestazione.

8.2. Rifornimento degli stand

Il rifornimento degli stand durante lo svolgimento della manifestazione può avvenire solo se in possesso del titolo di accesso necessario per l'ingresso nel quartiere fieristico e nel rispetto degli orari previsti e comunicati dal Customer Service – Assistenza Espositori. In caso di inosservanza delle disposizioni di cui sopra, Fiera Milano potrà disporre il ritiro del permesso.

Eventuali deroghe possono essere concesse solo per adeguate motivazioni e previa presentazione di richiesta scritta da inoltrare al Customer Service – Assistenza Espositori.

Per consentire agli Espositori di poter integrare le scorte del proprio stand anche in orario diverso da quello del normale di rifornimento, Fiera Milano consente l'accesso al padiglione con soli colli a mano (escluso l'uso di carrelli).

8.3. Somministrazione di alimenti e bevande all'interno degli stand

Tutti gli Espositori che desiderano organizzare un punto di ristoro in cui si effettui il servizio di somministrazione di cibi o bevande, inclusa eventualmente anche la produzione, devono presentare la Segnalazione Certificata Inizio Attività (SCIA) ai sensi della L.R. n. 1/07 e n. 33/09, delle DGR 4502/07, 6919/08 e 8547/08 e del D.lgs. 78/10.

Qualora l'Espositore affidi il servizio ad una società di catering, è ritenuto direttamente responsabile in ordine alle autorizzazioni/certificazioni che la società è tenuta a possedere per l'espletamento del servizio stesso. Fiera Milano per fornire ai propri clienti le corrette garanzie dal punto di vista igienico sanitario, effettuerà direttamente o tramite soggetti terzi allo scopo incaricati, controlli relativi al corretto espletamento delle pratiche previste, riservandosi, in caso di riscontri negativi, di contattare l'ATS territorialmente competente per effettuare i necessari approfondimenti. L'Espositore fornisce fin da subito il proprio benessere a tali visite di controllo, assicurando la dovuta collaborazione.

8.4. Rilascio pass per ingresso e utilizzo parcheggio per attività di catering

L'Espositore provvederà, mediante comunicazione scritta, ad accreditare la propria società di catering nel Portale Espositori di Fiera Milano. Per ottenere il titolo di accesso, la società dovrà presentare all'Ufficio Accessi di Fiera Milano, il protocollo relativo alla presentazione della SCIA al Comune di riferimento e le autorizzazioni previste ai sensi di legge per l'espletamento del servizio.

Nel caso in cui la procedura di cui sopra non venga rispettata e da controlli effettuati emerga che la società di catering sia presente all'interno di uno stand espletando un servizio non dichiarato e dunque non autorizzato, all'Espositore verrà applicata una penale pari al triplo del costo unitario per ogni singolo servizio svolto senza tale dichiarazione e inoltre, qualora la società non esibisse la documentazione prevista dalla legge, la società stessa verrà diffidata e invitata a lasciare il quartiere fieristico.

8.5. Norme per pubblicità ed iniziative promozionali

L'Espositore ha facoltà di svolgere azione commerciale all'interno del proprio stand ma limitatamente alla propria azienda e alle sue rappresentate. Le iniziative promo-pubblicitarie devono essere altresì attinenti alla merceologia per la quale l'Espositore è stato ammesso alla manifestazione nel rispetto del Regolamento Generale.

8.6. Presentazione prodotti ed eventi particolari

Le disposizioni contenute nel presente articolo si applicano a tutti i soggetti che a qualunque titolo intendano effettuare pubblicità o azioni promozionali all'interno del quartiere fieristico.

L'organizzazione di eventi, all'interno dello stand che possano determinare elevate concentrazioni di pubblico che eccedano le normali condizioni d'uso del quartiere fieristico, deve essere preventivamente segnalata all'Ente Organizzatore ed al Customer Service - Assistenza Espositori di Fiera Milano per le necessarie autorizzazioni. In tali casi, l'Espositore è obbligato a presentare un dettagliato programma dell'evento, indicando, tra le altre, le misure di sicurezza che intende adottare: eventuali servizi aggiuntivi che dovranno essere attivati da Fiera Milano a tutela della sicurezza delle persone saranno a carico dell'Espositore.

L'esposizione di veicoli a motore, se sponsorizzati dalle Aziende espositrici, può avvenire nel rispetto delle norme di sicurezza e della salvaguardia del diritto degli altri Espositori in ordine a richiami pubblicitari che possano risultare in contrasto con le finalità della manifestazione.

Per effettuare pubblicità (o distribuire oggetti che costituiscano veicolo di pubblicità) nelle corsie dei padiglioni o nelle aree esterne, è necessaria una preventiva autorizzazione dell'Ente Organizzatore. In ogni caso, è vietato l'utilizzo di pattini per la circolazione all'interno ed all'esterno dei padiglioni, ai sensi del D. Lgs. 285/92.

8.7. Diffusioni sonore e proiezioni

Le diffusioni sonore, ove non espressamente vietate dal Regolamento Generale di Manifestazione, sono consentite, purché il volume sia mantenuto ad un livello tale da non arrecare disturbo a quanti si trovino nelle vicinanze.

Nel caso l'Espositore intenda installare un impianto corredato di diffusori e idoneo a propagare un livello sonoro oltre i limiti di cui sopra, dovrà prevedere anche l'installazione di un apposito dispositivo atto a limitarne il livello nei limiti di accettabilità previsti dal presente articolo. Il dispositivo, conforme alle norme tecniche di settore, dovrà essere applicato in modo tale da renderne impossibile qualunque manomissione.

Il livello differenziale di rumore, cioè la differenza tra il livello di rumore ambientale "La" e quello di rumore residuo "Lr" (ottenuto dalla misura del livello di rumore escludendo le specifiche sorgenti disturbanti), misurato a 1 m dal filo dello stand e a 1,5 m dal pavimento, non deve superare 5 dB(A) come livello continuo equivalente di pressione sonora "Leq". In ogni caso, il valore massimo ambientale non deve superare 85 dB(A) come Leq. Sulle misure si applica un incremento pari a 3 dB(A) per ogni componente impulsiva, tonale o di bassa frequenza (fra 20 Hz e 200 Hz), eventualmente riconosciuta durante il rilievo. Nel caso di dichiarata persistenza del rumore (nell'arco della giornata espositiva) per una durata non superiore ad un'ora, il valore del rumore ambientale misurato è diminuito di 3 dB(A); qualora la durata sia inferiore a 15 minuti, esso è diminuito di 5 dB(A).

Sono ammesse proiezioni di film o diapositive all'interno dello stand, purché abbiano carattere tecnico. Qualora rientrino nel repertorio tutelato dalla S.I.A.E., l'Espositore deve ottenere da quest'ultima preventiva autorizzazione.

9. PROVVEDIMENTI E PENALI

L'Espositore e tutto il personale eventualmente incaricato di operare per suo conto sono responsabili della non osservanza delle disposizioni contenute nel presente Regolamento Tecnico e rispondono in solido di tutti gli eventuali conseguenti oneri. La mancata osservanza comporta:

9.1. Contrasto al lavoro irregolare e clandestino.

La mancata applicazione di quanto indicato in premessa relativamente all'oggetto, comporterà l'applicazione dei provvedimenti e delle penali previste.

9.2. Mancato invio del progetto di allestimento

Fiera Milano (Customer Service - Assistenza Espositori con l'assistenza del Servizio Logistica) non consente l'avvio dei lavori di allestimento dello stand in caso di mancato invio del progetto da parte dell'Espositore. Un avvio non autorizzato dei lavori di allestimento potrà comportare l'applicazione di una penale di € 500.

9.3. Allestimento non conforme

Fiera Milano (Customer Service - Assistenza Espositori, con l'assistenza del Servizio Sicurezza) provvede alla rimozione o alla modifica delle parti di allestimento non conformi, con addebito all'Espositore dei relativi costi.

9.4. Presenza non autorizzata nello stand oltre l'orario consentito.

Fiera Milano (Customer Service - Assistenza Espositori con l'assistenza del Servizio di Vigilanza) applica una penale di € 250 per ogni ora (o frazione) di permanenza nello stand oltre l'orario consentito, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

9.5. Presenza di prodotti e/o materiali non ammessi

Fiera Milano (Customer Service - Assistenza Espositori, con l'assistenza del Servizio Sicurezza) provvede alla rimozione immediata dei prodotti e/o dei materiali non ammessi con addebito all'Espositore dei relativi costi.

9.6. Smaltimento non conforme e/o rifiuti abbandonati

Fiera Milano in caso di mancato rispetto delle disposizioni indicate nel presente Regolamento Tecnico, adotta di volta in volta le misure ritenute più opportune e/o necessarie per eliminare e/o limitare il danno, addebitando ai responsabili tutti i costi generati dalla irregolarità commessa. In caso di smaltimento non conforme di rifiuti di qualsiasi natura e/o per rifiuti abbandonati nei padiglioni o all'interno del quartiere fieristico, Fiera Milano provvederà ad applicare una penale fino a 5.000 €, fatto salvo il risarcimento del maggior danno, riservandosi inoltre di allontanare dal quartiere fieristico il personale responsabile dell'irregolarità rilevata e procedere legalmente nei suoi confronti.

9.7. Lavaggio pennelli e altri attrezzi utilizzati per la tinteggiatura e la verniciatura

Il lavaggio dei pennelli e delle altre attrezzature utilizzate per la verniciatura/tinteggiatura degli allestimenti è consentito esclusivamente nei locali debitamente attrezzati presenti in tutti i padiglioni e dedicati a questa attività. L'inosservanza di questa disposizione comporta l'applicazione di una penale fino a 5.000 €, fatto salvo il risarcimento del maggior danno. Fiera Milano può procedere all'allontanamento dal quartiere fieristico del personale responsabile dell'irregolarità rilevata e procedere legalmente nei suoi confronti.

9.8. Presenza di materiali di allestimento sprovvisti di certificazione di reazione al fuoco

Fiera Milano (Customer Service – Assistenza Espositori con l'assistenza del Servizio Sicurezza) potrà disporre la rimozione dei materiali utilizzati per l'allestimento sprovvisti di certificati di reazione al fuoco o attivare un servizio dedicato di sorveglianza dello stand con personale qualificato, addebitando all'Espositore i relativi costi.

9.9. Mancato inserimento interruttori a fine giornata e presenza materiale in ignizione

Fiera Milano (Customer Service - Assistenza Espositori con l'assistenza del Servizio Sicurezza e del Servizio Vigilanza) adotta di volta in volta tutte le misure ritenute opportune e/o necessarie e potrà addebitare all'Espositore una penale di € 50 per ogni infrazione commessa, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

9.10. Divieto di fumo e inosservanza delle norme in materia di sicurezza

Fiera Milano (Customer Service - Assistenza Espositori con l'assistenza del Servizio Logistica) potrà ritirare il titolo di accesso al quartiere fieristico. La mancata applicazione di quanto indicato all'art. 3.5 comporterà l'irrogazione dei provvedimenti e delle penali previste.

9.11. Inagibilità o danneggiamento utenze

Fiera Milano (Customer Service - Assistenza Espositori, con l'assistenza del Servizio Vigilanza) può provvedere direttamente alla rimozione e/o modifica delle parti di allestimento che impediscono l'accessibilità alle utenze presenti nello stand (con particolare riferimento ai mezzi/dispositivi antincendio) con addebito all'Espositore sia dei relativi costi di ripristino, che di quelli relativi alla riattivazione delle utenze danneggiate.

9.12. Sosta non autorizzata di veicoli

Fiera Milano (Servizio Logistica Quartiere) applica una penale di 50 € per ogni ora eccedente le due ore di sosta consentite e una penale di € 250 per sosta notturna non autorizzata. In entrambi i casi, in aggiunta all'addebito sopra indicato, Fiera Milano si riserva la facoltà di rimuovere il veicolo senza preavviso. Più in generale, Fiera Milano potrà procedere alla rimozione dei veicoli in sosta in zone vietate, a rischio e onere del soggetto inadempiente.

9.13. Mancato rispetto del Codice della strada: limite di velocità

Fiera Milano (Servizio Logistica Quartiere) applica all'Espositore una penale di 50 € per ogni infrazione rilevata e ritira il titolo di accesso al quartiere fieristico.

9.14. Mancato rispetto delle disposizioni degli addetti alla viabilità interna

Fiera Milano (Servizio Logistica Quartiere) ritira il titolo di accesso al quartiere fieristico.

9.15. Utilizzo non autorizzato di propri mezzi di sollevamento

Fiera Milano (Servizio Logistica Quartiere) effettua il blocco immediato del mezzo e ne richiede l'allontanamento dal quartiere fieristico.

9.16. Abusiva esecuzione di fori di ancoraggio

In caso di abusiva esecuzione di fori di ancoraggio, verrà addebitata una penale di 300 € per ogni foro realizzato, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

Allegato 1: INFORMAZIONI SUL PIANO D'EMERGENZA DEL QUARTIERE FIERISTICO

(eventuali ulteriori informazioni possono essere richieste tramite e-mail: sicurezza.mostra@fieramilano.it).

1 Introduzione

Il D.lgs. 81/08 prescrive le misure finalizzate alla tutela della salute e alla sicurezza dei lavoratori negli ambienti di lavoro privato e pubblici mediante l'attuazione di direttive comunitarie. In particolare, il D.lgs. 81/08 si prefigge la valutazione, la riduzione ed il controllo dei rischi per la salute e per la sicurezza dei lavoratori negli ambienti di lavoro, mediante un'azione combinata di vari soggetti per ognuno dei quali prevede obblighi e sanzioni.

Più specificatamente il D.lgs. 81/08 prescrive l'adozione di tutte le misure necessarie per evitare l'insorgenza di un incendio e limitarne le conseguenze qualora esso si verifichi, anche mediante la preventiva designazione dei lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei lavoratori in caso di pericolo grave ed immediato, di salvataggio, di pronto soccorso e, comunque di gestione dell'emergenza, i quali devono essere adeguatamente formati.

Fiera Milano ha predisposto il piano di emergenza, in funzione della molteplice e complessa realtà che caratterizza le varie manifestazioni ospitate nel quartiere fieristico.

Tenuto conto che l'efficienza di un piano di emergenza dipende dalle risposte immediate e coordinate dei soggetti coinvolti nelle operazioni e che, per la natura stessa delle manifestazioni, gli espositori e i visitatori non possono essere addestrati a tale evenienza, Fiera Milano ha predisposto un adeguato servizio per far fronte alle situazioni di emergenza.

In caso d'emergenza quindi le persone presenti dovranno seguire tassativamente le istruzioni impartite dal personale addetto alla sorveglianza e sicurezza e, se richiesto, dovranno abbandonare ordinatamente le aree di lavoro o espositive dopo aver disattivato gli impianti di propria competenza.

Questo fascicolo ha lo scopo di portare a conoscenza degli espositori e degli organizzatori, le norme comportamentali da seguire nel caso si presentino eventi predefiniti come "Situazioni di emergenza", con l'obbligo diffondere tali informazioni a tutti i soggetti, che per loro conto opereranno all'interno del Quartiere. Sono state considerate "Situazioni di emergenza" gli eventi particolari che richiedono, per la gravità che può derivarne per le persone e per le cose, un efficace piano di pronto intervento, predisposto a priori, per poterli affrontare in condizioni precedentemente controllate e sperimentate.

Nella predisposizione del Piano d'emergenza si è tenuto conto di quei fattori che influenzano con la loro presenza o con il loro stato al momento dell'evento, l'attuazione del piano stesso.

2 Eventi classificati come "Situazioni di emergenza"

Gli eventi considerati "Situazioni di emergenza" sono:

1	Evacuazione	8	Incendio lieve o principio d'incendio (*)
2	Incendio grave o avanzato (*)	9	Calamità naturale (*)
3	Emergenza sanitaria	10	Incidente in centrale termica
4	Crollo o cedimento strutturale (*)	11	Incidente in aree gestite da terzi
5	Minacce o atti di sabotaggio (*)	12	Blackout cabina elettrica (*)
6	Esplosione (*)	13	Incidente nell'area adibita a elisuperficie (*)
7	Fuoriuscita di gas (*)	14	Sospetto caso Covid-19

Le emergenze contrassegnate con (*) possono evolversi in evacuazioni parziali o generali.

3 Scopo del piano

Il piano di emergenza intende regolare i comportamenti e le prime manovre da effettuare, durante una emergenza, permettendo di ottenere nel più breve tempo possibile i seguenti obiettivi principali:

- salvaguardia delle persone;
- messa in sicurezza degli impianti di processo;
- compartimentazione e confinamento dell'incendio;
- protezione dei beni e delle attrezzature;
- risoluzione completa dell'emergenza.

Per raggiungere tali obiettivi è necessario che:

- chiunque si trovi in una situazione d'emergenza o potenzialmente tale, si attivi e si comporti in base a procedure fisse di riferimento, avvisando innanzitutto la **Centrale Operativa** componendo il numero **02/4997.7210** che a sua volta attiverà i soccorsi necessari secondo il tipo di evento;
- l'emergenza venga affrontata con azioni sinergiche, comportamenti ordinati, in modo che chi interviene

- conosca a priori il proprio compito e sappia come integrarsi e cooperare con gli altri soccorritori.
- tutti sappiano a chi devono far riferimento per chiedere istruzioni, da chi ricevere ordini, chi informare sugli sviluppi della situazione, con chi e come comunicare;
- la Centrale operativa sia sempre a conoscenza della situazione per attivare di volta in volta i necessari rinforzi anche esterni.

4 Informazione

Per un'evoluzione favorevole dell'evento "emergenza" occorre che ciascuno esegua quelle poche fondamentali operazioni, nella giusta sequenza e soprattutto coordinarle con le operazioni che stanno eseguendo gli altri.

A tale scopo, durante il normale svolgimento dell'attività fieristiche (premontaggio, montaggio degli allestimenti, periodo di mostra, smontaggio) gli espositori si devono attenere strettamente alle norme di sicurezza indicate nel Regolamento Tecnico e orientarsi all'interno del padiglione in cui lavorano individuando, tramite le planimetrie del piano di evacuazione esposte, le uscite di sicurezza e i mezzi antincendio del salone in cui operano. In egual modo sono tenuti ad informarsi su come raggiungere, in caso di necessità, il punto di riunione.

5 Collaborazione con gli addetti alla sicurezza e soccorso in caso di emergenza

Il modo migliore per collaborare con gli addetti alla sicurezza è di non interferire col loro operato e solo su loro eventuale richiesta di mettere a disposizione la propria capacità e esperienza lavorativa, la conoscenza dei luoghi, delle macchine e delle altre attrezzature in esposizione.

6 Comportamenti generali da adottare in caso di emergenza

- Mantenere la calma.
- Evitare di trasmettere il panico ad altre persone.
- Informare la Centrale Operativa
- Non muoversi in modo disordinato, non correre, seguire ordinatamente i percorsi di esodo
- Prestare assistenza a chi si trova in difficoltà se si ha la garanzia di riuscire nell'intento.
- Attenersi scrupolosamente a quanto previsto nel piano e agli ordini impartiti dagli addetti alla sicurezza.
- Non rientrare nell'edificio fino a quando non vengono ripristinate le condizioni di sicurezza.

7 Chiamata di soccorso

Chiunque all'interno del Quartiere può attivare i soccorsi, semplicemente chiamando il numero di emergenza:

02.4997.7210

In caso di necessità la procedura di chiamata è la seguente:

- Indicare il luogo dell'incidente: padiglione, salone o piano ecc.
- Descrivere il tipo di incidente (incendio – allagamento – crollo ecc.).
- Indicare l'entità dell'incidente (danni a edifici – persone).
- Indicare se ci sono feriti e se noto il loro numero.
- Dati di chi chiama (cognome – nome – eventuale numero di telefono).

Mentre comunicate l'evento la centrale operativa sta avvisando le squadre degli addetti all'emergenza.

8 Modalità di evacuazione

CHI: tutte le persone presenti nell'edificio ad eccezione degli addetti al servizio d'emergenza.

QUANDO: l'ordine di evacuazione viene impartito dal Responsabile di Fiera Milano. I visitatori e il personale possono abbandonare l'edificio, anche in assenza di specifico ordine, quando ritengono di essere in pericolo. Sono tenuti a rispettare le procedure contenute nel presente piano.

COME:

- mantenendo la calma;
- seguendo le vie di evacuazione predisposte, segnalate e evidenziate nelle planimetrie esposte;
- evitando assolutamente di utilizzare gli ascensori e percorsi diversi da quelli indicati;
- raggiungendo le zone di raduno esterne all'edificio segnalate nelle planimetrie esposte. Il personale non deve assolutamente allontanarsi dalle zone di raduno.

Allegato 2: INFORMATIVA SUI RISCHI PRESENTI NEL QUARTIERE FIERISTICO, AI FINI DELLA SICUREZZA

Premesso che:

- Il quartiere fieristico è dotato delle necessarie autorizzazioni rilasciate dall'Autorità competente per poter ospitare manifestazioni fieristiche.
- I fornitori ufficiali di Fiera Milano e coloro che interverranno per conto sia di Fiera Milano sia dell'Organizzatore sono in possesso dei requisiti previsti dalla legislazione vigente in materia di appalti.
- È attivata una azione di coordinamento di tutte le iniziative rivolte ai soggetti coinvolti nelle fasi di preparazione, montaggio, svolgimento e smontaggio delle Mostre per raggiungere le migliori condizioni di sicurezza e di salute dei lavoratori.

Si precisa quanto segue:

- L'espositore, con l'acquisizione dello stand, attiva un ambiente di lavoro assoggettato agli obblighi del D.lgs. 81/08 e s.m.i.
- Nel Regolamento Tecnico è inserito uno stralcio del piano di gestione dell'emergenza per le parti relative a situazioni di pericolo prevedibili nel padiglione in cui è inserito lo stand.
- Il documento completo del piano di gestione dell'emergenza relativo a tutto il quartiere fieristico è a disposizione di ogni espositore e di ogni interessato presso gli uffici di Fiera Milano. Tale indicazione è riportata sullo stralcio del piano di gestione consegnato ad ogni espositore.
- Qualora, durante le fasi di allestimento e smontaggio dello stand e ferma restando la necessità di mantenere sgombrare le vie di fuga costituite dalle corsie, si rendesse necessario operare su aree diverse dal proprio stand interferendo con altri luoghi di lavoro, sarà cura del singolo espositore coordinare la propria azione con quella dei responsabili dei posteggi vicini interessati il cui nominativo è a disposizione presso gli uffici dell'Organizzatore.

Si ricorda, in particolare, che:

- I prodotti esposti devono rispettare i requisiti di sicurezza delle direttive UE richiamate dalle marcature CE e funzionare nel rispetto delle Istruzioni per l'uso previste dal fabbricante.
- L'espositore, nei rapporti con i propri fornitori (allestitori di stand e personale esterno all'azienda espositrice) dovrà rispettare il già citato decreto legislativo secondo quanto prevede l'art. 26 a proposito del contratto d'appalto o contratto d'opera.
- L'espositore, quale committente dei lavori che vengono svolti per suo conto nel quartiere fieristico, ha l'obbligo di verificare l'idoneità tecnico professionale dei propri appaltatori e subappaltatori. Fiera Milano provvederà ad effettuare, a campione, controlli relativi alla tenuta da parte delle maestranze dei documenti citati in premessa del presente documento. Ogni difformità comporterà l'allontanamento del personale non in regola, l'invio di una contestazione all'appaltatore e di una nota informativa all'espositore committente.
- Per tutti gli aspetti organizzativi, l'espositore deve fornire il nome dell'azienda (o aziende) che interverrà nell'allestimento o nella smobilitazione, indicandolo nell'apposita sezione presente nel il portale espositori <https://espositore.fieramilano.it> nella apposita sezione. Resta a carico dell'espositore il coordinamento e la verifica del rispetto dei requisiti stabiliti dalla legislazione.
- Gli allestitori degli stand devono curare l'esecuzione dell'allestimento nelle condizioni di massima sicurezza e nel rispetto del Regolamento Tecnico che l'espositore deve scaricare dal sito internet www.fieramilano.it nel link apposito. L'espositore, in sede contrattuale con l'allestitore, deve dare appropriata evidenza a tale obbligo.

Si raccomanda, infine, all'espositore di:

- Informare i propri collaboratori e gli appaltatori sulle regole e sulle disposizioni vigenti all'interno del quartiere fieristico, sulle indicazioni del piano di emergenza e su ogni ulteriore informazione utile per la sicurezza del lavoratore.
- Informare l'organizzatore e il servizio Safety Mostre di Fiera Milano di eventuali rischi specifici esistenti nello stand o dovuti a materiali e macchine che intende far funzionare.

Caratteristiche dei luoghi

Fiera Milano S.p.A. non svolge direttamente alcuna attività produttiva e, di conseguenza, non sono presenti all'interno degli ambienti proprie attrezzature di lavoro. Non vi sono, pertanto, dipendenti subordinati di Fiera S.p.A. impegnati in attività lavorative che comportano l'uso di attrezzature di lavoro, utensili e arnesi di qualsiasi tipo.

Le attività, infatti, di competenza di Fiera Milano si possono riassumere nella elencazione che segue:

- attività d'ufficio con i rischi classici legati all'uso di attrezzature compatibili con tali attività come, ad esempio, videoterminali, macchine fotocopiatrici, stampanti, fax ecc., all'utilizzo dell'edificio, all'uso delle scale, degli ascensori, del sistema viario, l'attraversamento degli ambienti espositivi, all'uso dei locali di ristoro ecc.
- in relazione alle responsabilità delle singole funzioni aziendali, parte del personale svolge, oltre all'attività

d'ufficio, attività ispettive nei padiglioni anche durante le fasi di montaggio e smontaggio di ogni mostra. All'interno del Quartiere fieristico si svolgono attività lavorative comportanti l'uso di attrezzature di lavoro da parte dei seguenti soggetti:

- imprese appaltatrici/subappaltatrici incaricate da Fiera Milano con contratto d'appalto;
- espositori e imprese appaltatrici incaricate dagli Espositori per l'allestimento e lo smontaggio degli spazi espositivi;
- imprese appaltatrici incaricate dagli Enti organizzatori per l'allestimento e lo smontaggio degli spazi espositivi.

Si riporta, qui di seguito, un elenco non esaustivo delle attività oggetto di contratti d'appalto e subappalto stipulati tra Fiera Milano e le imprese esecutrici che comportano l'utilizzo di attrezzature di lavoro:

- pulizie;
- posa di appendimenti (americane ecc.);
- posa di segnaletica e cartellonistica in genere;
- posa di moquette;
- attività di allacciamento degli impianti tecnologici degli espositori alle fonti di erogazione di Fiera Milano;
- attività di tracciatura degli spazi espositivi;
- attività di manutenzione;
- attività di allestimento/smottaggio di spazi espositivi subappaltati direttamente da Fiera Milano;
- distribuzione e controllo degli estintori.

Stante la possibilità che due o più imprese appaltatrici incaricate da Fiera Milano si possano trovare ad operare contemporaneamente, creando le condizioni dei cosiddetti rischi interferenziali, Fiera Milano, attraverso un monitoraggio delle singole attività di cui si discute, e, soprattutto, sulla scorta delle indicazioni fornite dalle varie imprese appaltatrici, ha strutturato una sorta di capitolato contenente i fattori di pericolosità, i rischi connessi e le misure adottate, riguardanti tutte le attività di cui si è detto, allo scopo di consentire ad ogni singolo appaltatore incaricato da Fiera Milano, di conseguire una efficace conoscenza dei fattori di pericolosità legati alle attività degli altri appaltatori, gestendosi autonomamente il coordinamento.

Le attività più rilevanti, da un punto di vista quantitativo, si riferiscono ai contratti d'appalto stipulati dagli Espositori e dagli enti organizzatori per la realizzazione e lo smontaggio degli stands in occasione di eventi fieristici.

Le aree accessibili presenti nel Quartiere sono costituite da:

- vie di transito;
- uffici;
- aree espositive;
- posti di ristoro, bar, aree ricreative.

Sono inoltre presenti le seguenti aree in cui l'accesso è vietato ai non autorizzati:

- zone di manifestazione in allestimento/smottaggio dei posteggi;
- locali tecnici;
- cantieri temporanei mobili o similari;
- tutte le aree dove esiste specifica segnaletica di divieto di accesso.

Analisi dei rischi e indicazione delle misure adottate per eliminare le interferenze

Le realtà che contraddistinguono le attività del quartiere fieristico sono molteplici e complesse; inquadrandone brevemente e in maniera non esaustiva gli aspetti in merito alle tre fasi che contraddistinguono una manifestazione fieristica: il montaggio, l'evento e lo smontaggio.

Montaggio

Il periodo dedicato al montaggio è anticipato da una fase di preparazione del padiglione, in cui operano solo le imprese appaltate da Fiera Milano con le seguenti attività: pulizia, tracciatura dei posteggi, posa di americane e segnaletica in genere, posa della moquette, posa degli impianti tecnologici a servizio degli stand.

Durante la prima fase il quartiere fieristico in allestimento è connotato da un insieme di attività costituite da:

- una complessa logistica per la movimentazione dei numerosi mezzi, dai TIR ai muletti per lo scarico e stoccaggio dei materiali;
- allestitori dei tanti espositori che montano, verniciano, realizzano gli stand dove verranno esposte le merci;
- addetti alle pulizie che rimuovono i residui delle lavorazioni;
- manutentori per gli allacciamenti elettrici, idrici ecc.;
- tecnici dell'informatica per le postazioni informatiche;
- tutte le ulteriori attività che contribuiscono alla preparazione della manifestazione.

Esposizione

Durante lo svolgimento della manifestazione vengono tenute sotto controllo le aree espositive in relazione alla:

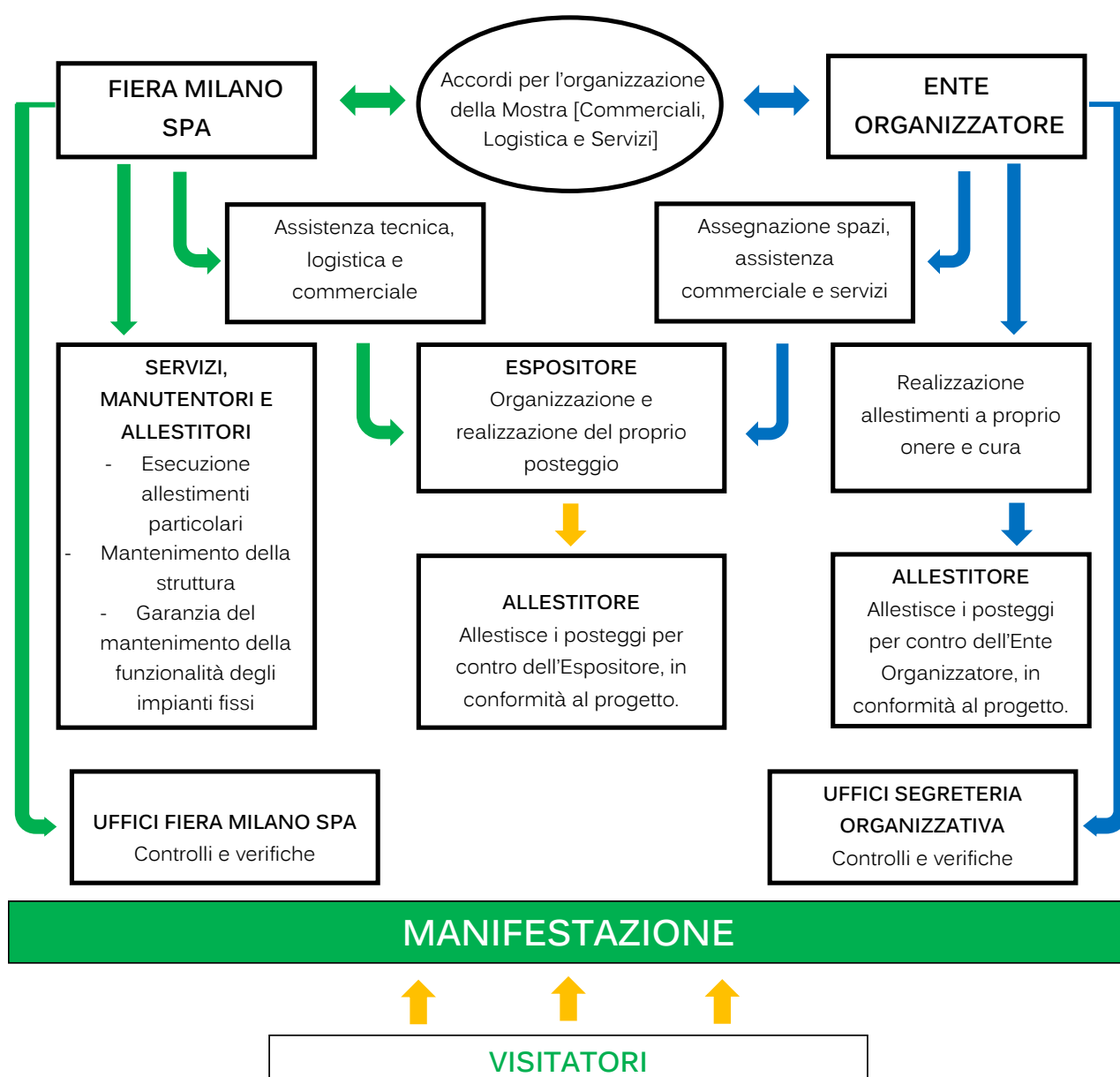
- presenza di macchinari in funzione;
- affollamento esistente per la gestione eventuale dei flussi in caso di emergenza.

Smontaggio

Nella fase di smontaggio i soggetti coinvolti sono praticamente gli stessi del montaggio. Analogamente lo smontaggio è seguito da una fase conclusiva in cui operano solo le imprese appaltate da Fiera Milano che sono impegnate nella: pulizia, rimozione delle americane e della segnaletica in genere, rimozione della moquette, rimozione degli impianti tecnologici a servizio degli stand.

Fiera Milano per la supervisione di tutte le attività lavorative legate alle mostre, svolte nel quartiere fieristico, si avvale di ditte che impegnano tecnici qualificati. Le attività svolte da tali tecnici hanno lo scopo di controllare, a campione e senza alcuna ingerenza nell'attività delle imprese che operano, il rispetto delle disposizioni contenute nel Regolamento Tecnico di Fiera Milano e nella normativa vigente in materia di salute, sicurezza e ambiente.

La figura che segue, ripresa dal D.U.V.R.I. ricognitivo aggiornato della manifestazione, riporta l'organigramma di una generica manifestazione:



Allegato 3: RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE IN CUI SONO DESTINATE AD OPERARE LE IMPRESE E I LAVORATORI AUTONOMI, MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA ADOTTATE

L'analisi dei rischi evidenzia i seguenti pericoli per gli operatori, suddivisi per zone.

SCHEDA n. 1	
Fase di riferimento	Montaggio e smontaggio manifestazioni
Aree interessate	Aree interne ed esterne
Soggetti esposti	Tutto il personale addetto presente nelle aree
TIPO DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE
Caduta di oggetti e/o attrezzature, urti, schiacciamento, foratura suole	▪ cartelli monitori; ▪ recinzione delle aree di lavoro; ▪ protezione capo: elmetti; ▪ protezione piede: scarpe antiforo – schiacciamento.
Urti/investimento da parte di mezzi per la movimentazione e sollevamento materiali	▪ attenersi alla segnaletica installata sugli accessi dei padiglioni; ▪ comportarsi secondo le normali regole di cautela e prudenza; ▪ mezzi a passo d'uomo; ▪ cartelli monitori.
Cedimento strutturale	▪ rispetto delle limitazioni d'uso dei padiglioni, relativamente alle portate dei pavimenti, alle dimensioni delle porte e dei limiti d'altezza; ▪ certificazioni delle strutture.
Gas di scarico mezzi per la movimentazione merci, all'interno dei padiglioni	▪ spegnimento dei mezzi in sosta; ▪ utilizzo di tubazioni per scarico fumi all'esterno.
Inciampo, caduta, presenza di pozzetti privi di copertura	▪ segnalare i pozzetti aperti e delimitare le aree; ▪ manutenzione periodica delle pavimentazioni; ▪ pulizia delle vie di transito; ▪ comportarsi secondo le normali regole di cautela e prudenza; ▪ mantenere in ordine gli eventuali rivestimenti dei pavimenti; ▪ cartelli monitori;
Incendio	▪ divieto senza preventiva autorizzazione di: - introduzione liquidi e gas infiammabili - lavorazioni a caldo o a fiamma libera - introduzione apparecchi per riscaldamento ▪ divieto di fumare; ▪ rimozione dei materiali di risulta dalle corsie; ▪ impianti elettrici a norma.
Rischio elettrico	▪ attenersi alla segnaletica di sicurezza affissa sui quadri elettrici e nei punti di utenza; ▪ non intervenire sugli impianti elettrici senza previa autorizzazione; ▪ manutenzione periodica degli impianti fissi; ▪ realizzazione di impianti elettrici provvisori a norma.
Rischio meccanico generico: schiacciamento, cesoiamento, urto dovuto a portoni, porte	▪ manutenzione periodica di serramenti, porte e portoni; ▪ corretto utilizzo degli elementi di chiusura.

SCHEDA n. 2	
Fase di riferimento	Montaggio e smontaggio manifestazioni
Aree interessate	Vie di transito esterne

Soggetti esposti	Tutto il personale addetto presente nelle aree
TIPO DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE
- investimento da parte di veicoli, mezzi di trasporto - scontro veicoli - possibili contatti tra attrezzature/mezzi di lavoro utilizzate dalle varie imprese - ingombro delle superfici di passaggio	- rispetto della segnaletica orizzontale e verticale - mantenere il limite di velocità di 30 km/h, ove necessario marciare a passo d'uomo; - limitazione e turnazioni per ingresso mezzi nel Quartiere (vedi circolare di mobilitazione e smobilitazione); - limitazione zone di parcheggio; - uso dei DPI; - rispetto e applicazione dei cartelli monitori; - rispetto delle tempistiche indicate nel programma (gantt) dei lavori relativo alle manifestazioni; - i mezzi semoventi devono procedere assolutamente a passo d'uomo; - divieto di sosta e di transito nelle aree di manovra dei mezzi; - rispetto delle norme contenute nel Codice della Strada e di quelle stabilite da Fiera Milano contenute nel Regolamento Tecnico; - obbligo di mantenere le superfici di transito sgombre; - obbligo di evitare la presenza disordinata di materiale cercando di limitare il più possibile l'ingombro, allo scopo di facilitare il transito delle persone e dei mezzi;

SCHEDA n. 3	
Fase di riferimento	Svolgimento manifestazione
Aree interessate	Aree interne ed esterne; vie di transito esterne
Soggetti esposti	Tutto il personale addetto presente nelle aree; visitatori
TIPO DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE
Inciampo, caduta, presenza di pozzetti privi di copertura	- segnalare i pozzetti aperti e delimitare le aree; - manutenzione periodica delle pavimentazioni; - pulizia delle vie di transito; - comportarsi secondo le normali regole di cautela e prudenza; - mantenere in ordine gli eventuali rivestimenti dei pavimenti; - cartelli monitori;
Cedimento strutturale	- rispetto delle limitazioni d'uso dei padiglioni, relativamente alle portate dei pavimenti, alle dimensioni delle porte e dei limiti d'altezza; - certificazioni delle strutture.
Incendio	- divieto senza preventiva autorizzazione di: - introduzione liquidi e gas infiammabili - lavorazioni a caldo o a fiamma libera - introduzione apparecchi per riscaldamento - divieto di fumare; - rimozione dei materiali di risulta dalle corsie; - impianti elettrici a norma.
Rischio elettrico	- attenersi alla segnaletica di sicurezza affissa sui quadri elettrici e nei punti di utenza; - non intervenire sugli impianti elettrici senza previa autorizzazione; - manutenzione periodica degli impianti fissi;

	▪ realizzazione di impianti elettrici provvisori a norma.
Investimento da parte di veicoli, mezzi di trasporto	▪ rispetto della segnaletica orizzontale e verticale; ▪ mantenere il limite di velocità di 30 km/h, ove necessario marciare a passo d'uomo; ▪ presidio attraversamenti di padiglione.

SCHEDA n. 4	
Fase di riferimento	<i>Nessuna</i>
Aree interessate	Aree esterne non interessate da mostre
Soggetti esposti	Operatori, addetti.
TIPO DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE
▪ investimento da parte di veicoli, mezzi di trasporto ▪ scontro veicoli ▪ possibili contatti tra attrezzature/mezzi di lavoro utilizzate dalle varie imprese ▪ ingombro delle superfici di passaggio	▪ rispetto della segnaletica orizzontale e verticale ▪ mantenere il limite di velocità di 30 km/h, ove necessario marciare a passo d'uomo; ▪ limitazione e turnazioni per ingresso mezzi nel Quartiere (vedi circolare di mobilitazione e smobilitazione); ▪ limitazione zone di parcheggio; ▪ uso dei DPI; ▪ rispetto e applicazione dei cartelli monitori; ▪ rispetto delle tempistiche indicate nel programma (gantt) dei lavori relativo alle manifestazioni; ▪ i mezzi semoventi devono procedere assolutamente a passo d'uomo; ▪ divieto di sosta e di transito nelle aree di manovra dei mezzi; ▪ rispetto delle norme contenute nel Codice della Strada e di quelle stabilite da Fiera Milano contenute nel Regolamento Tecnico; ▪ obbligo di mantenere le superfici di transito sgombre; ▪ obbligo di evitare la presenza disordinata di materiale cercando di limitare il più possibile l'ingombro, allo scopo di facilitare il transito delle persone e dei mezzi;

SCHEDA n. 5	
Fase di riferimento	<i>Nessuna</i>
Aree interessate	Area uffici Fiera Milano S.p.A.
Soggetti esposti	Operatori, addetti.
TIPO DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE
Inciampo, caduta	▪ manutenzione periodica della pavimentazione ▪ pulizia delle vie di transito ▪ comportarsi secondo le normali regole di cautela e prudenza ▪ mantenere in ordine gli eventuali rivestimenti dei pavimenti
Incendio	▪ divieto d'introduzione apparecchi riscaldamento senza autorizzazione ▪ impianti elettrici a norma ▪ esercitazioni di evacuazione periodica
Rischio elettrico	▪ divieto d'intervento sugli impianti elettrici ▪ manutenzione periodica degli impianti fissi ▪ utilizzo degli impianti secondo le norme

Allegato 4: VALUTAZIONE DEI RISCHI E INDICAZIONE DELLE MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE DELLE IMPRESE APPALTATE DA FIERA MILANO

Attività	Mezzi e materiali utilizzati	Descrizione attività	Rischi	Misure prevenzionali _ Gestione dell'interferenza
Pulizia	Macchine per la pulizia Barelle Detersivi Scope Gru a Ragno Automezzi per il trasporto	Ingresso /uscita dai passi carrai. pulizia con l'ausilio delle macchine raccolta rifiuti presidio bagni accumulo dei rifiuti carico/scarico automezzi	Attività di pulizia e lucidatura delle superfici di passaggio con possibile pericolo di caduta per il personale. Possibili contatti tra attrezzature e mezzi di lavoro utilizzate dalle varie imprese. Ingombro delle superfici di passaggio. Rischio di investimento	Uso dei DPI. Rispetto e applicazione dei cartelli monitori. Rispetto delle tempistiche indicate nel programma lavori relativo alle manifestazioni. L'appaltatore di Fiera Milano ha l'obbligo di verificare, prima di consentire l'accesso negli spazi espositivi ai propri lavoratori, le condizioni dell'ambiente non creino pregiudizio alla sicurezza dei lavoratori.
Posa di americane e segnaletica in genere.	Carrelli elevatori con motore a scoppio/elettrici Cavi metallici Golfari americane	Ingresso /uscita dai passi carrai. Posizionamento/spostamento delle macchine. Raggiungimento delle quote di lavoro Posa cavi Posa delle americane Introduzione, carico, scarico nei pad. del materiale	Attività di posa e rimozione segnaletica e di apprendimenti: rischi connessi all'uso di mezzi di trasporto, attività di carico e scarico, sollevamento in quota. La presenza contemporanea di più imprese può provocare rischi di collisione di mezzi, caduta di elementi o strutture costruttive con rischi per i dipendenti di altre imprese.	Adoperare la massima cautela e prudenza nel muoversi all'interno delle aree interessate da mob/smob. I pedoni devono adoperare le comuni regole di cautela e prudenza I mezzi semoventi devono procedere assolutamente a passo d'uomo. Divieto di transito e

Posa e rimozione moquette	Muletti Cutter Rotoli nastro biadesivo Rotoli moquette	Ingresso /uscita dai passi carrai Zona stoccaggio Distribuzione dei rotoli moquette Messa in opera Rimozione Trasporto materiale rimosso	Attività di posa e rimozione della moquette: uso di mezzi per il trasporto di materiale, stoccaggio materiale, rischi connessi all'uso di mezzi di trasporto dei materiali da posare o rimuovere, stoccaggio materiali, uso di attrezzature per la rimozione della moquette Rischi interferenziali: pericolo di investimento da parte di mezzi semoventi o pericolo di contatto con le attrezzature per la rimozione dei materiali, perdita del carico nella fase di trasporto, crollo di materiali nella condizione di stoccaggio. possibilità di segregazione dei tombini privi di copertura con rischio di caduta al loro interno per impossibilità di percepire la condizione di apertura durante la rimozione della moquette, possibilità che la struttura utilizzata possa rimuovere la copertura dei tombini con conseguente pericolo di caduta.	attraversamento per i non addetti ai lavori Divieto di sosta e di transito nelle aree di manovra dei mezzi. Rispetto delle norme contenute nel Codice della Strada e di quelle stabilite da Fiera Milano S.p.A. contenute nel Regolamento Tecnico, sia per gli autisti che per i pedoni nonché di tutti i soggetti presenti all'interno del Quartiere. Obbligo di mantenere le superfici di transito sgombre e, quando ciò non sia possibile, obbligo di evitare la presenza disordinata di materiale cercando di limitare il più possibile l'ingombro, allo scopo di facilitare il transito delle persone e dei mezzi. Monitoraggio e pulizia continua nelle aree di transito, allo scopo di limitare la presenza di elementi /oggetti ecc. atti a provocare lesioni. Obbligo a chiunque lavori in quota di interdire l'accesso all'area sottostante e di segnalare il pericolo. Mantenersi sempre distanti dai carichi sospesi e/o in movimento
---------------------------	---	---	--	---

Attività	Mezzi e materiali utilizzati	Descrizione attività	Rischi	
Posa e rimozione impianti tecnologici espositori	Carrello mobile tubi e cavi Automezzo per trasporto di attrezzature particolari	Ingresso /uscita dai passi carrai Raggiungimento delle zone di lavoro Apertura pozzetti Posa / rimozione impianti Chiusura pozzetti	Attività di preparazione all'allacciamento degli impianti: uso di mezzi semoventi per il trasporto di attrezzature necessarie all'esecuzione degli allacciamenti; apertura dei vani interrati mediante apertura dei pozzetti; possibili pericoli di urto di mezzi o di investimento, possibile perdita del carico, caduta all'interno del pozzetto.	Obbligo per i soggetti, che a qualsiasi titolo, tolgono il coperchio dei pozzetti di segnalare in maniera opportuna il pericolo. Si sottolinea l'obbligo specifico di richiudere completamente i pozzetti dopo l'uso. Adoperare la massima cautela e prudenza nel muoversi in prossimità dei pozzetti.
Tracciatura a posteggi	Carrello mobile Nastro adesivo Pennarelli	Ingresso /uscita dai passi carrai Raggiungimento delle zone di lavoro Tracciatura dei posteggi		

Allegato 5: VALUTAZIONE DEI RISCHI E INDICAZIONE DELLE MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE DURANTE LE FASI DI MONTAGGIO E SMONTAGGIO IN CONTEMPORANEITA' CON L'ALLESTIMENTO DEGLI STAND

Pericolo	Tipo di Rischio	Conseguenze	Misure di prevenzione adottate
Pericolo di caduta di oggetti dall'alto	investimento da parte di materiale/i e/o attrezzature e/o oggetti caduti dall'alto	Lesioni personali, anche gravi	➤ Rispetto delle tempistiche indicate nel programma dei lavori relativo alle manifestazioni. ➤ Obbligo a chiunque lavori in quota di interdire l'accesso all'area sottostante e di segnalare il pericolo. ➤ Il responsabile dell'impresa esecutrice incaricata dall'Espositore garantisce che tutte le strutture sono in sicurezza nonché la corretta osservanza di tutte le misure di sicurezza prima di consentire l'accesso negli spazi espositivi a terzi ivi comprese le società di servizi appaltate da Fiera Milano. ➤ L'appaltatore di Fiera Milano ha l'obbligo di verificare, prima di consentire l'accesso negli spazi espositivi ai propri lavoratori che tutte le attività in esercizio e le condizioni dell'ambiente di lavoro in quel momento siano in sicurezza. ➤ Prima di accedere nello stand accertarsi che tutte le lavorazioni in quota siano sospese e le attrezzature messe in sicurezza. ➤ Il responsabile della sicurezza di ogni stand garantisce l'osservanza di tutte le misure di sicurezza per l'area di sua competenza. ➤ I preposti delle imprese esecutrici devono vigilare e controllare la corretta applicazione delle norme di sicurezza contenute nel presente documento, nel regolamento tecnico e nei DUVRI redatti da ogni soggetto committente.

Pericolo	Tipo di Rischio	Conseguenze	Misure di prevenzione adottate
Pericolo di caduta di elementi utilizzati per la realizzazione dello stand	investimento da parte di elementi utilizzati per la realizzazione degli stand.	Lesioni personali, anche gravi	➤ Obbligo per l'allestitore di eseguire la realizzazione dell'allestimento degli spazi espositivi nel più assoluto rispetto delle regole di buona tecnica e nel rispetto di tutte le norme di sicurezza. ➤ Uso dei DPI (a titolo esemplificativo e non esaustivo: casco, scarpe antinfortunistiche, ecc....). ➤ Adoperare le comuni regole di cautela e prudenza. ➤ Divieto di transito sotto i carichi sospesi. ➤ Divieto di attraversare gli spazi espositivi in corso di allestimento. ➤ Rispetto delle tempistiche indicate nel programma (gantt) dei lavori relativo alle manifestazioni. ➤ È fatto obbligo a chiunque prima di entrare nelle aree gestite dai singoli Espositori contattare i responsabili della sicurezza degli stand. ➤ I responsabili della sicurezza di ogni stand devono garantire che tutte le strutture siano in sicurezza. ➤ L'appaltatore di Fiera Milano ha l'obbligo di farsi garantire dal responsabile della sicurezza dello stand, prima di consentire l'accesso negli spazi espositivi ai propri lavoratori, che tutte le attività in esercizio e le condizioni dell'ambientali di lavoro in quel momento siano in sicurezza. ➤ I preposti delle imprese esecutrici devono vigilare e controllare la corretta applicazione delle norme di sicurezza contenute nel presente documento, nel regolamento tecnico e nei DUVRI redatti da ogni soggetto committente.

Pericolo	Tipo di Rischio	Conseguenze	Misure di prevenzione adottate
Pericolo di possibile presenza sulle vie di transito di oggetti idonei a provocare lesioni, in particolare agli arti inferiori	di contatto con oggetti o materiali pericolosi.	Lesioni personali, anche gravi	➤ Uso dei DPI (a titolo esemplificativo e non esaustivo: casco, scarpe antinfortunistiche ecc.) ➤ Divieto di transito ai non addetti ai lavori. ➤ Obbligo per gli allestitori di mantenere le superfici di transito sgombre e, quando ciò non sia possibile, obbligo di evitare la presenza disordinata di materiale cercando di limitare il più possibile l'ingombro, allo scopo di facilitare il transito delle persone. ➤ Imporre il monitoraggio e la pulizia continua nelle aree di transito, allo scopo di limitare la presenza di elementi /oggetti ecc. atti a provocare lesioni. ➤ I preposti delle imprese esecutrici devono vigilare e controllare la corretta applicazione delle norme di sicurezza contenute nel presente documento, nel regolamento tecnico e nei DUVRI redatti da ogni soggetto committente. ➤ Adoperare la massima cautela e prudenza nel muoversi all'interno delle aree interessate da mobilitazione e smobilitazione

Pericolo	Tipo di Rischio	Conseguenze	Misure di prevenzione adottate
Pericoli connessi alle manovre, anche di carico e scarico, di mezzi semoventi e alla circolazione di automezzi in genere	investimento.	Lesioni personali, anche gravi	➤ Rispetto delle norme contenute nel Codice della Strada e di quelle stabilite da Fiera Milano S.p.A. contenute nel Regolamento Tecnico, sia per gli autisti che per i pedoni. ➤ Rispetto dei cartelli monitori. ➤ I pedoni devono adoperare le comuni regole di cautela e prudenza. ➤ I mezzi semoventi devono procedere assolutamente a passo d'uomo. ➤ Divieto di transito e di sosta nell'area di manovra dei mezzi semoventi. ➤ Mantenersi sempre distanti dai carichi sospesi e/o in movimento.

Pericolo	Tipo di Rischio	Conseguenze	Misure di prevenzione adottate
Pericoli connessi alla presenza sulle vie di transito di pozzetti privi della copertura o di tratti di pavimento scivoloso	inciampo e/o caduta.	Lesioni personali, anche gravi	➤ Cartelli monitori ➤ Divieto di transito e attraversamento per i non addetti. ➤ È vietato, a chiunque, per qualsiasi ragione abbia accesso ai pozzetti di alloggiamento degli impianti di lasciare i pozzetti privi della copertura correttamente posizionata. Ove ciò non sia possibile per esigenze tecniche o per qualsiasi altra ragione è obbligato a presidiare a vista i pozzetti ovvero di segnalarne in maniera assolutamente visibile e idoneo la condizione di apertura. ➤ L'appaltatore di Fiera Milano ha l'obbligo di verificare, prima di consentire l'accesso negli spazi espositivi ai propri lavoratori che tutte le attività in esercizio e le condizioni dell'ambiente di lavoro in quel momento siano in sicurezza. ➤ Adoperare la massima cautela e prudenza nel muoversi in prossimità dei pozzetti. ➤ I preposti delle imprese esecutrici devono vigilare e controllare la corretta applicazione delle norme di sicurezza contenute nel presente documento, nel regolamento tecnico e nei DUVRI redatti.

Allegato 6: INFORMATIVA, NON ESAUSTIVA, RELATIVA ALL'IPOTESI DI RISCHI E DI POSSIBILI MISURE DA ADOTTARE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE NELLE FASI DI MONTAGGIO E SMONTAGGIO DEGLI STAND AD USO DEGLI ORGANIZZATORI, ESPOSITORI E LORO APPALTATORI, CUI TENER CONTO NELLA PREDISPOSIZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA (D.U.V.R.I.) O DEI DOCUMENTI INERENTI AL TITOLO IV (CANTIERI TEMPORANEI)

Pericolo	Tipo di Rischio	Conseguenze	Misure di prevenzione adottate
Pericolo di caduta di oggetti dall'alto	investimento da parte di materiale/i e/o attrezzature e/o oggetti caduti dall'alto	Lesioni personali, anche gravi	➤ Divieto di sosta e di transito nelle aree di manovra dei mezzi e, in caso di presenza di carichi sospesi, nelle aree di costruzione degli stand espositivi. ➤ Uso dei DPI (a titolo esemplificativo e non esaustivo: casco, scarpe antinfortunistiche ecc.). ➤ Obbligo a chiunque lavori in quota di interdire l'accesso all'area sottostante e di segnalare il pericolo. ➤ Il responsabile dell'impresa esecutrice incaricata dall'Espositore garantisce che tutte le strutture sono in sicurezza nonché la corretta osservanza di tutte le misure di sicurezza prima di consentire l'accesso negli spazi espositivi a terzi ivi comprese le società di servizi appaltate da Fiera Milano. ➤ Il responsabile della sicurezza di ogni stand garantisce l'osservanza di tutte le misure di sicurezza per l'area di sua competenza. ➤ I preposti delle imprese esecutrici devono vigilare e controllare la corretta applicazione delle norme di sicurezza contenute nel presente documento, nel regolamento tecnico e nei DUVRI redatti da ogni soggetto committente.

Pericolo	Tipo di Rischio	Conseguenze	Misure di prevenzione adottate
Pericolo di caduta di elementi utilizzati per la realizzazione dello stand	investimento da parte di elementi utilizzati per la realizzazione degli stand.	Lesioni personali, anche gravi	➤ Obbligo per l'allestitore di eseguire la realizzazione dell'allestimento degli spazi espositivi nel più assoluto rispetto delle regole di buona tecnica e nel rispetto di tutte le norme di sicurezza. ➤ Uso dei DPI (a titolo esemplificativo e non esaustivo: casco, scarpe antinfortunistiche, ecc....). ➤ Adoperare le comuni regole di cautela e prudenza. ➤ Divieto di transito sotto i carichi sospesi. ➤ Divieto di attraversare gli spazi espositivi in corso di allestimento. ➤ Rispetto delle tempistiche indicate nel programma (gantt) dei lavori relativo alle manifestazioni. ➤ È fatto obbligo a chiunque prima di entrare nelle aree gestite dai singoli Espositori contattare i responsabili della sicurezza degli stand. ➤ I responsabili della sicurezza di ogni stand devono garantire che tutte le strutture siano in sicurezza. ➤ L'appaltatore di Fiera Milano ha l'obbligo di farsi garantire dal responsabile della sicurezza dello stand, prima di consentire l'accesso negli spazi espositivi ai propri lavoratori, che tutte le attività in esercizio e le condizioni dell'ambientali di lavoro in quel momento siano in sicurezza. ➤ I preposti delle imprese esecutrici devono vigilare e controllare la corretta applicazione delle norme di sicurezza contenute nel presente documento, nel regolamento tecnico e nei DUVRI redatti da ogni soggetto committente.

Pericolo	Tipo di Rischio	Conseguenze	Misure di prevenzione adottate
Pericolo di possibile presenza sulle vie di transito di oggetti idonei a provocare lesioni, in particolare agli arti inferiori	di contatto con oggetti o materiali pericolosi.	Lesioni personali, anche gravi	➤ Uso dei DPI (a titolo esemplificativo e non esaustivo: casco, scarpe antinfortunistiche ecc.) ➤ Divieto di transito ai non addetti ai lavori. ➤ Obbligo per gli allestitori di mantenere le superfici di transito sgombre e, quando ciò non sia possibile, obbligo di evitare la presenza disordinata di materiale cercando di limitare il più possibile l'ingombro, allo scopo di facilitare il transito delle persone. ➤ Imporre il monitoraggio e la pulizia continua nelle aree di transito, allo scopo di limitare la presenza di elementi /oggetti ecc. atti a provocare lesioni. ➤ I preposti delle imprese esecutrici devono vigilare e controllare la corretta applicazione delle norme di sicurezza contenute nel presente documento, nel regolamento tecnico e nei DUVRI redatti da ogni soggetto committente. ➤ Adoperare la massima cautela e prudenza nel muoversi all'interno delle aree interessate da mobilitazione e smobilitazione

Pericolo	Tipo di Rischio	Conseguenze	Misure di prevenzione adottate
Pericoli connessi alle manovre, anche di carico e scarico, di mezzi semoventi e alla circolazione di automezzi in genere	investimento.	Lesioni personali, anche gravi	➤ Rispetto delle norme contenute nel Codice della Strada e di quelle stabilite da Fiera Milano S.p.A. contenute nel Regolamento Tecnico, sia per gli autisti che per i pedoni. ➤ Rispetto dei cartelli monitori. ➤ I pedoni devono adoperare le comuni regole di cautela e prudenza. ➤ I mezzi semoventi devono procedere assolutamente a passo d'uomo. ➤ Divieto di transito e di sosta nell'area di manovra dei mezzi semoventi. ➤ Mantenersi sempre distanti dai carichi sospesi e/o in movimento.

Pericolo	Tipo di Rischio	Conseguenze	Misure di prevenzione adottate
Pericoli connessi alla presenza sulle vie di transito di pozzetti privi della copertura o di tratti di pavimento scivoloso	inciampo e/o caduta.	Lesioni personali, anche gravi	➤ Cartelli monitori ➤ Divieto di transito e attraversamento per i non addetti. ➤ È vietato, a chiunque, per qualsiasi ragione abbia accesso ai pozzetti di alloggiamento degli impianti di lasciare i pozzetti privi della copertura correttamente posizionata. Ove ciò non sia possibile per esigenze tecniche o per qualsiasi altra ragione è obbligato a presidiare a vista i pozzetti ovvero di segnalarne in maniera assolutamente visibile e idoneo la condizione di apertura. ➤ L'appaltatore di Fiera Milano ha l'obbligo di verificare, prima di consentire l'accesso negli spazi espositivi ai propri lavoratori che tutte le attività in esercizio e le condizioni dell'ambiente di lavoro in quel momento siano in sicurezza. ➤ Adoperare la massima cautela e prudenza nel muoversi in prossimità dei pozzetti. ➤ I preposti delle imprese esecutrici devono vigilare e controllare la corretta applicazione delle norme di sicurezza contenute nel presente documento, nel regolamento tecnico e nei DUVRI redatti da ogni soggetto committente.

Allegato 7

COMPULSORY / OBBLIGATORIO

DECLARATION OF CORRECT FIT UP / DICHIARAZIONE DI CORRETTO MONTAGGIO

EXHIBITION / Manifestazione			
EXHIBITOR / Espositore			
HALL / Padiglione		STAND / Stand	

The Undersigned / il sottoscritto			
	(Surname and first name / Cognome e Nome)		
in my capacity as / in qualità di			
	(Owner, legal representative, director, etc. / Titolare, legale rappresentante, Amministratore, etc.)		
of the Company / dell'impresa			
	(Name of Company, Enterprise, Institute, Organisation / Ragione Sociale ditta, Impresa, Ente, Società)		
address / con sede			
	(Street, n., Postcode / via-piazza, n. civico, CAP)		
	(Town, Region/Country / Comune, Provincia)	(Phone number / telefono)	

Aware of the penalties, in the case of false statements, training or use of false documents, referred to in art. 76 of D.P.R. 445 of December 28, 2000
 Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

DECLARES / DICHIARA

(To the senses of the art. 47 of the D.P.R. 445/2000 / ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000)

To have performed the fitting-out work commissioned by Exhibitor detailed above concerning:
 di aver eseguito i lavori per l'allestimento commissionati dalla Ditta Espositrice sopra indicata e riguardanti:

- ☐ Complete fitting out of the stand including electrical system (the electrical system compliance certificate, including Company Registration Certificate, must be delivered to Customer Services)
 Allestimento completo dello stand compreso di impianto elettrico (la dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico, compresa la certificazione CCIAA, dovrà essere consegnata al Customer Service)
- ☐ Complete fitting out of the stand excluding electrical system
 Allestimento completo dello stand escluso impianto elettrico
- ☐ Partial fitting out of the stand involving the following parts (specify details)
 Allestimento parziale dello stand relativo alle seguenti parti (specificare dettagli) _____

MOREOVER DECLARES / DICHIARA INOLTRE

1. To have assembled the set-up materials and structures in compliance with the safety standards established by law, as well as the product standards in force, the technical provisions, provisions given by regulations, good technique, prudence and the necessary diligence, in compliance with the rule of art and the instructions of supplied by the manufacturing companies and reported in the use and maintenance manual.
 Di avere assemblato i materiali di allestimento e strutture nel rispetto delle norme di sicurezza previste dalle leggi, nonché delle norme di prodotto vigenti, delle disposizioni tecniche, disposizioni date da regolamenti, dalla buona tecnica, dalla prudenza e dalla diligenza necessaria, nel rispetto della regola dell'arte e delle istruzioni di montaggio fornite dalle ditte costruttrici (qualora esistenti) e riportate nel manuale di uso e manutenzione.
2. To have used excellent quality materials in compliance with the technical and product standards in force for the construction of the set-up, taking into account, in their choice and assembly, the intended use and the environment in which they are installed, declaring their perfect compatibility.
 Di aver utilizzato per la realizzazione dell'allestimento materiali di ottima qualità rispondenti alle norme tecniche e di prodotto vigenti, tenendo conto, nella scelta e nel loro montaggio, dell'utilizzo previsto e dell'ambiente nel quale questi vengono installati dichiarandone la perfetta compatibilità.

Work end Date / Data fine Lavori

Signature of fitter / Firma Allestitore

This form must be filled out and returned to: FIERA MILANO S.p.A. Stand Control Office

Questo modulo deve essere compilato e consegnato a: UFFICIO CONTROLLO ALLESTIMENTI DI FIERA MILANO S.p.A.

Allegato 8

COMPULSORY / OBBLIGATORIO

FIRE SAFETY CONSTRUCTION MATERIALS / SICUREZZA ANTINCENDIO MATERIALI DI ALLESTIMENTO <i>DECLARATION OF CORRECT FITTING OF REACTION TO FIRE CLASSIFIED MATERIALS (including fireproof coatings as per Ministerial Decree dated 6.3.92, and point 2.0 of annex II to Ministerial Decree dated 4th May 1998)</i> <i>DICHIARAZIONE DI CORRETTA POSA IN OPERA DEI MATERIALI CLASSIFICATI AI FINI DELLA REAZIONE AL FUOCO (compresi i prodotti vernicianti ignifughi di cui al D.M. 6.3.92, e punto 2.0 dell'Allegato II del D.M. 4 maggio 1998)</i>	
---	--

EXHIBITION / Manifestazione			
EXHIBITOR / Espositore			
HALL / Padiglione		STAND / Stand	

The Undersigned / il sottoscritto			
	(Surname and first name / Cognome e Nome)		
in my capacity as / in qualità di			
	(Owner, legal representative, director, etc. / Titolare, legale rappresentante, Amministratore, etc.)		
of the Company / dell'impresa			
	(Name of Company, Enterprise, Institute, Organisation / Ragione Sociale ditta, Impresa, Ente, Società)		
address / con sede			
	(Street, n., Postcode / via-piazza, n. civico, CAP)		
	(Town, Region Country / Comune, Provincia)		(Phone number / telefono)

Aware of the penalties, in the case of false statements, training or use of false documents, referred to in art. 76 of D.P.R. 445 of December 28, 2000
 Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art.76 del D.P.R.445 del 28 dicembre 2000

DECLARES / DICHIARA

(To the senses of the art. 47 of the D.P.R. 445/2000 / ai sensi dell'art.47 del D.P.R. 445/2000)

the stand materials that will be/have been fitted by the undersigned and listed below are compliant with the standards and/or with the prescribed reaction-to-fire certifications, pursuant to art.10 of the Italian Ministerial Decree of 26 June 1984 / i materiali di allestimento che verranno/sono stati installati dal sottoscritto e riportati nell'elenco che segue, sono rispondenti ai codici di omologazione e/o alle prescritte certificazioni di reazione al fuoco, di cui all'art.10 del D.M. 26 Giugno 1984

Use / Tipo di impiego	Description of materials / Descrizione materiale
Platform / pedane	
Floor / pavimento	
Walls / pareti	
Drapes / tendaggi	
Ceiling / ciellino	
Other / altro	

MOREOVER DECLARES THE MATERIALS HAVE BEEN FITTED CORRECTLY

DICHIARA INOLTRE LA CORRETTA POSA IN OPERA DEI MATERIALI

1. As required by the supplier/manufacturer and according to the procedures provided by said supplier/manufacturer.
Secondo quanto previsto dal fornitore/produttore e secondo le procedure da questo fornite.
2. To allow the precise identification of the materials fitted by myself, the declarations of conformity, approvals and/or test reports will be kept at the stand and produced on request.
Per una puntuale individuazione dei singoli materiali posti in opera dal sottoscritto, si informa che le dichiarazioni di conformità, le omologazioni e/o i rapporti di prova saranno tenuti nello stand a disposizione per eventuali controlli.

Work end Date / Data fine Lavori

Signature of fitter / Firma Allestitore

This form must be filled out and returned to: FIERA MILANO S.p.A. Stand Control Office

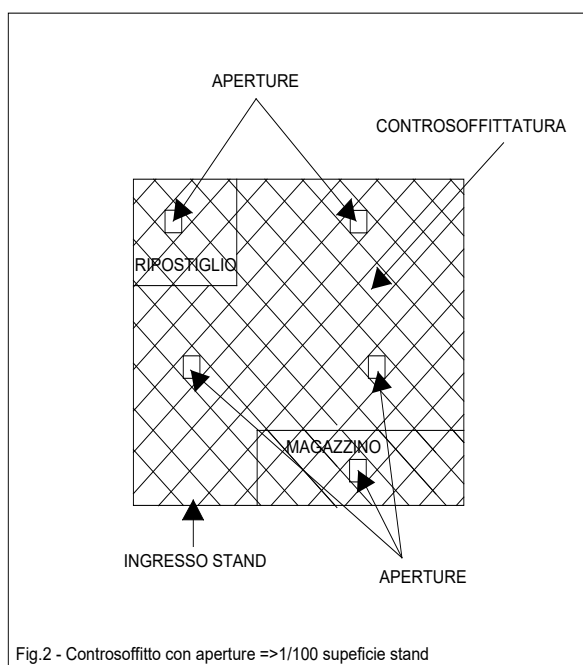
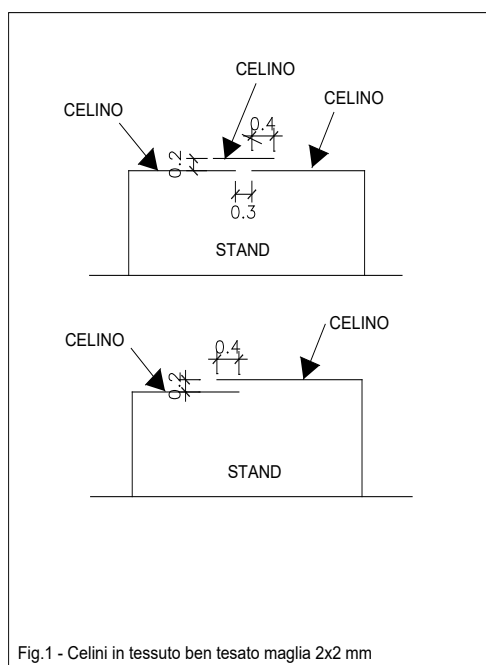
Questo modulo deve essere compilato e consegnato a: UFFICIO CONTROLLO ALLESTIMENTI DI FIERA MILANO S.p.A.

Allegato 9: DISPOSIZIONI PER LA REALIZZAZIONE DI CONTROSOFFITTI / CIELINI NEGLI STAND.

Gli espositori che intendono realizzare stand o aree dello stesso, completamente chiuse oltre che sui quattro lati, anche da controsoffitti e/o celini continui devono essere autorizzati dal Customer service di competenza.

- I controsoffitti/celini possono essere realizzati con qualsiasi tipo di materiale, a condizione che vengano rispettate, oltre le caratteristiche di reazione al fuoco e la stabilità strutturale, le seguenti condizioni:
- I controsoffitti in legno, metallo, gesso, ecc. devono essere realizzati lasciando aperture per l'evacuazione dei fumi per un totale di 1/100 della superficie del vano in esame. Tali aperture potranno essere comprese tra mq 0,25 e mq 0,30 ed essere distribuite uniformemente su tutta l'area dello stand o sulla parte dello stand che risulta controsoffittata (vedi fig. 2).

Diverse configurazioni delle aperture, sempre uniformemente distribuite, devono garantire il rapporto di 1/100 della superficie dello stand già detta. È anche possibile realizzare aperture per l'evacuazione dei fumi con la sovrapposizione, a diverse quote, delle parti costituenti i controsoffitti (vedi fig. 1).



Possono essere realizzati controsoffitti in tessuto a maglia larga (max 2x2 mm) ben tesato. I tessuti a maglia fitta ricadono nella casistica del punto 2.

N.B. Il mancato rispetto delle condizioni riportate sopra, potrà comportare la disattivazione dell'alimentazione elettrica dello stand fino alla sistemazione del controsoffitto.

ALLEGATO 10

RICHIESTA PER LAVORAZIONI A CALDO

MOSTRA _____

Espositore _____

Padiglione _____ Stand n. _____

Si richiede autorizzazione per effettuare lavorazioni a caldo di seguito specificate:

da effettuare:

- ☐ durante il montaggio dello stand;
- ☐ durante lo smontaggio dello stand.

costituite da:

- ☐ Saldatura - indicare il tipo di saldatura da effettuare _____
- ☐ Brasatura – indicare il tipo di brasatura da effettuare _____
- ☐ Molatura e/o taglio con flex
- ☐ Posa a caldo di telo di rivestimento (tipo Barrisol)
 - ☐ a) con riscaldatore ad aria calda funzionante con GPL
 - ☐ b) con riscaldatore ad aria calda elettrico

[Allegare Documentazione tecnica a corredo della tipologia di saldatura da effettuare]

nei seguenti giorni

giorno _____
☐ mattina
☐ pomeriggio

giorno _____
☐ mattina
☐ pomeriggio

nei seguenti giorni

giorno _____
☐ mattina
☐ pomeriggio

giorno _____
☐ mattina
☐ pomeriggio

nei seguenti giorni

giorno _____
☐ mattina
☐ pomeriggio

giorno _____
☐ mattina
☐ pomeriggio

Si dichiara che, in caso di autorizzazione, le lavorazioni verranno effettuate da personale provetto, dotato degli attestati e/o autorizzazioni previsti dalle norme vigenti. Copia dei documenti sarà tenuto nello stand a disposizione delle Autorità preposte ai controlli.

Data _____

timbro e firma

[Da sottoporre a verifica di fattibilità a cura di Fiera Milano]